IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 168
DOMENICA 19 LUGLIO 2009
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

VERSO IL CONGRESSO

Franceschini-Bersani nel vivo la corsa per la guida del Pd

Grandi manovre su schieramenti e appoggi In Fvg Serracchiani candidata alla segreteria

Debora Serracchiani

ROMA Il Partito democratico entra tra le polemiche nella fase precongressuale che porterà alla designazione del nuovo leader. La sfida è tra Dario Franceschini e Pierluigi Bersani: in questi giorni si definiscono, non senza colpi bassi, schieramenti e appoggi. Sindaci, governatori e segretari regionali sono chiamati a decidere da che parte stare. Alle spalle dei due contendenti l'ombra dei «manovratori» Veltroni e D'Alema. In Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani scioglie le riserve e si candida per la segreteria: se la vedrà con Vincenzo Martines.

● Alle pagine 2 e 9

IL MINISTRO DEL LAVORO E DEL WELFARE: «LA CRISI? ATTENZIONE ALL'AUTUNNO»

«Pensioni, la riforma sarà indolore»

Sacconi: questione previdenziale chiusa agganciando dal 2015 l'uscita all'aspettativa di vita

TRIESTE La riforma previdenziale? «Le misure sono quelle già illustrate, non c'è altro. Sarà indolore». La crisi economica? «I segnali di ripresa sono evidenti, ma ci aspetta un autunno duro». Parola di Maurizio Sacconi, ministro del Lavoro e del Welfare del governo Berlusconi domani in visita in Friuli Venezia Giulia. «Agganciare l'età della pensione all'aspettativa di vita, a partire dal 2015, è una misura irrilevante per i lavoratori, ma decisiva per la tenuta del sistema».

● Giani a pagina 3

FRANA UCCIDE MADRE E FIGLIO A BORCA DI CADORE

Nord flagellato dal maltempo

Una delle case di montagna investite dalla frana in Cadore

A PAGINA 5

L'ORDINANZA MORATTI

Niente alcol ai ragazzini Milano si divide

MILANO Fa discutere il provvedimento adottato dal Comune di Milano che vieta la vendita di alcolici ai minori di 16 anni. Multa ai gestori che non rispettano il provvedimento. Dipiazza: «A Trieste? No. Bisogna convincere i ragazzi a non bere».

● Alle pagine 4 e 13

LA LOTTA ALLA PANDEMIA

«Influenza suina A rischio l'inizio dell'anno scolastico»

L'allarme del viceministro alla Sanità: «Contro il contagio possibile il rinvio»

ROMA «Non è escluso l'eventuale rinvio della riapertura delle scuole» se l'andamento dell'epidemia di nuova influenza lo renderà necessario. Lo ha detto il viceministro alla Salute Ferruccio Fazio, precisando però che al momento non è stata presa alcuna decisione. «Valuteremo anche in merito alla data di riapertura delle scuole. Nell'unità di crisi sulla nuova influenza - ha precisato Fazio - siedono infatti anche i rappresentanti del ministero dell'Istruzione». Poi però il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha precisato che «al momento non è previsto nessun rinvio».

● A pagina 6

NUOVE STRATEGIE DELLA POLITICA

PARTITO TERRITORIALE TUTTI A COPIARE LA LEGA

di FRANCESCO JORI

All'estero taroccano le prelibatezze nostrane: in Australia circola un Tinboonzola finto-gorgonzola; negli Stati Uniti si sono inventati l'Asiago Wisconsin. Da noi, la scipita cucina della politica si esercita nella pratica inversa, taroccando le ricette altrui: vanno di moda i partiti in salsa territoriale, con particolare predilezione per la catalana e la bavarese: due ottimi dolci, ma dipende dal cuoco. Ieri era il Nord a invidiare alla Baviera la sua Csu; adesso il contagio si estende al Sud che vuol farsi la sua Lega. Nel contempo i due nuovi soggetti entrati in campo, Pdl e Pd, scoprono a proprie spese l'insostenibile leggerezza di una formula frutto dell'aggregazione di partiti diversi anziché della loro integrazione; e si fanno razziare voti in quantità industriali dall'unica protagonista che non ha ripudiato le (faticose) tecniche di raccolta del consenso in uso nella prima Repubblica, la Lega quella vera.

Nella sfibrante transizione italiana, da destra a sinistra oggi tutti scoprono il partito territoriale: in realtà un ritorno al passato, dopo le due fasi della seconda Repubblica ben descritte da Ilvo Diamanti, il territorio contro la politica (la Lega paladina della secessione), e la politica senza territorio (la Forza Italia tifosa del partito leggero). Ma sbagliano quando credono che basti cambiare la facciata: agguingendo alla ragione sociale l'etichetta del singolo territorio, come ai tempi del fatuo innamoramento collettivo per il federalismo; o ricorrendo a meccanismi mal copiati dall'estero, tipo le primarie, come va oggi di moda. Tutti controsensi, in realtà, perché un partito o è territoriale, cioè con i piedi ben piantati tra la gente, o non è. Dove e quando gli apparati prevalgono sulla base, esiste una semplice associazione: dominata dall'onnipresenza, onniscienza e onnipotenza del leader, come accade per il Pdl; in preda alle baruffe permanenti tra aspiranti leader, come nel caso del Pd. Nel quale non a caso c'è addirittura chi prende a modello una bocciofila.

● Segue a pagina 2

BOLZANO
Neonata trovata annegata in vasca Sparita la madre
A PAGINA 5

RACCORDO
La bretella per Grado verrà inaugurata martedì 28 luglio
A PAGINA 9

NUOTO
Inaugurati i Mondiali Oggi l'Italia dei tuffi spera nella Cagnotto
A PAGINA 30

L'evento
Testimonial d'apertura a Cividale

Walesa al Mittelfest: l'Europa deve svoltare

di ALBERTO ROCHIRA

Lech Walesa

Mittelfest numero 18 al via, dedicato alla caduta del Muro di Berlino, vent'anni fa, e alla costruzione della nuova Europa. Al taglio del nastro, ieri a Cividale, un testimonial d'eccezione come Lech Walesa (*foto*), fondatore di Solidarnosc e già premier polacco. «L'Europa del disordine - dice - deve costruire un nuovo sistema».

● A pagina 25

Quarant'anni fa l'uomo sulla luna

● Nell'inserto centrale

"INCONGRUA" UN'IMPRESA SU TRE

Fisco, la rivolta degli artigiani: «Sbagliati i calcoli dello Stato»

ROMA Artigiani in rivolta per i parametri fiscali a cui lo Stato li sottopone. Secondo uno studio della Cgia di Mestre, un'impresa su tre risulta "incongrua", in pratica non a posto con le tasse, rispetto ai famigerati studi di settore. «I correttivi anticrisi già introdotti non bastano - sostengono i rappresentanti del popolo delle partite Iva -. La crisi ha falsato ogni previsione. Ogni calcolo deve essere rifatto».

● A pagina 8

LETTERA DEL DIRETTORE PENITENZIARIO DI TRIESTE

PIOVE SUL CARCERE. E IO ESULTO

di ENRICO SBRIGLIA *

L'altra notte a Trieste si è abbattuto un violento fortunale, ha piovuto a dirotto, i fulmini erano fortissimi come lo scroscio della pioggia grossa, insistente; per me, direttore di un carcere sovraffollato, era deliziosa musica, la più dolce che potessi sentire.

Vi dico una cosa che vi sorprenderà: i detenuti penitenziari amano la pioggia, amano la grandine e le tempeste, amano il cattivo tempo, il freddo specialmente...

● Segue a pagina 5

«Signora Cerut, ci parli dell'incappucciato»

Convocata in questura l'infermiera. Nessuno crede al suicidio di Olivadoti

Gianfranco Olivadoti

TRIESTE Alla tesi del suicidio, che a dir il vero sembrava incredibile già dalle prime informazioni, ormai nessuno crede più. Anche la Squadra Mobile ha dato una svolta alle indagini e ha convocato già di prima mattina Maria Anna Cerut per chiedere conto delle sue dichiarazioni fatte al *Piccolo*: «È stato Olivadoti forse a bruciarmi l'auto», aveva detto, confermando di conoscere l'uomo trovato morto e incappucciato nel boschetto di via Carnaro. E intrecciando di fatto questa vicenda con quella del delitto dell'accetta, nel quale era stata prima coinvolta e poi scagionata. Era finito in galera il suo ex amico Paolino Barata Barata. Anche un altra persona, ex padrone di casa di Olivadoti, dice: «È stato fatto fuori».

● Barbacini e Tonero a pagina 16

Il caso
Già elargiti 134mila euro di "bonus"

L'associazione tende la mano e dal Comune qualcosa arriva

di PIERO RAUBER

TRIESTE A Palazzo, non esiste una ricostruzione uguale a un'altra. E il fastidio si taglia col coltello. Nessuno mette in dubbio che la Casa dei bambini Montessori o l'Oratorio salesiano - per esempio - non meritino mille euro di contributo dal Municipio. Ma la delibera resta poco pubblicizzata: eppure la giunta Dipiazza ha spartito 134mila euro «per interventi a sostegno delle attività culturali e sportive». Altri 36mila verranno dati nel capitolo «Trasferimenti per iniziative varie a cura del Gabinetto del sindaco». E tutti avevano detto che queste cose non si facevano più.

● A pagina 13

PARTITO DEMOCRATICO

D'Alema attacca la Serracchiani: «Emersa solo per un discorso brillante»
Ma Veltroni difende la linea del segretario attuale: unica via al riformismo

Franceschini e Bersani, parte la caccia ai voti

Sindaci e governatori si schierano: la partita del congresso resta aperta

ROMA La campagna congressuale del Pd entra nel vivo con la caccia ai voti di sindaci e governatori da parte dei candidati alla segreteria. Pierluigi Bersani incassa il sostegno, nella corsa alla segreteria del Pd, di due amministratori simbolo, il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, e la presidente del Piemonte, Mercedes Bresso. Dario Franceschini replica con il sostegno di altri sindaci, anche in zone dove più forte è il suo competitore. Altri amministratori a giorni si schiereranno (ancora alla finestra personaggi come Piero Marrazzo o Michele Emiliano) perchè si vanno definendo le candidature per le segreterie regionali del partito. Il supporto degli amministratori può essere determinante per spostare il consenso sia di tesserati che degli elettori.

Cialente ha annunciato di aver preso la tessera del Pd per poter sostenere l'ex ministro dello Sviluppo Economico che lo ha ringraziato. Un sostegno significativo quello di Cialente, ha sottolineato Gianni Pittella, coordinatore della mozione Bersani, perchè Cialente «ha dimostrato che esiste la buona politica e il buon governo nel Mezzogiorno, dove non tutto è disinvoltura, incapacità e pressapochismo». Dal Nord Ovest arriva per l'ex ministro l'endorsement della governatrice del Piemonte, Mercedes Bresso, che è intervenuta all'assemblea regionale dei sostenitori di Bersani (il coordinatore è il sindaco di Settimo Torinese, Aldo Corgiat).

«Pierluigi - ha detto Bresso - è il candidato migliore per costruire un partito con una forte identità politica, in grado di convincere gli italiani e offrire all'Italia un programma innovativo e progressista».

Abbraccio tra Dario Franceschini e Walter Veltroni

Pierluigi Bersani assieme a Enrico Letta

Ma appoggi di sindaci significativi arrivano anche a Franceschini; per esempio quello di Loreno Guerini, primo cittadino di Lodi, del vice presidente della provincia di Genova, Sandro Repetto. Anche nelle «regioni rosse» si schierano con l'attuale segretario il sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio, o la presidente della provincia di Pistoia, Francesca Fratoni, mentre nel Centro ecco il supporto del sindaco di Chieti, Francesco Ricci, e del presidente della provincia di Rieti, Fabio Melilli. Importante il viatico di amministratori delle regioni del Sud (come il sindaco di Cosenza, Salvatore Perugini, o di quello di Potenza, Vito Santarsiero) dove forte è il carisma di Massimo D'Alema che traghetterà consensi a Bersani.

Ieri hanno fatto sentire la propria voce i due «grandi vecchi», spesso accusati di sfidarsi per interposta persona, cioè Massimo D'Alema e Walter Veltroni. Il primo, in una intervista all'Unità, ha attaccato Franceschini: «Un grande partito, che ha sulle spalle due sconfitte piuttosto pesanti, normalmente cambia. E il cambiamento è Bersani». Una stoccata anche per Debora Serracchiani che sarebbe emersa «solo per un discorso brillante», quello all'assemblea dei circoli di marzo che l'ha lanciata sui media. Ha rintuzzato Franceschini in persona, plaudendo alla decisione di Serracchiani di candidarsi alla segreteria regionale del Friuli, e ricordando i 130.000 voti presi alle europee dalla giovane dirigente.

Quanto a Veltroni, sul Corriere della Sera ha sottolineato che quelle di Bersani e di Franceschini, «sono due piattaforme nitidamente diverse. Una è legittimamente dentro l'evoluzione Pci-Pds-Ds e punta a un modello di partito come ce n'erano un tempo. L'altra disegna un partito con l'ambizione di cambiare radicalmente il Paese, diventando il perno dell'Alleanza riformista per l'Italia. Per me, dopo il fallimento dell'Unione, è questa la vocazione maggioritaria del Pd».

L'ESPONENTE DEI DEMOCRATICI PUNTA IL DITO SU ALCUNE ANOMALIE IN CAMPANIA

Adinolfi (Pd): in direzione chiederò la tessera per Beppe Grillo

ROMA Alla riunione della Direzione di martedì prossimo Mario Adinolfi chiederà di permettere a Beppe Grillo di iscriversi e di potersi così candidare alla segreteria. Ad annunciarlo è lo spesso Adinolfi, membro dell'organismo e candidato al congresso, che annuncia il proprio appoggio in Friuli a Debora Serracchiani.

«In Campania - osserva Adinolfi - hanno fatto 130.000 tessere, 80.000 a Napoli dove è tesserato un elettore del Pd ogni tre. Il segretario regionale Iannuzzi intende negare la tessera solo a Beppe Grillo? E la commissione nazionale di garanzia non ha nulla da dire, parla solo sull'iscrizione del comico?».

«Martedì chiederò alla direzione nazionale di assumere il proprio ruolo di guida politica del partito e di indicare alla commissione di garanzia la necessità di lasciare la libertà a Beppe Grillo di prendere la nostra tessera, con i conseguenti diritti di elettorato attivo e passivo, controllando piuttosto quel che sta avvenendo sui numeri del tesseramento campano, assolutamente non in linea con l'andamento elettorale del Pd in quelle zone».

Adinolfi annuncia poi che «in Friuli gli esponenti della nostra mozione congressuale voteranno per Debora Serracchiani segretario regionale. Non presenteremo alcun nostro candidato e ci mettiamo a disposizione di un nome che rappresenta il rinnovamento migliore del Pd».

PATTO TRA PRC, PDCI E SALVI

La sinistra alternativa prova a riunirsi e lancia la federazione

ROMA I due partiti comunisti di Ferrero e Diliberto (Prc e Pdci) e Socialismo 2000 di Cesare Salvi hanno avviato la costruzione di una federazione tra forze politiche e sociali che si collocano a sinistra del Pd. L'obiettivo è la riunificazione della sinistra di alternativa in un unico e rinnovato partito comunista. «Era ora, torniamo insieme» ha affermato Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani nel suo intervento all'assemblea unitaria. Non si tratta di un'operazione di nostalgia, ha aggiunto, il ritorno a una vicenda storica «gloriosa ma trascorsa», ma l'identità del Pci va ripresa e rappresentata anche per arginare «la retorica insopportabile dell'abiura di un orribile revisionismo che ha generato mostri». Per il segretario dei Comunisti italiani la politica non si fa «guardando indietro», piuttosto la federazione «è un'iconoclasta rivisitazione di tutte le nostre categorie di analisi e di proposta politica: un giovane non deve essere comunista o anticapitalista come lo siamo stati noi».

Oliviero Diliberto

Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione comunista, ha rilanciato l'idea di un nuovo inizio: «Nell'immaginario collettivo noi siamo visti come sconfitti che ripropongono identità sconfitte». Per questo la sinistra d'alternativa non significa «mettere insieme delle differenze» ma rilanciare un pensiero e una pratica della «trasformazione della società» per dare rappresentanza politica ai lavoratori italiani.

Nell'immediato l'impegno è quello di suscitare un opposizione sociale al governo delle destre che oggi appare «inefficace». Dall'autunno, ha detto Ferrero, occorrerà ripartire con la battaglia e il conflitto contro l'esecutivo Berlousconi, la Confindustria e «l'ideologia reazionaria del Vaticano». All'assemblea sono intervenuti Vincenzo Vita del Pd e un esponente di Sinistra e Libertà. *(v.l.)*

TAGLI «ALLA CASTA»

Volcic: addio viaggi gratis? Provvedimento populista

GORIZIA Niente più viaggi gratis per i senatori «in pensione».

L'aereo, il treno, l'autostrada dovranno pagarli dopo dieci anni dalla uscita di scena politica. È la proposta alla quale sta lavorando il Senato, ripresa dalla stampa nazionale. E nell'elenco dei 1056 ex senatori che dovranno rinunciare al benefit – costo annuo per lo Stato un milione 736 mila euro (circa 1600 ciascuno) -, pubblicato dal Giornale, finisce anche Demetrio Volcic, senatore Pds dal '97 al 2001 ed europarlamentare dal '99 al 2004.

Demetrio Volcic

«Più che per qualche viaggio in treno a Roma – dice – non utilizzo biglietti gratis. Sono sicuramente molto al di sotto della cifra di 1600 euro l'anno, ma evidentemente qualcun altro si muoverà di più. La tessera dell'autostrada non mi arriva e in aereo a Roma non vado: come sa da Trieste conviene andare col mus piuttosto che in aereo, visti i ritardi».

L'ex senatore si dice pronto a rinunciare ai viaggi gratis – «mi dispiacerebbe se potessi viaggiare in elicottero e magari disporre di una piscina», rilancia con una battuta – anche se non è convinto che il provvedimento porterà a grandi benefici. «Ci vedo molto populismo. In tempo di crisi si cerca naturalmente di tagliare, tutti si ingegnano, ma non credo che questo provvedimento consentirà grandi risparmi. È come la polemica che periodicamente leggiamo sulle auto blu. Se poi si va a vedere quanto effettivamente costano ci si accorge che le cifre sono al di sotto delle aspettative». *(m. mi.)*

IL CASO

«Restituirò la fascia a Napolitano»

Massimo Cialente

NUOVO SCONTRO CON IL GOVERNO

Terremotati tassati, sindaco in rivolta

Cialente: «I cittadini dell'Aquila non possono restituire il 100%»

L'AQUILA Nuovo scontro fra il sindaco dell'Aquila e il governo: «Se devo essere lasciato in queste condizioni, dismetterò la fascia tricolore di sindaco e la restituirò al capo dello Stato, Giorgio Napolitano». Il primo cittadino dell'Aquila, Massimo Cialente, è infuriato contro la normativa fiscale che impone ai residenti nei Comuni terremotati la restituzione al 100 per cento, a partire dal prossimo gennaio, delle tasse sospese fino a dicembre per il sisma: «Il Paese, rappresentato dal governo, decide che L'Aquila è tornata in una situazione di normalità e, quindi, può pagare tranquillamente le tasse: nulla di più falso, qui siamo ancora fermi al 7-8 aprile mattina. Con questa situazione fiscale l'economia aquilana non può ripartire».

Cialente ripete che «non possiamo farcela a pagare queste tasse a gennaio». E aggiunge che «qui ci sono commercianti, artigiani, piccole imprese che non hanno un posto materiale dove lavorare. Figuriamoci se possono restituire un miliardo di euro in due anni. Non possiamo assolutamente farcela. È come prendere il sangue a una persona anemica. Forse non hanno capito che le uniche attività aperte in città sono i chioschetti che vendono arrosticini la sera».

L'OPPOSIZIONE

Pd, Mpa, Udc e Idv chiedono una sospensione dei versamenti per altri sei mesi

Il sindaco sottolinea anche come «il G8 non ci abbia minimamente coinvolto, eppure abbiamo dimostrato una compostezza unica. Ora basta: invito tutti gli aquilani a mobilitarsi, altrimenti la città sarà destinata a morire».

Domani la Commissione congiunta di finanze e bilancio discuterà gli emendamenti presentati in Parlamento per modificare i parametri di restituzione degli oneri fiscali non versati. «Allo stato attuale - spiega il deputato Giovanni Lolli (Pd) - gli aquilani devono restituire il 100% delle tasse e degli oneri previdenziali in 24 rate a partire da gennaio. Ciò vuol dire che fra sei mesi i cittadini, oltre a tornare a pagare i mutui, dovranno versare tasse e oneri, con una maggiorazione di 23 milioni di euro al mese per gli arretrati, per un totale di 513 milioni di euro in più in due anni. E una zona franca al contrario».

Gli emendamenti presentati da Pd, Mpa, Udc e Idv chiedono invece un'ulteriore sospensione di sei mesi dei versamenti fiscali e una restituzione forfettizzata al 40% dopo dieci anni, con un regime simile a quello utilizzato per il terremoto in Umbria e nelle Marche. Sarà discusso anche un emendamento in proposito del deputato Marcello De Angelis (Pdl).

La protesta del sindaco dell'Aquila trova eco nell'Udc: «Il grido di dolore lanciato da Cialente - afferma Pier Ferdinando Casini - non può cadere nel vuoto. Ci impegniamo ad incontrare le autorità locali per capire quali provvedimenti devono essere adottati perchè gli aquilani non si sentano soli e abbandonati». Anche il capogruppo dell'Idv alla Camera Massimo Donadi ritiene che «il sindaco Cialente ha ragione. Il governo e il parlamento devono ascoltare le ragioni dei cittadini aquilani». Giudica invece «ingenerose» le critiche del sindaco Gianfranco Rotondi, ministro per l'Attuazione del Programma: «Il governo ha dato risposte forti sul fronte terremoto ed ha mostrato una sensibilità profonda».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 luglio 2009 è stata di 47.150 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Partito territoriale Tutti a copiare la Lega

E in cui si entra come nella porta a bussola di un albergo: passa chiunque, anche se la sua presenza suona un tantino stonata, da Beppe Grillo che va ad arruolarsi in Irpinia, all'ex leghista Alessandra Guerra in Friuli. Quel che conta è far numero, dimenticando che i soli numeri che contano sono quelli delle urne: regolarmente ben diversi da quelli dei discutibili arruolamenti.

Ci sono in realtà due soli politici che hanno saputo realizzare un vero partito territoriale, uno nel grande l'altro nel piccolo: Umberto Bossi nel settentrione con la Lega; Lorenzo Dellai in Trentino con l'Upt. Entrambi movimenti estranei al bipolarismo tarocco all'italiana (pure quello...); ma in grado di condizionarne i protagonisti, e di farli diventare vincenti. Chi oggi mette in campo l'ipotesi di una Lega Sud, lo fa per condizionare la ripartizione delle sempre più magre risorse: rivolgendosi una volta di più al Palazzo, non alla strada. Dove invece rimangono indisturbati, a nord del Po ma da giugno pure un po' più sotto, gli uomini della Lega doc, scarpinando ogni santo giorno. E ringraziando di cuore alleati ed avversari, che continuano a lasciar loro il monopolio della presenza tra la gente. Illudendosi che i voti si ottengano oscillando tra una convention e una bocciofila.

Francesco Jori

IL CAVALIERE HA REGALATO 18 CRONOGRAFI ALL'EX PRIMO MINISTRO LABURISTA

Orologi a Blair solo cravatte a Brown

La stampa inglese fa l'inventario dei doni di Berlusconi ai due premier britannici

LONDRA Orologi a Tony Blair, ma solo cravatte per Gordon Brown. Sono i doni di Silvio Berlusconi per i colleghi britannici, l'ex e l'attuale primo ministro, e che, nota il Daily Mail, mostrano una certa disparità di trattamento per i due leader laburisti, con Brown che «precipita in fondo alla lista di Silvio», titola il quotidiano, visto che «mentre Blair ricevette 18 orologi (da Berlusconi), per Brown ci sono solo cravatte», scrive.

I dettagli sulla lista dei doni ricevuti dai politici in occasioni di visite ufficiali e incontri sono stati resi noti per via della pubblicazione, come avviene ogni anno, degli oggetti di un valore superiore a 140 sterline (circa 160 euro) ricevuti dai ministri britannici.

Risulta quindi che Berlusconi ha omaggiato Brown solo di cravatte e sciarpe in ognuna delle tre occasioni in cui i due si sono incontrati l'anno scorso. Mentre, nel corso di quattro anni, scrive il Daily Mail, Tony Blair aveva ricevuto dal presidente del Consiglio italiano 18 orologi da polso, quattro collane, due braccialetti, due set di anelli, un orologio da muro e un borsone di pelle.

Il quotidiano scrive che secondo alcuni sostenitori di Brown ciò dimostra come Berlusconi riconosca che il premier è «un sobrio uomo scozzese». Ma il deputato conservatore David Davies, che ha sollevato quesiti sui regali ricevuti da Blair, si chiede se «questo cambiamento nella generosità di Berlusconi indichi una consapevolezza della crisi in cui verte l'economia mondiale. O se si rende conto (Berlusconi) che il nostro primo ministro si avvia all'uscita di scena e perciò non vale la pena sprecarci denaro».

L'INTERVISTA

IL MINISTRO DEL LAVORO E DEL WELFARE

Sacconi: segnali di ripresa ma ci aspetta un autunno duro Pensioni, la riforma è fatta

«L'agganciamento dell'età alla speranza di vita dal 2015 indolore per chi lavora, decisivo per la tenuta del sistema»

Il ministro del Welfare Maurizio Sacconi visto da Maria Gianola

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Ci aspetta un autunno difficile. I sintomi della ripresa si avvertono, ma si allunga la durata della crisi». Maurizio Sacconi non minimizza, ma nemmeno drammatizza: l'Italia è «attrezzata» a fronteggiare i prossimi mesi e lo sarà ancor di più quando le nuove misure in cantiere scatteranno. Le più «scottanti», quelle sulle pensioni, lo riguardano assai da vicino. Il ministro del Welfare ne rivendica l'impatto «quasi irrilevante» sui lavoratori, ma «decisivo» alla stabilizzazione del sistema, al punto da escludere riforme successive: «Ragionevolmente, in questo modo, chiudiamo la questione previdenziale».

Ministro, metterete la fiducia sul decreto anticrisi?

Allo stato non si può ancora dire. Certo, però, il decreto va approvato nei termini previsti.

Ci saranno novità dell'ultim'ora?

Il Parlamento esaminerà, nella sua sovranità, molti emendamenti. Ma i contenuti principali sono quelli che consolidano le tre direttrici su cui il governo lavora da tempo: la prima è la stabilità della finanza pubblica, con la conferma dei saldi di bilancio e il provvedimento di lungo periodo sulle pensioni, fondamentale per la tenuta del sistema e la credibilità del Paese sui mercati finanziari.

La seconda direttrice?

La liquidità delle imprese, con le molte misure finalizzate a rafforzarne la capacità di sopravvivenza nell'ultimo miglio, come l'intervento che si sta definendo in queste ore per favorire la ricapitalizzazione.

Arriveranno gli sgravi fiscali?

Se ne stanno occupando, nel dettaglio, il ministro Giulio Tremonti e il Parlamento. L'obiettivo, ripeto, è sostenere la liquidità e in tal senso è molto importante anche il prossimo e probabile accordo tra governo, banche e imprese per allungare le esposizioni. È fondamentale che la moratoria proposta da Tremonti riconosca un ruolo importante ai Consorzi fidi. Purtroppo, con la nascita dei grandi gruppi bancari, si è persa la percezione del territorio ed è indispensabile recuperarla.

La terza direttrice?

L'occupabilità, con l'ampiamento della cassetta degli attrezzi per mantenere vivi i rapporti di lavoro e le competenze dei lavoratori costretti all'inattività. Investiamo sul rientro anticipato dei cassaintegrati in presenza di programmi di formazione concordati, potenziamo gli incentivi per i contratti di solidarietà e offriamo al lavoratore che si mette in proprio la possibilità di ricevere in una sola tranche tutte le risorse degli ammortizzatori sociali.

Perché la misura su colf e badanti rientra nel decreto anticrisi?

È legata all'occupabilità. Serve a far emergere un'area di lavoro irregolare particolarmente resistente.

Quante colf e badanti sono interessate?

Difficile fare una stima.

La soglia di reddito minimo richiesta alle famiglie varrà solo per le colf?

Assolutamente sì. Le badanti sono escluse. Ed è comunque una soglia pari al reddito di una coppia di operai.

Perché l'avete prevista?

Per evitare facili elusioni delle disposizioni.

E i 500 euro che le famiglie dovranno pagare?

Corrispondono essenzialmente a tre mesi di contributi visto che la norma si applica a badanti e colf al lavoro da aprile. Dopo di che, con un regolamento, definiremo le modalità di regolarizzazione di periodi più lunghi: le famiglie, in quel caso, dovranno versare più di 500 euro a tutela dei diritti delle lavoratrici.

Immigrati e sicurezza, come risponderete alla lettera di Giorgio Napolitano? Cambierete la legge oppure no?

Aspettiamo la proposta del ministro Roberto Maroni.

L'innalzamento dell'età pensionabile delle donne varrà solo per il pubblico impiego. Perchè?

Le motivazioni della Corte di giustizia europea, che ci ha imposto l'equiparazione, sono rivolte specificamente al pubblico impiego. Per una ragione oggettiva: il pubblico dà la certezza alle donne di mantenere il posto di lavoro anche con l'innalzamento dell'età pensionabile. Il privato, no: l'Italia registra un'uscita precoce delle donne dal mercato del lavoro e pertanto, finché non riusciamo a creare condizioni di parità nel privato, non possiamo equiparare l'età di donne e uomini.

Dal 2015, invece, ci sarà l'adeguamento automatico dell'età pensionabile alle aspettative di vita. Come funzionerà la «finestra mobile»?

Avrà un impatto ben più soft delle finestre del governo Prodi: se, come mi auguro da ministro alla Salute, le aspettative di vita si allungheranno, nel 2015 si andrà in pensione al massimo tre mesi più tardi. Poi, se ne riparlerà nel 2020. Una disposizione quasi impercettibile e indolore per il lavoratore, e non a caso tutti i sindacati - tranne la Cgil - si sono detti d'accordo, ma decisiva per stabilizzare il sistema.

Decisiva? Non ci saranno altri interventi strutturali sulle pensioni?

Ragionevolmente, crediamo di no. Il sistema rimane quello che conosciamo. In tutto e per tutto. Determiniamo solo, in caso di allungamento della speranza di vita, un leggerissimo spostamento in avanti dell'età pensionabile.

L'opposizione vi accusa di fare cassa sulle pensioni.

È l'opposto. L'accordo con le parti sociali prevede che tutte le risorse risparmiate rimangano nel welfare e, in primis, nel welfare familiare.

La Cgil è contraria. Se l'aspettava?

Purtroppo, sì. Ma, stavolta, la Cgil ha una posizione moderatamente critica, quasi imbarazzata: il tema della sostenibilità del sistema previdenziale non può essere negato, come dimostra l'assenso di tutti gli altri sindacati.

La Confindustria evidenzia i 200 mila posti di lavoro già persi. La Cgil paventa un autunno caldo. Quali sono le sue previsioni?

Siamo riusciti, innanzitutto, nell'intento prioritario di far sopravvivere l'impresa e l'occupazione. Dopo di che, lo so, l'autunno sarà difficile: il punto d'uscita si avvicina ma, al contempo, si allunga la durata della crisi.

Le contromisure, a partire dagli ammortizzatori sociali, sono sufficienti?

Siamo attrezzati dal punto di vista del sostegno al reddito. Dobbiamo rafforzare, e l'incontro in Friuli Venezia Giulia va in questa direzione, i contenuti dell'accordo con le Regioni: dobbiamo cioé accompagnare le politiche di sostegno al reddito con investimenti sulla competenza delle persone.

Ma i soldi per gli ammortizzatori bastano?

Abbiamo garantito risorse straordinarie: 32 miliardi di euro nel biennio 2009-2010. Uno sforzo senza precedenti ma, non dovesse bastare, non ci tireremo indietro.

Come sta fronteggiando la crisi, a suo avviso, il Nordest?

Il Nordest è una grande economia manifatturiera in cui è cresciuto un terziario non autoreferenziale. Ed è sicuramente più pronto al dopocrisi del resto del Paese perché ha già avuto diffusi processi di riorganizzazione, a partire dalle multinazionali tascabili. Al contempo, però, il Nordest soffre maggiormente la crisi per la quantità di imprese e occupati che ha.

E quindi?

Deve pensare a sopravvivere ma, allo stesso tempo, investire in infrastrutture, logistica, energia, efficenza della pubblica amministrazione. Deve creare adesso, non mi stanco di ripeterlo, le condizioni per diventare l'altra porta d'Europa per gli scambi con l'Oriente. Deve attrarre la liquidità che nel mondo c'è e, sfruttando l'alta qualità della vita, deve attrarre anche risorse umane qualificate.

Che effetto avrà il federalismo fiscale su Friuli Venezia Giulia, Trento e Bolzano? Perderanno la specialità?

Le Regioni e le Province autonome non perderanno le loro prerogative, ma si confronteranno con un Veneto che potrà avvicinarsi al loro livello di autonomia. Il dialogo e l'integrazione tra le istituzioni del Nordest sarà reso più agevole proprio dal superamento di differenze spesso percepite come «ingiuste». E questo, a mio avviso, favorirà una visione condivisa e una progettualità comune indipensabili nell'attuale passaggio epocale.

Nuova influenza, cresce l'allarme. È vero che il picco arriverà tra un mese? E che saranno colpiti almeno 4 milioni di italiani?

Difficile fare previsioni. Né vogliamo allarmismi ingiustificati. Sia chiaro: non sottovalutiamo nulla, monitoriamo rigorosamente il fenomeno e siamo pronti a partire con le vaccinazioni degli adulti a rischio, in attesa dei risultati dei test sulla tossicità per i minori. Ma ricordiamo anche che l'influenza A, se mantiene le caratteristiche attuali, è molto meno pericolosa di un'influenza stagionale.

DOMANI A UDINE

Incontro con Tondo e le categorie

TRIESTE Le scelte nazionali e regionali per affrontare le conseguenze della crisi economica sul sistema Friuli Venezia Giulia saranno al centro della visita di domani di Maurizio Sacconi. Il ministro del Lavoro e del Welfare avrà dapprima un incontro a Udine, nella sede della Regione, con il presidente Renzo Tondo. Poi, alle 10.30, interverrà a una seduta straordinaria della giunta e alle 11.30 parteciperà alla riunione del tavolo interistituzionale allargato convocato dall'assessore al Lavoro Alessia Rosolen.

«GLI AMMINISTRATORI LOCALI PENSINO A GOVERNARE MEGLIO»

«Il partito del Sud? Alibi per i ritardi»

Silvio Berlusconi e Maurizio Sacconi

TRIESTE Il partito del Sud? «Nasce dai ritardi del Sud e dalla difesa di quei ritardi». Maurizio Sacconi, il ministro del Welfare, non ha dubbi. E non fa sconti: boccia senz'appello le tentazioni traversali dei politici del Mezzogiorno. Non solo invita i Lombardo, i Bassolino, i Loiero e i Miccichè ad occuparsi del Sud piuttosto che di un nuovo partito, ma avanza un sospetto: «Non posso fare a meno di rilevare che, tutte le volte che si effettuano verifiche sull'equilibrio del sistema sanitario delle Regioni del Sud, gli amministratori coinvolti riprendono a parlare di un partito del Sud. Ma non serve un partito, serve una buona amministrazione, a partire proprio dalla sanità». Nessun nesso con la Lega o con le pulsioni autonomiste settentrionali, non per Sacconi: «Le istanze del Nord sono nate per consentire a quest'area di esprimere tutte le sue potenzialità nell'interesse oggettivo dell'intero Paese. Se la locomotiva va, infatti, anche i vagoni più lenti ne beneficiano. Le istanze del Sud, viceversa, nascono da tutt'altri presupposti».

LE MAXIMULTE DEL SINDACO MORATTI

Ultimo sabato con l'alcol per gli under 16 nei locali pubblici di Milano

Milano, l'ultimo brindisi per gli under 16 Ma c'è chi contesta: i divieti non servono

MILANO Un ultimo brindisi, un'ultima birra al parco e poi, da domani, entrerà in vigore il divieto di vendita e consumo di alcolici per i minori di 16 anni, con sanzioni che verranno recapitate direttamente ai genitori dei trasgressori.

I giovani di Milano, e chi con i giovani vive a stretto contatto, si dividono tra favorevoli e contrari ma, quasi tutti, consapevoli che «esiste un problema di abuso di alcolici». Fra i giovanissimi ma anche fra chi «è già maggiorenne e può fare gravi danni guidando ubriaco».

«Questa ordinanza non serve a nulla - spiega Clara, 15 anni, che passeggia con gli amici in corso Vittorio Emanuele - perchè esistono altri modi per 'sballarsi' oltre all'alcol e questi metodi invogliano solo i giovani a trasgredire. Per me non cambierà nulla, i miei amici più grandi compreranno da bere per me». Di altra opinione è Waldir, milanese di 16 anni di origini peruviane, seduto nei pressi delle colonne di San Lorenzo, cuore della movida: «L'ordinanza è giusta - dice - perchè un giovane a 16 anni non è ancora abbastanza maturo per bere. Io bevo raramente e sempre a casa, perchè considero maleducazione farlo in giro». E c'è anche chi ancora non beve e pensa che l'ordinanza di Milano «potrebbe essere utile a non iniziare». Come Marco e Alessandro, uno di 13, l'altro di 14 anni, seduti sull'erba al parco Sempione.

Fra i giovani che, con il loro skateboard, si ritrovano davanti alla stazione Centrale, del divieto si discute da giorni. «Abbiamo bisogno di divertirci - spiega Angelo, 15 anni - e a volte si beve. Chi ha la testa riesce però a controllarsi».

Le stesse opinioni contrastanti si trovano anche fra chi tutti i giorni entra in rapporto con i giovanissimi e con i loro problemi. Come don Antonio Mazzi, che definisce il divieto «una bella idea difficilmente percorribile». Don Mazzi spiega che anche la funzione di deterrente non sarà poi così incisiva: «Più l'adolescente trasgredisce e più si sente qualcuno. Più norme metti, più si ingegnano per violarle».

Proprio per evitare che la legge venga aggirata andando ad acquistare e consumare alcolici nell' hinterland, il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà proporrà ai sindaci di «estendere l'ordinanza anche nei loro territorì, per non creare «un fenomeno di migrazione notturna di molti giovanissimi».

Favorevoli all'ordinanza sono anche alcuni dei gestori dei locali più frequentati dai giovani. «Sono d'accordo - spiega Laila, che gestisce 'La hora feliz', nei pressi del parco di Piazza Vetra - e spero che tutti i miei colleghi rispettino il divieto». Nello stesso locale Cristian, 20 anni, sta bevendo una birra. «Se un minore di 16 anni mi chiedesse di comprargli da bere - dice - gli direi di no. Però penso che il divieto non sia il metodo giusto: io piuttosto proporrei limiti di orari per servire alcolici agli under 16, ad esempio mai dopo mezzanotte».

E A OLBIA UN UBRIACO INVESTE UN OPERAIO

Travolge e uccide quattro donne Arrestato pirata della strada

PALERMO È durata poche ore la fuga di Francesco Giacalone, il presunto pirata della strada fuggito, venerdì sera, dopo avere investito e ucciso quattro donne, a Mazara del Vallo. Un testimone avrebbe messo carabinieri e polizia sulle tracce del giovane, 25 anni, un passato da tossicodipendente, già in cura al Sert di Trapani. Agli investigatori, che lo hanno fermato in un bar, ha detto di non ricordare nulla. A poca distanza dal locale è stata trovata l'auto, una Golf risultata rubata, piombata sulle quattro vittime.

«Sembrava assente, stordito, ha detto di essere sotto effetto di psicofarmaci e di non ricordare nulla», ha raccontato il suo legale, l'avvocato Mariella Martinciglio. Ma i vuoti di memoria dell'indagato, per il quale la procura di Marsala ipotizza il reato di omicidio colposo plurimo, non convincono carabinieri e poliziotti, che avrebbero elementi decisivi a suo carico.

La folle corsa di Giacalone sarebbe avvenuta lungo una strada periferica che conduce al porto. Imboccando una curva, l'auto avrebbe invaso la corsia opposta, travolgendo sei persone. Sulla strada sono rimaste quattro donne, tutte della stessa famiglia: Susanna Siragusa, le due figlie Filippa e Alda Andreani, e una nipote, Concetta Li Mani. Feriti, ma non gravi, anche il marito di una delle vittime, Antonio Rondi, e la bimba di tre anni della Li Mani.

E ieri a Olbia un uomo ubriaco ha investito, uccidendolo, un operaio che stava andando al lavoro ed è scappato. La tragedia di Olbia è avvenuta all'alba: Michelino Mallau, 56 anni, stava andando al lavoro in moto quando è stato travolto da una Fiat Punto. L'investitore, Michele Ledda, 29 anni, agente immobiliare, era fuggito a piedi, abbandonando l'auto sul luogo dell'incidente. E proprio dalla targa del veicolo i carabinieri sono risaliti a lui: lo hanno trovato in casa, in evidente stato di alterazione alcolica (confermato dal test) mentre guardava la televisione.

Il rammarico del Papa: non può scrivere e benedire

Senza problemi il decorso dopo l'ingessatura applicata al polso destro fratturato

LES COMBES Ha dormito bene, celebrato messa, passeggiato con il suo segretario personale Georg Gaenswein nel giardino con vista sul Monte Bianco: i medici chirurghi hanno trovato in ottima forma papa Benedetto XVI, dopo l'operazione di venerdì per ridurre la frattura al polso destro, che si era procurato con una caduta notturna accidentale.

Il pontefice però avrebbe manifestato una certa amarezza per quella mano immobilizzata: nell'immediato futuro, non potrà benedire, suonare e, soprattutto scrivere. Una sofferenza che trapela anche dalle parole dei suoi più stretti collaboratori, il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, e il segretario di Stato, card. Tarcisio Bertone. Papa Benedetto XVI «sta imparando a convivere con il polso bloccato e l'ingessatura», ha sintetizzato il direttore della Sala Stampa della Santa Sede. La sua vita in montagna, dopo il «venerdì 17», ha ripreso il ritmo normale. In questa quotidianità estiva, manca però un tassello importante per il pontefice: «C'è il dispiacere - ha ammesso Lombardi - di non poter scrivere a mano». Il cardinale Bertone ha spiegato ancora più in dettaglio il problema: in Val D'Aosta, Benedetto XVI contava di dare un forte impulso alla stesura della seconda parte del suo libro «Gesù di Nazaret». Aveva già in mente «l'architettura» del testo. «Il papa - ha chiosato il porporato - scrive creando e crea scrivendo. Aveva già pensato al piano della seconda parte (la prima è uscita nel 2007 ed è stata un successo editoriale mondiale, ndr). Ora dovrà rallentare e studiare come realizzare questo progetto».

Il Papa con il polso ingessato

Il cardinale ha riferito di aver parlato con il papa dopo l'operazione, mentre stavano svanendo gli effetti dell'anestesia. «Sentiva dolore ma mi ha detto che un pò di sofferenza non fa male», ha raccontato Bertone. Oltre allo scrivere, «ciò che gli dispiaceva di più era di non poter benedire con la destra e di non poter stringere tante mani», anche in occasione dell'Angelus che reciterà oggi nella piazzetta nel paese di Romano Canavese, in Piemonte. Qui è nato proprio il cardinale Bertone, che ieri ha visitato il borgo pavesato a festa, transennato e pronto ad accogliere Benedetto XVI e circa 10 mila fedeli. Bertone ha assicurato a Benedetto XVI che «l'affetto della gente sarà comunque grandissimo».

Ratzinger ha confermato tutti gli impegni pubblici in Val D'Aosta, dove rimarrà, come da programma, fino al 29 luglio. Il 24 luglio reciterà i Vespri nella Cattedrale di Aosta e renderà omaggio a Sant' Anselmo, nato in questa città e morto 900 anni fa. Poi il 26 luglio, celebrerà l'Angelus davanti al suo chalet di Les Combes, a 1300 metri di altezza: nella spianata di erba, cinta dai boschi, saliranno le famiglie del comune di Introd (a cui Les Combes appartiene) e i turisti.

Ieri intanto il dottor Manuel Mancini, il primario di ortopedia che ieri lo ha operato nell'ospedale di Aosta, è arrivato a Les Combes per una visita di controllo, insieme alla sua vice, Laura Mus. «Abbiamo potuto constatare con piacere - ha riferito con orgoglio la dottoressa Mus - che il lavoro fatto procede per il meglio». Durante l'incontro, c'è stato anche il tempo per qualche battuta: «Il Papa ha scherzato con noi».

EMERGENZA MALTEMPO

Madre e figlio morti sotto una frana in Cadore

Un uomo annega in Toscana, un altro disperso in Lombardia. Danni anche in Carnia e in Alto Adige

La frana a Borca di Cadore

BELLUNO Le frane seminano morte nella valle delle vacanze, il Cadore. Madre e figlio, Giovanna Belfi e Adriano Zanetti, di 86 e 63 anni, sono stati travolti e uccisi poco prima dell'alba da una frana di fango che ha centrato in pieno la loro casa di Cancia, una frazione di Borca di Cadore, alle pendici del monte Antelao, il Re delle Dolomiti.

I temporali e le piogge fortissime che venerdì sera hanno spazzato il Nord, scacciando via la calura, hanno provocato disastri in montagna. Nella zona a 15 chilometri da Cortina d'Ampezzo, lungo la valle del Boite, frane e smottamenti sono all'ordine del giorno. Oltre a quella disastrosa di Cancia, venuta giù poco le 4 del mattino, altri 5-6 frane di minore entità hanno interessato la zona che da Borca di Cadore va fino a Cortina, affacciata sui ghiaioni che scendono dal monte Antelao e dal Sorapis. Ma la massa di 60 mila metri cubi di materiale scaricatasi a valle di Forcella Salvella non è stata fermata dall'invaso di Cancia: l'acqua e il fango sono fuoriusciti con un'onda, trasformando l'abitato in un mare di fango, e lambendo diverse altre case oltre a quella della famiglia Zanetti. Madre e figlio erano a letto quando la frana, con un fronte di 60 metri, ha travolto la loro abitazione, facendo crollare il solaio.

Gli effetti del nubifragio in provincia di Lecco

Le altre frane staccatesi poco prima dell'alba in Cadore hanno interessato la località Chiappuzza di San Vito di Cadore, Acquabona di Cortina e Rio Gere, sulla strada che porta al Passo Tre Croci. Per alcune ore Cortina è rimasta isolata, con la statale 51 di Alemagna invasa in più punti da massi, acqua e fango.

Ma il maltempo ha colpito pesantemente tutto il Centro e Nord Italia. Sul litorale toscano, un anziano è annegato: la barca a vela su cui viaggiava è affondata, al largo di Viareggio, a causa del mare mosso e del forte vento. Insieme a Ettore Pallotta, 74 anni, di Bolzano, c'erano due persone, di 38 e 39 anni, che sono riuscite a mettersi in salvo salendo su una scialuppa, poi recuperata da una motovedetta. L'inabissamento è avvenuto a circa 4 miglia dal porto di Viareggio.

Un pensionato è invece disperso a Civate, in provincia di Lecco: secondo i vigili del fuoco, l'uomo, Mariolino Valsecchi, 65 anni, potrebbe essere caduto nel torrente Toscio, vicino alla sua abitazione. Il corso d'acqua è in piena proprio per le piogge. I vigili del fuoco di Lecco e i sommozzatori del Nucleo di Milano hanno cercato l'uomo nel tratto di fiume di un chilometro che da Civate porta fino al lago di Lecco ma hanno trovato solo il suo portafoglio vicino all'argine. Le ricerche proseguono e nel frattempo, dopo la riapertura della superstrada 36, interrotta ieri tra Lecco e Abbadia Lariana, e della linea ferroviaria Lecco-Colico, la situazione sulle strade sta lentamente tornando alla normalità anche se resta chiusa la nuova strada Lecco-Ballabio bloccata per allagamenti.

In Carnia invece una frana di sassi e fango ha interrotto da stamani la strada della Val Pesarina, in provincia di Udine, occupando parte della carreggiata, dove sono intervenuti i tecnici della società di gestione «FvgStrade».

Alberi caduti e rami spezzati, cornicioni e recinzioni di cantieri divelti, tegole e persiane di stabili volati, mareggiate, interrotti collegamenti con le isole. Tra gli altri, dirottati in altri aeroporti alcuni voli sempre a causa del vento: Eugenio Vagni, l'operatore del Comitato internazionale della Croce Rossa sequestrato per 6 mesi nelle Filippine, è giunto infatti nel pomeriggio all'aeroporto di Bologna e non di Firenze come annunciato. La ferrovia del Brennero interrotta per caduta massi provocata dalla forte pioggia e, in provincia di Bolzano, due vigili del fuoco sono rimasti feriti investiti da un albero caduto.

LERICI

Pescatore travolto dal mare in burrasca

La drammatica richiesta di soccorso alla Capitaneria

LA SPEZIA «Aiutatemi. Sono sulla punta della diga di Lerici, sotto il castello, non riesco più a tornare indietro. Le onde sono troppo alte, ho paura di cadere. Venitemi a prendere».

Mancava qualche minuto alle 3, quando Carmelo Pluchino, muratore di 49 anni, nato a Francofonte (Siracusa), residente a Comano (Massa Carrara) ma domiciliato a Lerici ha fatto squillare il numero delle richieste urgenti della Capitaneria di Porto della Spezia, prima di essere inghiottito dalle onde.

La macchina dei soccorsi si è messa subito in movimento. Ma mentre la motovedetta faceva rotta su Lerici e la segnalazione si diffondeva a Vigili del fuoco e Pubblica Assistenza, la tragedia si è consumata. «Avevamo appena preso le coordinate del luogo in cui si trovava, quando la telefonata si è interrotta»: spiegano dalla Capitaneria. L'operatore della sala operativa ha provato a ricontattare il numero di cellulare, ma non c'era più linea. Sembra poi che nell'ultimo disperato tentativo di ricevere aiuto, il muratore abbia bussato sullo scafo di alcune imbarcazioni all'ormeggio nella zona del circolo della vela. Qualcuno ha raccontato di aver sentito dei colpi, senza riuscire a capire sul momento di cosa si trattasse. E quando i diportisti si sono affacciati, del muratore non c'era traccia.

«Lo avevamo sconsigliato: con quel tempo, con quel vento, non c'era da scherzare. Il mare era pericoloso. Purtroppo, non ci ha voluto ascoltare». C'è profondo dispiacere, fra i pescatori lericini di Calata Mazzini stamani. «Non era un pescatore - sottolineano - ma amava molto il mare, ce l'aveva nelle vene. Faceva il muratore e forse ha sottovalutato le condizioni di burrasca. Appena aveva un momento libero sentiva la necessità di 'scaricarsi' andando a pescare. Veniva con la lenza, era spesso fra noi».

Il medico legale, ad un primo esame superficiale del cadavere recuperato dai sommozzatori dei Vigili del fuoco, parla di morte per annegamento.

Blitz dei Gis, bloccato l'anziano di Vicenza

Venerdì pomeriggio ha ucciso un carabiniere: nella notte la cattura

VICENZA Solo i Gis, le «teste di cuoio» dei Carabinieri, attorno alle 2.40 di notte sono riusciti a bloccare Battista Zanellato, 84 anni, l'uomo di Bosco di Nanto, nel Vicentino, che venerdì pomeriggio ha ucciso con un colpo di fucile alla testa il tenente colonnello dell'Arma Valerio Gildoni. È stato un blitz risolto senza che fosse versato altro sangue. E il rischio, dopo un assedio durato per tutta la serata di venerdì e nelle prime ore di ieri, era reale.

Dopo aver ucciso l'ufficiale, Battista Zanellato ha tenuto sotto mira per ore i carabinieri e non ha abboccato agli stratagemmi usati per avvicinarlo, tra cui la costruzione di un fantoccio per fargli sparare il colpo che aveva in canna.

Intanto, emergono nuovi particolari sulla dinamica dei fatti: l'uomo ha usato un fucile da caccia calibro 16 caricato a pallini. E il fatto che fosse a colpo singolo non gli ha impedito di ricaricare l'arma dopo aver esploso il colpo mortale per tenere sotto mira i colleghi di Gildoni. All'arrivo dell'ufficiale, Zanellato aveva già imbracciato il fucile e sparato ai militari, senza colpirli. Era appostato in cima alla scala che consente di accedere alla sua casa: protetto da una copertura, poteva osservare chi e cosa si muoveva sotto di lui.

A cercare di dissuaderlo era arrivata anche la figlia Nuccia. Ed è a questo punto che c'è stato lo scambio di battute che ha preceduto lo sparo mortale. «Papà non fare stupidaggini, consegnati ai carabinieri», lo ha implorato la donna. Ma lui ha risposto «Vieni pure su che a te non sparo».

Ma Gildoni, temendo per la vita della donna non ha voluto farla salire da sola e, in borghese e con indosso il giubbotto antiproiettile, ha avvisato Zanellato: «Sto accompagnando sua figlia» e si è fatto avanti con le mani alzate. Appena l'anziano ha scorto l'ufficiale ha sparato, uccidendolo. E subito dopo ha ricaricato l'arma: «Venite su e fate la fine di quell'altro».

Inutile ogni diversivo: i carabinieri hanno anche costruito un fantoccio per fargli sparare l'unico colpo del fucile e farlo così restare per qualche secondo disarmato. Ma l'anziano non ci è cascato. Inutile ogni altro tentativo, mentre il pensionato ha sparato almeno un'altra volta per «spegnere» un faro puntato contro dai carabinieri. È stato chiesto l'intervento dei Gis che, giunti attorno alla mezzanotte, sono entrati nella casetta di due piani scalandone la facciata. Una, due, tre quattro serie di granate stordenti e l'uso del gas hanno fatto desistere l'anziano che è stato arrestato. Non è rimasto ferito, ma è ricoverato in ospedale per controlli.

Le otto ore di follia

ore 17.00 — A casa di **Battista Zanellato, 84 anni**, arrivano il figlio con il medico. L'uomo non apre e i due vanno dai carabinieri

ore 18.30 — Arrivano i carabinieri. **Zanellato spara** con un vecchio fucile da caccia **e uccide il comandante Valerio Gildoni**, poi si barrica

ore 22.00 — I carabinieri puntano un faro verso una finestra della casa. **L'anziano spara di nuovo** e colpisce in pieno il faro spegnendolo

ore 2.40 — Dopo tre ore di appostamento, i **Gis** scalano la facciata della casa, fanno esplodere una finestra, **entrano e catturano l'uomo**

Vicenza

BOSCO DI NANTO (Vicenza), venerdì

ANSA-CENTIMETRI

» IN BREVE

BOLZANO

Neonata morta nella vasca la madre fugge nei campi

BOLZANO Una bambina di appena cinque mesi è stata trovata morta nella vasca da bagno nella sua abitazione a Caldaro, in provincia di Bolzano. La madre, che ha 35 anni, è scomparsa ed è attivamente ricercata dalle forze dell'ordine. La disgrazia, la cui dinamica è ancora tutta da chiarire, è avvenuta in serata nel paesino di settemila abitanti alle porte di Bolzano. A trovare il corpicino nella vasca è stato il padre della piccina, che ha chiamato i soccorsi. Quando gli operatori del 118 sono giunti sul posto, per la piccola non c'era ormai più nulla da fare. I sanitari accorsi sul posto hanno avvertito i carabinieri che stanno ora cercando la madre della piccina che si sarebbe allontanata nei campi, tra i vigneti della zona. La piccola - secondo quanto si è appreso - sarebbe stata affetta dalla sindrome di Down.

GENZANO

Bimbo di 3 anni annega nella piscina gonfiabile

ROMA Un bambino di 3 anni è annegato nella piscina gonfiabile nel giardino della sua abitazione, in via Gulla a Genzano, un paese dei Castelli Romani, poco dopo le 10, dopo essere sfuggito all'attenzione della madre che si trovava in casa. La donna, che era all'interno dell'abitazione, non vedendo il bambino è andata a cercarlo in giardino, non trovandolo ha guardato all'interno della piscina vedendo il corpicino immobile. Chiamato il 118, i sanitari nonostante la rapidità dell'intervento non sono riusciti a rianimare il piccolo. Secondo quanto riferito dai carabinieri della Compagnia di Velletri, intervenuti con i colleghi della stazione di Genzano, non vi sarebbero al momento responsabilità penali nei confronti della madre, di 31 anni.

CACCIA AL RECORD

Superenalotto, nessun 6 e il jackpot sale a 100 milioni

ROMA Nessun 6, nè 5+ al concorso di ieri sera del Superenalotto. I vincitori con il 5 sono invece 38, ciascuno dei quali incassa 35.105,20 euro. Il jackpot per il 6 per il prossimo concorso sale a 100 milioni di euro. E il sogno diventa frenesia di gioco: l'Italia diventa terra di conquista per i giocatori provenienti anche dai paesi limitrofi. La caccia alla sestina da record viaggia al ritmo di 11,2 milioni di euro al giorno. Ma il record di vincita più alta di tutti i tempi appartiene ancora ai 100,7 milioni finiti a Catania nell'ottobre scorso.

DALLA PRIMA

Piove sul carcere e io esulto

In celle sovraffollate, dove si riescono a cogliere i suoni del respiro e dei singhiozzi, e dei flati più indecenti, dove il sudore si appiccica sulla pelle, così come intinge i succinti indumenti che i detenuti indossano, e dove l'unico rubinetto presente nella stanza deve placare sete e bisogno di acqua per le abluzioni di tutti gli occupanti e per rinfrescarti, in queste giornate di caldo umido e insolente, l'abbattimento improvviso delle temperature, la pioggia che massaggia con forza i cortili dei passeggi, i tetti del carcere ed i mille percorsi interni di un istituto, è un dono di Dio, come per i beduini nel deserto.

Il ritorno a una temperatura sopportabile ti calma, ti consente di parlare con gli altri attenzionando le cose che dici e le tue reazioni, ti consente di guardare con interesse le sbiadite immagini che provengono da vecchi e gracchianti televisori, ti consente di impegnarti nel piccolo lavoro artigianale che stai curando e che donerai non si sa ancora a chi, forse a tuo figlio quando verrà ai colloqui, forse alla tua donna o a tua madre, forse allo stesso direttore perché una volta ha mostrato di ricordarsi il tuo nome...

Anche per i poliziotti penitenziari la pioggia è benedetta: lavorano spesso in condizioni pietose, in ambienti privi di aria condizionata e dove la frescura viene ricercata "aprendo" tutte le finestre protette dalle pesanti sbarre, alla continua ricerca dei posti dove si possa vigilare usufruendo di un maggiore circolo d'aria.

Quando entrano nel mio ampio ufficio, dove il ventilatore senza mai fermarsi mi dona sprazzi di respiro, leggo e comprendo dai loro occhi una linea di invidia e non li biasimo: forse dovrei spegnerlo per mostrare maggiore solidarietà, ma non lo faccio, so che se dovessi sprofondare nel caldo non riuscirei neanche più a leggere la più semplice delle carte, spero che mi perdonino e comprendano.

Intanto aspettiamo di vedere realizzato il "piano straordinario delle carceri" e noi tutti operatori penitenziari voliamo con la fantasia: immagino architetti di grido, Renzo Piano tra tutti, che discetta sulle soluzioni innovative che propone, vedo costruzioni bellissime e dai colori chiari, piene di aree verdi e con fontane sgorganti, con postazioni dignitose per i "baschi blu", con uffici gradevoli per il personale che al loro interno lavora, dove i magistrati ben volentieri si apprestino per compiere i loro atti giudiziari (convalide degli arresti, interrogatori), dove i detenuti barattano soltanto la loro libertà per i torti che hanno causato e non anche la dignità, dove i familiari incolpevoli delle persone detenute siano accolte con l'attenzione che merita ogni cittadino che ha un rapporto con la pubblica amministrazione, dove la pulizia, l'ordine e il valore del rispetto verso ogni persona compaiano in ogni anfratto dell'unico vero posto dove "comanda", solo ed esclusivamente, lo Stato.

Nel frattempo mi godo la frescura della pioggia...

Enrico Sbriglia
** direttore del carcere di Trieste*

IL VICEMINISTRO ALLA SALUTE FAZIO ANNUNCIA L'IPOTESI DI UNA VACCINAZIONE DEI BIMBI DAI 6 MESI IN SU

Influenza, in forse l'apertura delle scuole

Se l'andamento dell'epidemia lo renderà necessario. Il ministro Gelmini: «Per ora nessuna decisione»

ROMA Sul fatto che una vera e propria epidemia di nuova influenza arriverà anche in Italia sembrano ormai non esserci dubbi, e la riapertura delle scuole a settembre minaccia di avere un effetto «amplificatore» per la propagazione del virus A/H1N1. Tanto che il viceministro alla Salute, Ferruccio Fazio, non esclude un possibile rinvio della riapertura degli istituti scolastici se l'andamento dell'epidemia lo rendesse necessario. Ma precisa che al momento tale misura «non è allo studio». E il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha tenuto a sottolineare che c'è la «massima attenzione sull'evolversi della situazione della nuova influenza e sta valutando con scrupolo tutti gli scenari», compreso «rinviare l'apertura delle scuole».

Attività di laboratorio

Ormai, avverte Fazio, è solo questione di tempo: l'epidemia arriverà anche in Italia e, da quel momento, la propagazione del virus sarà «progressiva ma molto veloce». Intanto, si attende l'arrivo degli studenti italiani ancora in Gran Bretagna in viaggio studio: una cinquantina rientreranno domani, mentre tra i ragazzi già tornati in Italia dopo esperienze studio in Inghilterra si registrano nuovi casi di positività alla nuova influenza.

E l'allarme mondiale cresce: dopo che l'Oms ha annunciato la sospensione dei bilanci periodici sul numero dei casi umani di influenza A(H1N1) segnalati nel mondo poichè la pandemia si è diffusa ad una velocità «senza precedenti» ed il conteggio dei casi non è più considerato necessario, il commissario europeo per la salute Androulla Vassiliou ha oggi affermato che sono almeno 60 milioni le persone più a rischio che in Europa dovranno essere vaccinate, in via prioritaria. Allarme anche negli Stati Uniti: a Washington una riunione è stata convocata il 29 luglio per mettere a punto un piano di vaccinazione per il prossimo autunno. In Italia, ma anche negli altri Paesi europei, la preoccupazione maggiore è però ora legata proprio alla riapertura delle scuole in settembre: le scuole potrebbero infatti rappresentare il 'volanò per una impennata ancora più veloce dell'epidemia ed in Gran Bretagna le autorità hanno già fatto sapere che la riapertura delle scuole è a rischio.

Ad oggi nessuna ipotesi o misura è esclusa e tutto dipenderà dunque dalla valutazione dell'andamento dell'epidemia nel nostro Paese quando questa si verificherà. Pertanto, ha sottolineato ancora Fazio, «non escludiamo neppure la vaccinazione dei bambini dai sei mesi in poi». E da domani sarà riattivato il numero di pubblica utilità del ministero del Welfare 1500 a cui i cittadini viaggiatori si potranno rivolgere per ricevere informazioni sull'influenza A/H1N1. Al numero 1500, che sarà attivo dal lunedì al venerdì (dalle 8 alle 18) risponderanno medici del ministero appositamente formati.

Come scoppia una pandemia

Gli stadi della pandemia definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

1 PERIODO INTERPANDEMICO

Fase I
- Nessun nuovo ceppo di virus influenzale negli uomini
- Presente forse negli animali un sottotipo che **aveva infettato** gli uomini
- Rischio di infezione umana: **bassa**

Fase II
- **Nessun** ceppo influenzale negli uomini, che sono però **a rischio** per un'influenza diffusa tra gli **animali**

2 PERIODO DI ALLERTA PANDEMICA

Fase III
- Riscontrata un'**infezione umana** con un nuovo sottotipo ma **non il contagio uomo-uomo** (al limite **rari casi** dovuti a stretto contatto)

Fase IV
- In **piccole zone** trasmissione uomo-uomo
- La diffusione localizzata indica che il virus **non si adatta bene** agli uomini

Fase V
- **Ampia trasmissione** uomo-uomo
- Diffusione ancora **limitata**
- Il virus si sta adattando all'uomo ma non è ancora **pienamente trasmissibile** (rischio pandemico sostanziale)

3 PERIODO PANDEMICO

FASE VI
- Pandemia: elevata trasmissione nella popolazione

ANSA-CENTIMETRI

NONOSTANTE I 2 CASI A TRIESTE

Vacanze studio, nessuna disdetta

TRIESTE Nessuna disdetta, niente allarmismi ma la giusta attenzione per le necessarie precauzioni. Questo, in sintesi, il pensiero di chi opera nel settore dell'organizzazione di vacanze studio all'estero, dopo la notizia dei due contagi da influenza suina registrati a Trieste, l'ultimo dei quali ha interessato proprio una studentessa rientrata da Cambridge. «Sono in partenza, mercoledì infatti con un gruppo di una ventina di ragazzi fra i 14 e i 17 anni raggiungerò Winchester - spiega Gloria Viezzoli, responsabile di Ef Education Italia per il Friuli Venezia Giulia -. Tra di loro c'è anche mio figlio e non sono certo incosciente. Lo stesso discorso vale per altri due giovani, figli di medici». Fermo restando un'approccio quindi assolutamente tranquillo al viaggio, alcune precauzioni, tuttavia, sono state prese comunque: «Per il gruppo che sta per partire, su indicazione dei nostri colleghi che sono già all'estero, abbiamo inviato a tutti i partecipanti una comunicazione - continua Viezzoli -. L'unica indicazione è stata quella di portare con sé dell'Amuchina gel per disinfettare le mani. Io, in più, porterò del disinfettante per ambienti. Niente farmaci, che peraltro noi, visto il ruolo che abbiamo, non possiamo nemmeno somministrare».

La situazione, nelle diverse mete estere, viene monitorata costantemente: «Nei vari college - conclude Viezzoli -, abbiamo un referente e un supervisore italiano per tutto l'anno: chi arriva, viene quindi contattato in precedenza per ricevere tutte le istruzioni utili. Anche quest'estate ci atteniamo a questo protocollo». *(m.u.)*

CAOS POLITICO IN IRAN

Rafsanjani accusato di sostenere la rivolta

L'ex presidente non avrebbe fatto niente per evitare le manifestazioni di venerdì

TEHERAN L'ex presidente iraniano Akbar Hashemi Rafsanjani è stato accusato ieri da ambienti conservatori di sostenere i «sovversivi», dopo che in un sermone pronunciato alla preghiera del venerdì di Teheran, ha gettato dubbi sulla regolarità della rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad e ha denunciato una «crisi» apertasi nel Paese con le proteste che ne sono seguite. «Sicuramente Rafsanjani ha familiarità con il termine "crisi", mentre la parola più significativa per descrivere la situazione odierna è "cospirazione", ha affermato in un editoriale Hossein Shariatmadari, direttore del quotidiano Keyhan, molto vicino alla Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei.

Hashemi Rafsanjani

Le massime autorità iraniane, incluso Khamenei, hanno accusato potenze occidentali, in particolare la Gran Bretagna, di avere orchestrato la campagna di proteste contro i risultati delle presidenziali del 12 giugno, di cui gli ex candidati, il moderato Mir Hossein Mussavi e il riformista Mehdi Karrubi, hanno chiesto la cancellazione, denunciando brogli. Rafsanjani ha affermato tra l'altro che «in molti avevano dubbi sul risultato del voto» già prima della consultazione e ha detto che il Consiglio dei Guardiani, incaricato di sovrintendere alla regolarità del voto, non ha svolto «al meglio possibile» le sue funzioni. Invece, parlando il 19 giugno dallo stesso pulpito, l'ayatollah Khamenei aveva invitato tutti ad accettare la rielezione di Ahmadinejad e a mettere fine alle manifestazioni di piazza.

Rafsanjani, che insieme all'ex presidente riformista Mohammad Khatami sostiene Mussavi, presiede tra l'altro l'Assemblea degli Esperti, che elegge, consiglia e, in casi estremi, può rimuovere la Guida suprema. Ieri, durante e dopo il suo sermone, migliaia di oppositori di Ahmadinejad sono tornati a radunarsi e a gridare slogan contro il governo di Ahmadinejad e sono stati attaccati dalle forze di sicurezza, che hanno eseguito numerosi arresti. Shariatmadari accusa Rafsanjani di non avere fatto nulla per prevenire queste manifestazioni. E, aggiunge, nonostante l'ex presidente abbia invitato tutti a rispettare la legge, «ha sostenuto apertamente i sovversivi».

UN'ALTRA AZIONE DEL GRUPPO SHABAAB AFFILIATO AD AL QAEDA

Somalia, rapito un americano

Assieme ad altri due volontari che operano per un'Ong francese

NAIRORBI Lo scenario in Somalia si fa sempre più drammatico, e con derive terroristiche che ricordano da vicino l'Afghanistan e l'Iraq. A Mandera, Nordest del Kenya, sono stati rapiti tre volontari che operano per un'organizzazione umanitaria francese. Uno dello Zimbabwe, uno del Pakistan ed il terzo - ormai appare certo, anche se non ci sono conferme ufficiali - statunitense. I tre sono stati trascinati nella vicinissima Somalia, in un'area dove i confini non esistono, la stessa dove lo scorso novembre furono rapite due suore italiane. Il sequestro sembra sia opera degli Shabaab (gioventù in arabo), il gruppo collegato ad Al Qaeda che è alla testa dell'insurrezione integralista islamica contro il governo a guida moderata internazionalmente riconosciuto ed appoggiato. Anche se per il momento non ci sono conferme, e si spera il rapimento possa essere un atto banditesco, che nel caso potrebbe concludersi col pagamento di un riscatto. Ma molti segnali fanno temere un'azione terroristica mirata.

Gli Shabaab hanno già nelle mani due 007 francesi (ed anche l'organizzazione dei tre cooperanti rapiti è francese: forse non è un caso) rapiti venerdì scorso a Mogadiscio. E proprio oggi hanno annunciato che li giudicheranno in quanto spie e con estrema severità, applicando le regole della Sharia, la legge coranica. Intanto - annunciano fonti governative somale - li hanno portati via dalla capitale, verso Merka, un centinaio di km a Sud-Est di Mogadiscio. Un'ampia zona da loro controllata e dove i blitz sono molto difficili.

Se ai due francesi, le cui attività di intelligence al fianco del governo somalo sono state ammesse da Parigi, si aggiungerà un cittadino americano, seppur probabilmente un semplice cooperante - anche se qualcuno nota che fosse quantomeno imprudente che uno statunitense operasse in quell'area - il potere di ricatto nelle mani degli Shabaab aumenterà ulteriormente, con in prospettiva soluzioni tragiche come quelle già vissute in Iraq ed in Afghanistan. Il ministro degli Esteri Mohammed Abdullai Omaar afferma che «sono colpi di coda da parte degli insorti ormai disperati, e che dopo le ultime sconfitte sul terreno sanno di non poter più vincere. Cercano così di fare pressioni su di noi ed i nostri alleati».

Soldati italiani feriti in Libano da un gruppo di manifestanti

KHERBET SELEM Quattordici militari dell'Unifil, 3 italiani e 11 francesi, sono rimasti leggermente feriti ieri sera nel Sud del Libano da un gruppo di manifestanti che protestavano contro l'apertura di un'inchiesta sulla recente esplosione di un deposito d'armi. Gli incidenti sono avvenuti nella località di Kherbet Selem, non lontano dal quartier generale del contingente italiano. Tutti i militari feriti hanno riportato solo qualche contusione di lieve entità.

Indonesia, è malaysiano la mente della strage negli alberghi di Giakarta

BANGKOK È Noordin Mohammad Top, un malaysiano al terzo posto nella lista dei terroristi più ricercati dal Fbi e di cui l'attuale aspetto fisico è sconosciuto, il militante islamico che le autorità indonesiane considerano il probabile organizzatore del duplice attentato suicida di venerdì a Giakarta, che ha causato, secondo l'ultimo bilancio rivisto al ribasso, 8 morti e 55 feriti nelle sale ristorante degli hotel Marriott e Ritz-Carlton.

Noordin, un ex contabile di 41 anni di cui circolano due foto segnaletiche ben diverse tra loro, è considerato il capo di una cellula di irriducibili della Jemaah Islamiyah, la rete terroristica regionale che punta all'istituzione di un califfato nel sud-est asiatico, ma che si credeva fosse stata indebolita da numerosi arresti di suoi militanti negli ultimi anni.

Il malaysiano è definito dal Fbi un «esperto di esplosivi, raccoglitore di fondi, reclutatore, addestratore» di terroristi. Nel 2006 è sfuggito a un raid delle forze di sicurezza indonesiane, mettendosi alla guida di un gruppo di dissidenti in rotta con il resto dell'organizzazione.

Per i servizi di antiterrorismo di Giakarta, le bombe utilizzate venerdì - rese ancora più letali dall'aggiunta di chiodi e bulloni - sono «identiche» agli ordigni scoperti qualche giorno fa dalla polizia in un'abitazione di Cilacap, sulla costa Sud dell'isola di Giava, considerata l'arsenale di Noordin. Le autorità indonesiane credono che il malaysiano abbia organizzato anche gli attentati di Bali dell'ottobre 2002, nonché l'attacco con autobomba davanti allo stesso Marriott nell'agosto 2003.

Mentre continuano le indagini, l'elenco delle vittime di venerdì - in maggioranza uomini d'affari - non è ancora completo.

Nautica, in Istria a pagamento anche gli ormeggi ai gavitelli

Il costo sarà di 1,3 euro al giorno moltiplicato per la lunghezza della barca

POLA Non solo campeggi abusivi in Istria, ma anche il mancato introito per l'erario dagli ormeggi delle barche straniere ai gavitelli. Lungo la costa della penisola ne vengono evidenziati a centinaia, si tratta di baie e insenature al riparo dal vento e dalle onde che quindi offrono le condizioni ideali per la sosta. Altrove nel mondo ma anche in Dalmazia, questo servizio viene fatto pagare,in Istria finora no.

L'esempio più eclatante è la baia o valle di Vincural, tra Pola e Bagnole che fa parte del Comune di Medolino. È lunga quasi un miglio e larga alcune centinaia di metri. Ebbene qui, dalla fine di maggio alla fine di settembre sono ancorate un centinaio di imbarcazioni al giorno. E i mancati proventi vengono stimati in un milione di kune (sui 130mila euro) all'anno. Il calcolo è molto semplice: la tariffa per l'ormeggio commerciale alla boa è di 1,3 euro al giorno moltiplicato per la lunghezza del natante. Da qui l'idea del Ministero croato del mare e dei trasporti la cui portavoce Marina Haluzan tiene a precisare che i porti per il turismo nautico sono sotto l'ingerenza delle regioni che quindi tramite concorso dovrebbero assegnare le concessioni per gli ancoraggi al miglior offerente.

«Questo modello - continua la Haluzan - funziona molto bene a Zara e Sebenico per cui francamente non vedo quali ostacoli ci siano in Istria. Dal canto suo la regione passa la patata bollente ai livelli inferiori, cioè alle città e comuni sul mare che a loro volta dovrebbero includere gli ancoraggi e gli ormeggi nei rispettivi piani regolatori». Josip Knapic, sindaco di Arsia, località sulla costa orientale dell' Istria afferma di aver incluso l'ancoraggio nel piano regolatore che però è stato respinto al mittente poichè incompleto e lacunoso. Spero che riusciremo a metterci in regola entro la fine dell'anno, aggiunge Knapic, constatando con amarezza che ogni giorno che passa tanto denaro viene buttato al vento visto che la valle di Tunaretta è il principale punto di sosta delle imbarcazioni in navigazione nel Quarnero.

Tornando alla valle di Vincural, sembra che ci sia una spiegazione più o meno plausibile per la sua mancata monetizzazione: nel 2003 la regione aveva pubblicato il bando per la concessione però il concorso non aveva ottenuto l'esito sperato per cui si era deciso di attendere tempi migliori. Si è ritentato l'altr'anno, però le due aziende che vi avevano aderito sono state scartate poichè giudicate non in linea con i criteri e condizioni fissate. Quindi ancora una volta la gallina dalle uova d'oro non viene sfruttata. In questi tempi di crisi e di recessione,con il governo di Jadranka Kosor pronto a mettere le mani anche nelle tasche dei pensionati per far quadrare i conti,appare incomprensibile come certe risorse non vengano sfruttate. *(p.r.)*

Una barca a vela ormeggiata a un gavitello

Pesca datteri, italiano multato

CHERSO Agenti della Polizia marittima di Fiume hanno colto in flagrante un turista italiano mentre stava raccogliendo datteri di mare nell'insenatura Meli, nell'isola di Cherso. Come noto, in Croazia sono severamente proibiti pesca, commercializzazione e consumo di questo mollusco bivalve. L'uomo, 58 anni (la questura non ha fornito il nome) ha dovuto pagare un' ammenda di 1.974 euro.

MALTEMPO IN QUARNERO

Un turista ungherese muore a Veglia travolto da una frana

VEGLIA Incidente mortale ieri mattina sull'isola di Veglia, provocato dall'ondata di maltempo. Stando a quanto comunicato dalla polizia fiumana, un turista ungherese è deceduto in seguito ad uno smottamento avvenuto in una spiaggia selvaggia tra Stara Baska (Besca) e Punat (Ponte). La polizia ha avviato le indagini per risalire alle cause della tragedia. A delle sfuriata con forte vento, pioggia e manifestazioni temporalesche, ieri sono state diverse le azioni di salvataggio nelle acque croate dell'Adriatico, tutte risoltesi senza conseguenze per i diportisti, mentre invece non mancano rilevanti danni materiali. Una barca a vela, lunga 9 metri, si è incagliata nell'isola di Cherso e i due cittadini croati a bordo sono stati tratti in salvo. Nelle acque antistanti Medea, nell'Abbaziano, motoscafo in panne, con il diportista salvato da un'imbarcazione della Capitaneria portuale di Fiume. Operazioni similari hanno riguardato a Orsera uno yacht lungo 8 metri, alle Incoronate una barca a vela di 14 metri (recuperati due sloveni) e a Ciovo un natante di 10 metri (salvate 5 persone). Incagliamento nell'isola di Vir (Puntadura), nello Zaratino, per una barca a vela, che ha visto protagonisti due turisti cechi. Da aggiungere infine che una barca a vela britannica ha avuto un'avaria al motore, nel braccio di mare prospiciente Veglia città. *(a.m.)*

Croazia in crisi economica verso il condono edilizio

Solo dagli abusi in Dalmazia dovrebbero entrare nelle casse dello Stato 1 miliardo e 700 milioni di euro

FIUME Nella disperata ricerca di soldi per rattoppare con urgenza l'enorme disavanzo pubblico negli ultimi giorni sembra essersi fatta strada anche l'idea di un condono edilizio. Per il momento, almeno ufficialmente, il governo della premier Jadranka Kosor, che ha ereditato la guida dell'Esecutivo dal dimissionario Ivo Sanader in un momento finanziariamente drammatico per il Paese, non si è pronunciato al riguardo. Probabilmente sta ancora facendo di conto e soppesando i pro e i contro. Certo è che l'idea di una sanatoria con la quale offrire la possibilità – dietro pagamento – di legalizzare la miriade di costruzioni abusive non deve sembrare peregrina a un governo con l'acqua alla gola e che, pur consapevole dell'impopolarità e del malcontento che ciò potrebbe suscitare, ha già tagliato gli stipendi ai dipendenti statali e si appresta a fare altrettanto con le pensioni.

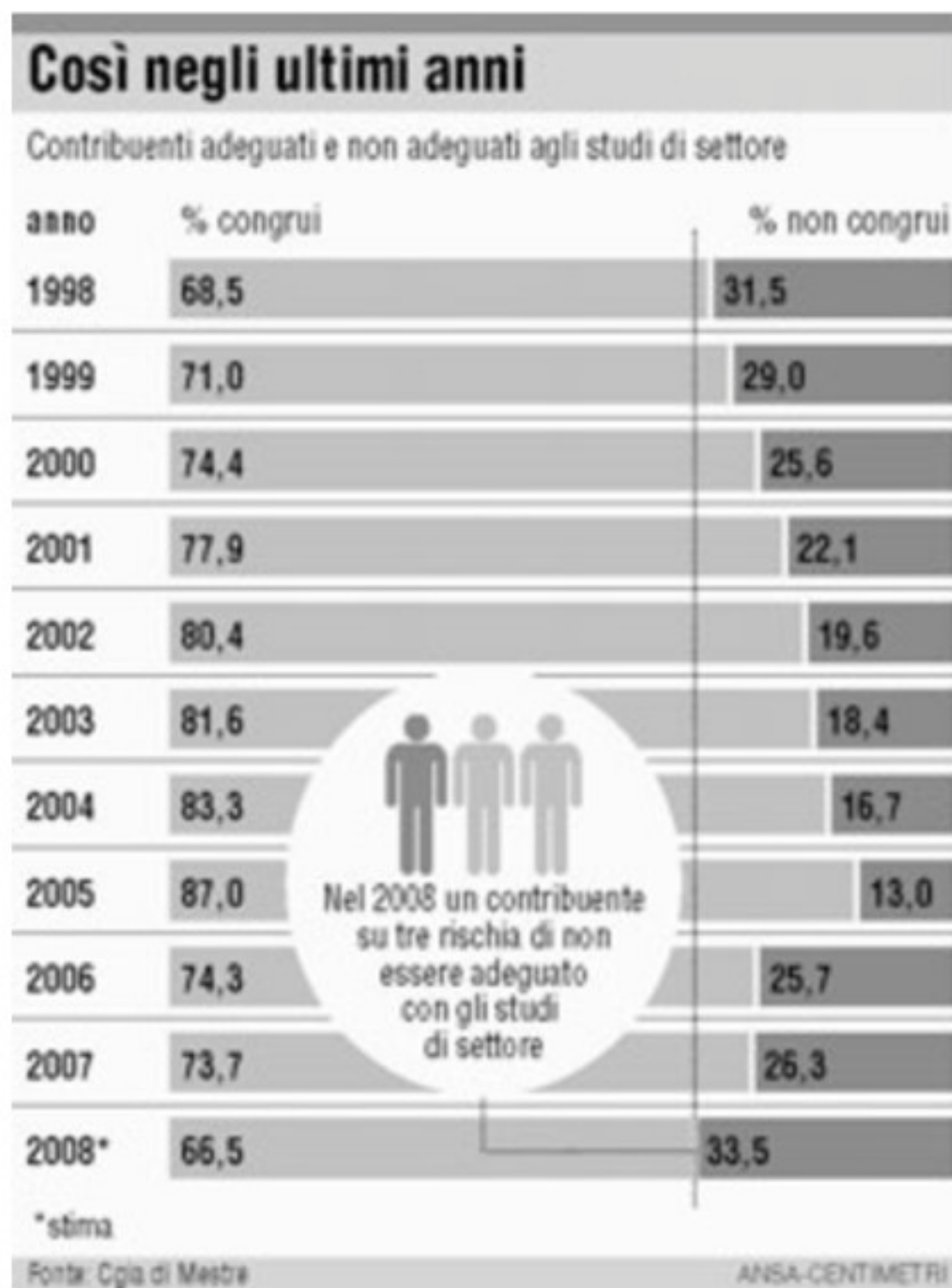
Anche al costo di perdere la fiducia in Parlamento e di rischiare le ele= zioni anticipate. Per chiarire quanto sia drammatica la situazione che la Kosor ha ereditato basti dire che circolano addirittura voci su un'eventuale rivisitazione del Con= cordato con la Santa Sede, in virtù del quale lo Stato passa alla Chiesa – principale «supporter» di ogni governo Accadizeta, da Tudjman in poi – un congruo appannaggio annuo (per l'equivalente, si dice, di oltre 40 milioni di euro). Secondo un calcolo per adesso solo approssimativo, la legalizzazione della caterva di costruzioni illegali spuntate in ogni dove, ma soprattutto lungo la costa e specie in Dalmazia, potrebbe foraggiare le casse statali con almeno un miliardo e 700 milioni di euro. Una cifra apparentemente spropositata, ma senza dubbio correlata alle dimensioni assunte dal fenomeno dell'abusivismo. In continua espansione come l'universo.

E al riguardo dell'eventuale sanatoria non si mancano di citare come esempi quanto avvenuti in Italia e pure in Slovenia. L'idea del condono edilizio ha già trovato un sostenitore di rango: l'Associazione nazionale degli imprenditori (Hup). Ed è giustappunto a quest'ultima che si deve il predetto computo approssimativo del miliardo e 700 milioni. Stando alla HUP, le costruzioni fuorilegge, cioè nate senza licenza e in aree precluse all'edilizia o ampliate e dilatate senza permesso, sarebbero come minimo 130 mila, delle quali oltre 100 mila in Dalmazia. Cifra che peraltro non include quelle di antica data, ossia spuntate a poco a poco lungo tutta la fascia costiera, e non solo, in tempi ex jugoslavi e tuttora «invisibili» nei libri tavolari e mappe catastali. Senza contare, poi, che almeno una discreta parte di codeste figlie illegittime del caos urbanistico viene tuttora usata per varie attività o finalità economiche. Il che renderebbe ancora più salato il conto per la loro messa in regola. Sull'idea caldeggiata dalla Hup il governo Kosor non ha lasciato trapelare alcunchè, ma dal ministero competente (Ambiente, edilizia e pianificazione territoriale) è giunta purtuttavia la chiosa che «qualsiasi costruzione senza carte a norma deve essere legalizzata».

Come sempre quando si tratta di soldoni – e qui, come si è visto, il pacchetto sarebbe tutt'altro che modesto – , l'idea della sanatoria sostenuta dalla HUP ha subito fatto salire il livello di salivazione quasi dappertutto. I primi a mettere le mani avanti e garantirsi possibilmente una posizione da primatista ai blocchi di partenza sono stati i comuni dalmati, quelli in cui l'abusivismo è più diffuso. I proventi di un'eventuale sanatoria – si argomenta – devono fluire in primo luogo nelle casse delle municipalità in cui le costruzioni abusive si trovano. E non dissiparsi nelle imperscrutabili e voraci fauci zagabresi del bilancio di Stato. Anche perché è proprio quest'ultimo, o meglio il governo e le sue smanie centralizzalizzatrici, il principale responsabile del guazzabuglio edilizio e della metastasi dell'abusivismo. Così, tanto per non perdere tempo, in quel di Spalato hanno fatto già le prime moltiplicazioni. Solo nella cinta spalatina, calcolando dai 2 ai 4 mila euro per ciascuna legalizzazione, pagabili anche a rate (modello sloveno), la manovra del condono potrebbe fruttare sulla quarantina di milioni. *(f.r.)*

NUOVO ALLARME DELLA CGIA DI MESTRE SUGLI STUDI DI SETTORE

Gli artigiani: sballati i calcoli sulle nostre tasse

Bortolussi: «Un'azienda su tre non è in linea con i guadagni previsti. È il frutto della crisi»

ROMA I correttivi anticrisi già introdotti per gli studi di settore non bastano. Le difficoltà dalla congiuntura sono state ancora più forti e per l'anno di imposta 2008 un contribuente su tre rischia di non essere congruo e non adeguato con gli studi di settore. Vale a dire non rispetta quanto richiesto dall' Amministrazione finanziaria in termini di ricavi e conseguentemente di tasse da versare. Lo stima la Cgia di Mestre, rilevando che pertanto, su una platea di circa 3.700.000 partite Iva interessate dagli studi di settore, circa 1 milione e 200 mila attività non risultano essere in linea con le pretese del fisco.

Dalla Cgia ricordano che per l'anno di imposta 2007 i non congrui e non adeguati erano circa uno su 4, precisamente il 26,3% contro il 33,5% che si ipotizza si registrerà nel 2008. «È il frutto della congiuntura in atto», afferma il segretario della Cgia di Mestre Giuseppe Bortolussi, che invita «tutti coloro che sono vittime della crisi a non adeguarsi a quegli studi che hanno pretese non giustificabili».

Giuseppe Bortolussi

«Le stime che abbiamo elaborato per l'anno di imposta 2008 ci dicono che molti operatori economici hanno subito delle ripercussioni economiche durissime e nonostante le modifiche, gli accorgimenti e i correttivi anti crisi introdotti negli ultimi mesi dall'Amministrazione finanziaria, questo strumento non è ancora in grado di fotografare con obbiettività la situazione economica che grava sul Paese. Con la conseguenza che a molti autonomi si chiede di pagare di più rispetto all'anno scorso su incassi presunti che non corrispondono alla realtà», spiega Bortolussi.

«Sia chiaro - aggiunge - il ministro Tremonti non ha nessuna responsabilità. Ha ereditato una situazione molto compromessa e sta tentando con determinazione di recuperare e alcune delucidazioni avvenute nei mesi scorsi lo confermano. Per il 2009, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate ha ribadito con forza come gli studi di settore siano solo uno dei parametri su cui si baserà il lavoro di accertamento fiscale». Se prima, infatti, la non congruità poteva potenzialmente far scattare un accertamento con adesione da parte del fisco - precisa la Cgia - oggi il non adeguamento non lo avvia più con certezza.

Inoltre, nel caso il contenzioso finisca presso la Commissione tributaria sarà l'Agenzia delle Entrate, e non più il contribuente, a dover dimostrare l'esistenza di maggiori ricavi non dichiarati. «Per questo - conclude Bortolussi - stiamo invitando tutti coloro che sono vittime della crisi a non adeguarsi a quegli studi di settore che hanno pretese non giustificabili dopo il peggioramento del quadro economico».

LA PAROLA IN CHIARO

Gli studi di settore

Gli studi di settore sono uno strumento per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche. Gli studi sono realizzati con la raccolta sistematica di dati: sia quelli di carattere fiscale, che numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui questa si svolge. Consentono di determinare i ricavi o i compensi che con massima probabilità possono essere attribuiti al contribuente,

DOMANI CERIMONIA ALLA SCUOLA INTERPRETI DI VIA FILZI

Start cup, sul podio all'ateneo le idee innovative

Nuovi progetti per ambiente, trasporti, robotica, salute e nanotecnologie

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Porte aperte ai triestini alla cerimonia di premiazione Start Cup 2009 dell'Università, uno dei più ambiti «trampolini» di lancio sul mercato per idee imprenditoriali originali, che ha «sfornato» negli anni numerosi «ricercatori imprenditori» di successo, ricompensati anche al livello nazionale con il Premio nazionale Innovazione (Nanoxer, nell'edizione 2007) o con un prezioso riconoscimento del Quirinale (Ghost, nel 2008). Domani, alle 17.30 nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori (via Filzi 14), l'Ateneo triestino premierà i primi nove semifinalisti Start Cup di quest'anno, nel corso di una cerimonia pubblica chiamata suggestivamente «La notte degli angeli». Il direttore Start Cup, Maurizio Fanni, professore ordinario alla facoltà di Economia dell'Ateneo triestino, spiega che si tratta della «prima cernita per la scuola di imprenditoria più innovativa della regione, che unisce gli atenei alle imprese e ai venture capitalists».

Start Cup è diventato regionale da quest'anno grazie all'unione tra gli atenei di Trieste e Udine. Parliamo quindi di una nuova rete regionale dell'innovazione

L'idea è che abbiamo ritenuto rendere più compatto ed efficace lo sforzo, riducendo i costi e migliorando l'efficienza, adottando un modo di procedere in sintonia con i tempi apprezzato dai nostri sponsor e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Intendiamo operare nella scia di una interazione fra gli atenei regionali. Del resto i risultati conseguiti, i migliori in Italia, ci autorizzano a farlo. Le Università della Regione producono assieme una piazza delle idee ovvero domanda ed offerta di ricerca di base, che poi si evolve in piazza della conoscenza (domanda e offerta di ricerca di base resa sistematica attraverso laboratori e didattica avanzata, ndr.) ed in piazza dell'innovazione

Che cosa premiate quindi domani a Trieste ?

Il Comitato Università –Sissa ha analizzato e valutato i progetti pervenuti e ne ha selezionato fino a 6 progetti riconducibili all'Università degli Studi Trieste e fino a 3 progetti riconducibili alla SISSA. A ciascun progetto selezionato verrà anche assegnato un angelo. L'erogazione del premio è subordinato alla partecipazione dei gruppi alla seconda tappa, e quindi alla consegna, da parte loro, nei termini stabiliti, del business plan definitivo. Infatti in ottobre il Comitato Scientifico Regionale sceglierà i cinque vincitori di Start Cup FVG al primo dei quali verrà assegnato un premio del valore di 15.000 Euro, al secondo un premio del valore di 10.000 Euro, al terzo un premio del valore di 6.000 Euro, al quarto un premio del valore di 4.000 Euro e al quinto un premio del valore di 3.000 Euro

Quali sono stati i settori prevalenti?

I progetti spaziano dal settore dell'ambiente a quello dei trasporti, robotica, ingegneria, energia, agroalimentare, salute, ICT, nuovi materiali e nanotecnologie.

Qual è la specificità dei progetti promossi dagli atenei di Trieste?

La particolarità è il trasferimento di ricerca fondamentale, cioè di un patrimonio culturale in evoluzione, a disposizione della collettività, a prescindere dall'impiego attuale o futuro che può farsene, il quale è, non di rado, inaspettato. Offre la pietra angolare per ulteriori ricerche, e quando ciò accade può rivelare ricadute e trasformarsi in ricerca applicata o finalizzata. Costituisce anche il principale veicolo d'ispirazione per generare le innovazioni che vanno ad incrementare la proprietà intellettuale di un Ateneo, di una Regione, di un Paese. Non di rado combina assieme il metodo scientifico ed il metodo di ricerca proprio dell'arte, con visioni sincretiche che conducono ad esperienze e laboratori di grande interesse anche sul piano dell'utilità sociale e del mercato. Personalmente poi credo che vada valorizzata l'idea che l'innovazione implica l'integrazione fra area umanistica e scientifica.

Parliamo del futuro: in tempi di crisi, quale è secondo lei la strada più giusta per trarre i massimi vantaggi dalla competizione nazionale e per conseguire dei risultati concreti ?

E' una questione di obiettivi economici, sociali e culturali da perseguire. Startcup non può essere un derby dove si vince il premio e ...poi finisce tutto, salvo riparlare di innovazione l'anno successivo. Se è necessario che ogni impresa spin - off marci con le proprie gambe è parimenti indiscutibile che consentire il loro impianto e rendere possibile la cessione dei brevetti, senza cui le risorse impegnate nelle attività di trasferimento di ricerca da parte dei tre Atenei regionali sarebbero alla fine sprecate, è tema meritevole di attenzione e riflessione

Parliamo infine delle edizioni passate Start Cup Trieste. Quali sono stati i progetti di rilievo?

Direi in primis Nanoxer, vincitore del Premio nazionale innovazione 2007 grazie ala sua idea imprenditoriale di un nuovo aerogel brevettato (non contiene silice e gode di una particolare struttura porosa che lo rende un ottimo isolante termico, ndr). Poi, ricordo anche Ghost, acronimo di Genefinity High resolution One-Step Transfer (processo innovativo che consente di depositare film sottili con specifici pattern su substrati polimerici, e si adatta alle più svariate applicazioni come per esempio nell' industria biomedicale per la realizzazione di kit monouso per analisi della glicemia, ndr.). Quest'ultimo ha ricevuto il Premio dei Premi, prestigioso riconoscimento per enti, società o istituzioni che si sono particolarmente distinti nel campo dell'innovazione.

Quest'anno il vincitore della prima Start Cup Friuli Venezia Giulia rappresenterà l'intera regione nella competizione Premio nazionale Innovazione

Certo. Si tratta di una competizione di grande rilievo che ha l'obiettivo di trasferire la ricerca di base dall'Università all'economia alimentando progetti che possiedono delle reali prospettive di divenire impresa i quali, in prima battuta, arricchiscano il parco spin off degli Atenei.

Il professor Maurizio Fanni

IL DECRETO IN VIGORE DAL PRIMO DI AGOSTO

Zaia firma la tutela Ue per il vino Prosecco

«Grande vittoria per la valorizzazione». Protezione ad hoc anche per il Glera

VENEZIA Il ministro per le politiche agricole, Luca Zaia, ha firmato il decreto che impone la protezione comunitaria del Prosecco dal primo agosto. «È una tappa importante – spiega Zaia – che costituisce il presupposto per l'ulteriore valorizzazione e tutela comunitaria ed internazionale di tutto il Prosecco. La Doc Prosecco e le due Docg storiche «conegliano-Valdobbiadene Prosecco» e «Colli Asolanii Prosecco» o «Asolo-Prosecco» saranno protette come DOP nel registro comunitario».

Per Zaia è una «grande vittoria per la tutela e valorizzazione di questo vino simbolo del made in Italy di qualità, un importante traguardo raggiunto anche grazie alla collaborazione e al lavoro congiunto degli operatori della filiera, delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle DOe Igt».

Il ministro Luca Zaia

Festa per la degustazione del Prosecco

Per la Doc «Prosecco», le disposizioni del disciplinare saranno applicabili a decorrere dall'inizio della prossima vendemmia (1 agosto). Poichè con il riconoscimento della Doc «Prosecco» non sarà più possibile usare, in etichettatura e presentazione, il nome della varietà di vite «Prosecco» per altri vini, con il decreto si consente lo smaltimento delle giacenze delle produzioni dei vini spumanti e dei vini Igt della vendemmia 2008/2009 e precedenti, designabili con il nome del vitigno «Prosecco», fino ad esaurimento delle scorte. Sono state poi previste precise misure per consentire lo smaltimento delle partite delle DOC storiche preesistenti sempre fino alla data del 1° aprile 2010, Con separati decreti saranno poi apportate le opportune modifiche ai decreti delle IGT, per sostituire la tipologia facente riferimento al vitigno «Prosecco» con il sinonimo «Glera», nonché per stralciare dal disciplinare dei vini DOC «Montello e Colli Asolani» ogni riferimento alla tipologia «Prosecco», essendo transitata alla DOCG «Colli Asolani» o «Asolo».

PATTO CON GENERALI

Intesa: Agricole non vende quote

MILANO Il Credit Agricole si smarca da ogni obbligo nei confronti dell' Antitrust e dichiara di non aver intenzione di vendere la propria quota in Intesa Sanpaolo in una situazione di mercato in cui la cessione si tradurrebbe in pesanti minusvalenze. La presa di posizione arriva da Jean Frederic De Leusse, direttore generale delegato dell'Agricole e responsabile dello sviluppo internazionale, che in un'intervista al Sole 24 Ore ha offerto la versione della Banque Verte sulla vicenda del patto siglato con le Generali sul 10,9% di Intesa. Una questione spinosa, nata nell'aprile di quest' anno, che sta sta creando tensioni con l'azionariato e con i vertici della banca. L'accordo, il cui intento era evitare una svalutazione (fino a 2 miliardi di euro) della quota dei francesi in Intesa, ha provocato la dura reazione dell'Antitrust che ha bocciato il patto e ha aperto un procedimento.

IL FISCO & I CITTADINI

Annuario 2009

Un vademecum per il contribuente

Cosa sono i servizi telematici dell'Agenzia? Come e quando si presenta la dichiarazione dei redditi online senza fare file agli sportelli? L'Annuario del contribuente 2009, rispondendo a queste e a molte altre domande, è un utile vademecum consultabile sia sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate sia sul quotidiano telematico Fiscooggi. La pubblicazione, inoltre, è disponibile anche in versione cartacea (in 200 mila copie) in tutti gli uffici dell'amministrazione finanziaria.

Da quest'anno l'Annuario si arricchisce dello scadenzario, un calendario fiscale che viene continuamente aggiornato online. Nel dettaglio, l'Annuario è strutturato in sette parti: le informazioni generali, come codice fiscale e tessera sanitaria, partita Iva, servizi telematici; le imposte sul reddito, con un focus particolare sulle spese detraibili dall'Irpef e sulle deduzioni; le dichiarazioni, a partire dal 730 e dal modello Unico per le persone fisiche; i versamenti, i rimborsi e il bonus straordinario per le famiglie a basso reddito; le imposte sugli immobili e sulle successioni e donazioni; il ravvedimento in caso di errori o dimenticanze, le comunicazioni e le sanzioni; gli strumenti "anti-contenzioso", dall'interpello all'accertamento con adesione. Spazio anche alle novità introdotte dall'ultima Finanziaria, dalla manovra d'estate (Dl 112/2008) e dal decreto anticrisi (Dl 185/2008): nella guida trovano posto informazioni sui nuovi istituti dell'adesione al processo verbale di constatazione e all'invito al contraddittorio.

Servizi telematici al centro dell'attenzione, poi, con un intero capitolo dedicato alle modalità per richiedere il codice pin e accedere a Entratel, a Fisconline o al cassetto fiscale.

In sintesi, una guida che fornisce tutti gli strumenti per orientarsi nel campo degli adempimenti tributari. Telefono: 848.800.444, seguendo le indicazioni fornite dal sistema è possibile accedere a vari servizi:

Call center con operatore (costo: tariffa urbana a tempo). Il servizio fornisce: informazioni fiscali generali; informazioni e assistenza su comunicazioni di irregolarità; assistenza dedicata agli intermediari abilitati per soli "Avvisi telematici" sulle comunicazioni relative alle dichiarazione dei redditi; informazioni relative ai rimborsi.

Informazioni sui rimborsi. Dal lun al ven 9-17, il sabato 9-13.

Appuntamenti. Consente di prenotare un appuntamento con un funzionario evitando inutili attese presso gli sportelli. La prenotazione può essere effettuata, 24 ore su 24, telefonicamente o tramite il sito internet dell'Agenzia www.agenziaentrate.gov.it. Altri numeri a disposizione sono: 06.96.66.89.07 per chiamare con il cellulare 0039.06.96.66.89.33 per telefonare dall'estero 320.43.08.444 (SMS) per ricevere informazioni via SMS.

(*a cura dell'Agenzia delle entrate del Friuli venezia Giulia*)

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *fiscoecittadini@ilpiccolo.it*

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
MSC GIOVANNA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 10.00
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
CPT AHMAD I	da Mersin a rada	pomer.
CLIPPER KATE	da Venezia a S. Sabba I	ore 19.00
KAPTAN ERDOGAN	da Bar a rada	sera
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 0.01
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
ALIA	da Siot 4 per ordini	ore 9.00
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00
MSC PROVIDER	da Molo VII per Venezia	ore 13.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
PRISCO ALCOR	da Siot 3 per ordini	ore 21.00
TORM MARINA	da Siot 1 per Ceyhan	ore 21.00
BW HUDSON	da Siot 2 per ordini	ore 22.00

DA TESINI A GHERGHETTA SI ALLARGA IL FRONTE DEI SUPPORTER

La Serracchiani si candida alla guida del Pd

«L'obiettivo? Vincere le regionali del 2013». Franceschini e Fassino applaudono: «Ha le idee chiare»

UDINE Basta al partito degli ex, sì al Pd delle riforme con un ruolo centrale per i circoli e gli amministratori locali, valorizzando il territorio e le diverse storie e sensibilità del partito, arma vincente in vista delle regionali 2013, a patto di trovare una linea politica di sintesi. Eccolo il nuovo Pd del Friuli Venezia Giulia visto con gli occhi dell'europarlamentare Debora Serracchiani che da ieri, tra gli applausi di Dario Franceschini e Piero Fassino, è ufficialmente la sfidante di Vincenzo Martines nella corsa per la segreteria regionale. «È stata una scelta non facile e molto ponderata - ha spiegato al Contarena di Udine di fronte a decine e decine di sostenitori ed esponenti del Pd - ma alla fine ho deciso di candidarmi perché volevo ricambiare la fiducia dei tanti che mi hanno chiesto di compiere questo passo nella consapevolezza che fare la segretaria mi consentirebbe anche di svolgere meglio il mio incarico al parlamento europeo dove intendo portare le istanze del Friuli Venezia Giulia».

Renzo Travanut abbraccia Debora Serracchiani

La Serracchiani ieri a Udine mentre annuncia la discesa in campo per la segreteria regionale del Pd

La Serracchiani ha sottolineato la necessità di «costruire una squadra non di opposizione ma di riconquista puntando a vincere le elezioni del 2013 e sottoscrivendo un patto tra chi c'è e chi vorrebbe esserci». Porte aperte quindi ai circoli e agli amministratori locali che «dovranno sentirsi protagonisti del cambiamento del partito ma anche a tutto l'elettorato pure attraverso il referendum consultivo che è previsto nello statuto del Pd e in quello regionale e che avevo già proposto sul tema del testamento biologico».

Il Pd che ha in mente la Serracchiani non sarà un partito «né liquido né gassoso ma federato, autonomo e strutturato territorialmente con i circoli in prima linea, ma non costruito solo sulla logica delle tessere». Per conoscere il programma della candidata bisognerà però aspettare la prossima settimana: «Martines è nel mio stesso partito e quindi il confronto si baserà sulle linee programmatiche che illustrerò nei prossimi giorni. Mi riferisco alle scelte forti che il Pd deve fare, anche a quelle nei confronti dell'elettorato che in questo momento non ci è vicino». E ancora: «La mia candidatura ha un sostegno trasversale e ci tengo a dire che non è affatto coincidente con quella nazionale, ma molto più ampia. L'importante è che questo congresso ci consenta di fare quella mescolanza che finora non c'è riuscita e che abbiamo rimandato troppo a lungo. Questo è il momento in cui finirà la stagione degli ex. La differenza tra me e Martines? Io sono donna».

La sfida tra Serracchiani (Franceschini) e Martines (Bersani) per la guida del Pd è dunque iniziata. Per il momento non c'è nessun terzo candidato ma la frazione che si riconosce nelle tesi del chirurgo Ignazio Marino ha tempo fino al 31 luglio per proporre un proprio candidato. A sostenere la Serracchiani ieri c'erano quasi tutti gli ex Dl e tanti dirigenti di provenienza Ds, oltre al popolo del web con tanto di fan pronti a fare la fila pure di avere un autografo. Alla conferenza, oltre ai parlamentari Alessandro Maran, Ivano Strizzolo e Flavio Pertoldi, erano presenti anche il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, il consigliere regionale Alessandro Tesini, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello e molti altri sindaci. Serracchiani, appena candidata, ha collezionato anche gli apprezzamenti dei leader nazionali con cui si è schierata in vista del congresso: «Debora, dal giorno del suo intervento all'assemblea nazionale dei circoli del Pd, è stata oggetto di molte acidità e di critiche ingiuste fatte anche da dirigenti importanti del Pd che non conoscevano nè lei nè il suo modo di stare nel partito. È stata rappresentata come una ragazza fortunata che avrebbe bruciato tutte le tappe interne. In realtà è una dirigente preparata e con le idee chiare» dichiara Franceschini. Dà man forte Fassino: «Quella di Debora Serracchiani è una scelta generosa che va apprezzata e incoraggiata perché testimonia la voglia di mettersi in gioco e assumersi responsabilità».

Cristian Rigo

LA RIFORMA

«Sanità, Tondo sbaglia No al mega-direttore»

Lupieri contesta la chiusura di Agenzia e Centro servizi

TRIESTE Il Pd boccia la chiusura di Agenzia regionale della sanità e del Centro servizi condivisi. Sergio Lupieri, consigliere regionale, contesta infatti la riforma di Renzo Tondo, ricordando che l'attuale sistema ha garantito nel solo 2008 «oltre 20 milioni di risparmi grazie al Centro servizi condivisi». Eppure, nonostante i bilanci in pareggio, ora il governatore cancella l'Agenzia e il Csc, «le cui funzioni demanda a enti ignoti», per creare una nuova direzione centrale a Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche sociali con sedi a Trieste e Udine, «dotata di autonomia gestionale e organizzativa, con un megadirettore che risponde direttamente al presidente e alla giunta e conferisce incarichi dirigenziali al di fuori di percorsi concorsuali». Lupieri non ci sta: «È una vera rivoluzione organizzativa, realizzata con un colpo di mano senza il coinvolgimento dei protagonisti dei territori, come l'assemblea dei sindaci e la Conferenza di programmazione sociosanitaria di Codroipo, che vengono anzi esautorati nei fatti, visto che non esprimeranno più l'intesa, ma un semplice parere». Il consigliere del Pd lamenta anche il fatto che la terza commissione consiliare è stata tagliata fuori e si interroga su quale sarà il ruolo dell'assessore Vladimir Kosic, pure lui «esautorato». Nel merito, poi, sospetta Tondo di voler semplificare brutalmente il sistema sanitario «perché non è in grado di governarlo»: «Ma i sistemi sanitari che avevano già creato dei megadirettori, come quello delle Marche, stanno rapidamente facendo marcia indietro».

PROPOSTA DI LEGAMBIENTE

«La Trieste-Villesse va liberalizzata con il casello spostato a Campolongo»

RONCHI DEI LEGIONARI Arrivare, finalmente, alla liberalizzazione del tratto autostradale tra Villesse e il Lisert, con la costruzione di una nuova barriera lungo l'A4, nel comune di Campolongo al Torre, che permetta di chiudere i caselli del Lisert, di Redipuglia e di Villesse, dove i problemi legati all'inquinamento dovuto all'aumento del traffico si fanno sempre più pesanti.

La proposta è stata fatta ieri da Legambiente, nel corso di un incontro a Ronchi dei Legionari, al quale hanno preso parte anche rappresentanti dei comitati per la salvaguardia dei territori di Selz e di Villesse che ogni giorno devono fare i conti con la presenza della striscia d'asfalto. Ma, nell'occasione, la proposta è stata sostenuta anche dal consigliere regionale Giorgio Brandolin, dall'assessore ronchese all'Urbanistica Sara Bragato e dal consigliere comunale monfalconese Barbara Zilli. «La costruzione di una nuova barriera 800 metri dopo il ponte sul Torre – hanno detto Michele Tonzar e Rudi Fumolo di Legambiente – porterebbe ad enormi benefici sotto il profilo della qualità dell'aria, ma permetterebbe anche un considerevole risparmio in termini economici in quanto l'eliminazione di tre caselli porterebbe ad una riduzione dei costi di gestione. All'uscita della nuova barriera si pagherebbe un pedaggio virtuale che comprenderebbe anche il transito lungo il tratto finalmente liberalizzato. Tratto che diverrebbe una sorta di tangenziale per il traffico locale, ma porterebbe anche all'eliminazione delle code che oggi si formano prevalentemente al Lisert, ma non solo».

Le previsioni sono funeste. L'apertura del raccordo aeroporto-provinciale 19, secondo Legambiente, porterà all'appesantimento del traffico al casello di Redipuglia, mentre l'inaugurazione, ad ottobre, del centro commerciale Ikea metterà kappaò quello di Villesse. È già oggi nel paese isontino si vive una situazione da collasso: in un solo mese di rilevamenti la centralina sistemata dall'amministrazione comunale ha evidenziato qualcosa come 15 sforamenti del livello di Pm10. «Già nel 2000 – ha affermato Brandolin – assieme all'allora assessore Edi Minin avevamo ipotizzato la realizzazione di una barriera a Campolongo, ma non siamo mai stati ascoltati. Assieme al capogruppo regionale Gianfranco Moretton ora abbiamo chiesto un'audizione all'assessore Riccardo Riccardi per sollecitare la presentazione di un conto economico che metta a confronto i costi per la realizzazione della nuova barriera e quelli per l'ampliamento del Lisert e di Redipuglia. Sino ad oggi ogni proposta è caduta nel vuoto. Riccardo Illy e Renzo Tondo – ha concluso – hanno una grave colpa su ciò che accadrà sul nostro territorio».

Luca Perrino

La bretella per Grado aprirà il 28 luglio

La nuova arteria permetterà di bypassare il centro abitato di Monfalcone

RONCHI Sarà inaugurato martedì 28 luglio il raccordo che dalla rotonda dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari sfocerà sulla provinciale 19 per Grado.

Il naturale proseguimento della bretella tra il casello autostradale di Redipuglia e la statale 14, costato oltre 14 milioni di euro e che permetterà non solo all'utenza turistica di bypassare i centri abitati di Ronchi dei Legionari e di Monfalcone, ma anche ai triestini di evitare i semafori lungo la statale e la strettoia della Marcelliana. Tutto è ormai pronto per il fatidico taglio del nastro ed anche l'innesto con la rotonda dello scalo aereo ronchese è stata completata.

Nei prossimi giorni, dopo aver chiuso gli interventi di asfaltatura, si procederà alla sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale che dovrà essere realizzata anche lungo l'A4 per permettere ai turisti di evitare i tanti ostacoli che sino ad oggi hanno dovuto superare per arrivare sino alla località balneare gradese.

La bretella che collegherà l'aeroporto e Grado

Il nuovo raccordo si sviluppa lungo 3 chilometri e 300 metri su due corsie e con una pista ciclabile.

Dopo un centinaio di metri dall'imbocco a Ronchi dei Legionari troviamo un sottopasso che permette di superare la linea ferroviaria Venezia-Trieste. Attorno al primo chilometro una prima rotatoria in corrispondenza dell'abitato di Dobbia dove Autovie Venete ha provveduto alla rinaturalizzazione della zona dei laghetti. Segue un rettilineo di poco meno di un chilometro che termina con un'altra rotatoria accanto al campo di baseball di Staranzano. Da qui allo sbocco sulla provinciale 19 c'è una dolce "S" con curve leggermente sopraelevate. «Questi lavori – sono le parole del sindaco Roberto Fontanot - rappresentano un grande passo avanti per migliorare la viabilità della zona ed anche se uno dei principali obiettivi è e rimane quello della liberalizzazione del tratto autostradale Villesse-Lisert». «Un raccordo – prosegue il sindaco – che afferma la nostra vocazione di crocevia dei traffici nella regione, una vocazione che si alimenterà ancora con la nascita del polo intermodale dei trasporti". E mentre si inaugura questa nuova opera restano ancora insoluti i problemi che riguardano il raccordo autostrada-aeroporto. In primis l'impianto di illuminazione sulla rotonda a raso che è stata realizzata proprio appena superato il casello autostradale, mai realizzato e che è fonte di disagio e di pericolo per gli utenti. *(lu.pe.)*

OTTO CHILOMETRI

Maxi-coda al Lisert

TRIESTE Una coda di otto chilometri si è formata ieri mattina alla barriera autostradale di Trieste Lisert, all'uscita dell'A4. A provocarla, come ha spiegato il Centro operativo della Polizia stradale del Friuli Venezia Giulia, sono stati veicoli diretti verso le coste istriane e dalmate, che non sono stati dissuasi dalla pioggia battente che dalla scorsa notte cade sulla regione. Altri incolonnamenti, di circa un chilometro, si sono invece avuti all'uscita dell'autostrada A23 al confine con l'Austria, alla barriera di Ugovizza, in provincia di Udine.

DOPO AVER OTTENUTO LA DELEGA AGLI AFFARI COMUNITARI

La Seganti punta a conquistare più fondi Ue

«Mi muoverò in piena sintonia con il presidente. Avanti tutta con l'Euroregione»

TRIESTE Un'occasione per ottenere maggiori fondi comunitari da utilizzare per migliorare i servizi ai cittadini. E per promuovere opportunità di crescita delle imprese regionali. Sono queste le finalità delle politiche comunitarie e internazionali della Regione secondo l'assessore Federica Seganti, che inizia una nuova «avventura» politica, ereditando le deleghe del presidente Renzo Tondo. La prima uscita «ufficiale» nella nuova veste, l'assessore l'avrà martedì a Lubiana, quando accompagnerà Tondo in un incontro già in calendario con il governo sloveno. «Per quel che riguarda le politiche comunitarie – anticipa l'assessore – mi muoverò sul programma già delineato dal presidente. Il mio ruolo inizia dopo un anno di attività del presidente e sarà quella la linea su cui continueremo in futuro, concentrandoci in particolare sui rapporti con i paesi contermini come la Slovenia e l'Austria e lavorando con i paesi in cui ci sono rapporti consolidati sotto il profilo socio economico». L'assessore pensa ai Balcani e al Centro est Europa, ma anche «all'area del Mediterraneo che rappresenta un'occasione importante per il futuro dei traffici, anche marittimi, e per l'export che rappresenta, anche in tempi di crisi, un punto di forza dell'economia regionale. Non a caso i tassi delle esportazioni hanno tenuto in questi mesi nonostante le generali difficoltà economiche del mercato». Le deleghe che Seganti eredita, insieme all'agenda del presidente, sono quelle degli affari comunitari e degli affari internazionali. Sul fronte comunitario una sfida importante sarà quella legata all'Euroregione che, dopo l'approvazione dei Gect, ha bisogno di essere vestita di contenuti. «La nostra Regione lavora da sempre sulla cooperazione transfrontaliera, ora si tratta di sfruttare lo strumento giuridico del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT), individuando contenuti precisi. La direzione in cui la giunta intende lavorare è quella di migliorare i servizi al cittadino, creare maggiori opportunità per le imprese e attrarre fondi comunitari che, specie in questa fase di ristrettezza economiche, possono rappresentare una risorsa importante per il nostro territorio» afferma Seganti. E ancora: «Il Friuli Venezia Giulia è da sempre una delle regioni più virtuose nell'utilizzo dei fondi europei. Si tratta di continuare su questa linea». Per quel che riguarda la delega agli affari internazionali «l'attività verrà portata avanti in stretta sinergia con il presidente – dice Seganti – perché è evidente che in alcuni contesti la sua figura non può essere sostituita». *(m.mi.)*

Federica Seganti con Renzo Tondo

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Candido Zudich (Mario)

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Muggia, 19 luglio 2009

24.7.2007 24.7.2009

Remigio Laganis

Mi manchi immensamente
ti voglio bene papà
sempre con te

tua figlia ROSSANA

Trieste, 19 luglio 2009

V ANNIVERSARIO

Fabio Cattaruzzi

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

Trieste, 19 luglio 2009

ANNIVERSARIO

**Giovanni Zettin
Maria Morgan
(Ica)**

Con tanta nostalgia

I famigliari

Muggia, 19 luglio 2009

VIII ANNIVERSARIO

Mariuccia e Ramiro Franchi

Un pensiero, una preghiera

I familiari

Trieste, 19 luglio 2009

III ANNIVERSARIO

Marcello Colizza

Con l'amore di sempre.
Ci manchi tanto.
Con rimpianto

I tuoi cari

Trieste, 19 luglio 2009

Continua in 10.a pagina

Continuaz. dalla 9.a pagina

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo, se invece muore, produce molta frutta."
(Giovanni, 12-24)

Ciao amore, rimarrai sempre nei nostri cuori

Franco Palcic

Ne danno il triste annuncio la moglie CHIARA con i figli CRISTINA e GIULIO, la mamma MARIA, la sorella LAURA con ROBERTO, ROBERTA, ERIK e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 20 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 luglio 2009

Piangono il carissimo

Franco

grande esempio di coraggio e di disponibilità, i suoceri LUCIA e LUCIANO PELLEGRINI, i cognati GIOVANNI con ELISABETTA, FRANCESCO con KATY, TERESA con PAOLO e tutti i nipoti.

Trieste, 19 luglio 2009

Vicini a CHIARA, CRISTINA e GIULIO:
famiglie D'AMBROSI, FRAGIACOMO, FRANZIL.

Trieste, 19 luglio 2009

Franco

Ricorderemo la tua bella persona ed il coraggio con cui hai lottato contro il male.
Zio BERTO, INGRID, RENZO e famiglia.

Muggia, 19 luglio 2009

CESARE, LORENZO con VALERIA, LAVINIA con GIANLUCA, profondamente addolorati per la prematura perdita del carissimo

Franco

si stringono con immenso affetto a CHIARA, CRISTINA e GIULIO e a tutta la famiglia PALCIC.

Trieste, 19 luglio 2009

Franco

sei sempre stato la guida per tutti noi, anche nei momenti più difficili della vita, e lo resterai per sempre.
Continua ad essere la luce per i tuoi cari.
Ora riposa in pace.
I soci ALDO, FABIO, FRANZ e PAOLO con le famiglie.

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipa al dolore MICHELE PACCIANI.

Trieste, 19 luglio 2009

Ciao

Franco

se vedemo al Tender:
- UCIO

Trieste, 19 luglio 2009

Si associano al dolore della famiglia:
- la società Metfer e i suoi collaboratori
- SEGIO PISANI e GIORGIO SFERK

Trieste, 19 luglio 2009

Ciao

Franco

indimenticabile amico.
ROSI e MASSIMILIANO sono vicini a CHIARA e famiglia.

Trieste, 19 luglio 2009

L'Autorità Portuale di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Franco Palcic

stimato collaboratore del cui lavoro prezioso serberà memoria.

Trieste, 19 luglio 2009

Vicini alla famiglia in questo doloroso momento:
- i LULLI

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipiamo al vostro dolore con tutto il nostro cuore:
- LUISELLA e CORRADO SAIANO
- SERENA, ROBERTO e GABRIO LINARI

Trieste, 19 luglio 2009

- I portuali della FITCISL sono vicini alla famiglia.

Trieste, 19 luglio 2009

Franco

sarai sempre con noi:
- tristi e commossi, gli amici e colleghi dell' Autorità Portuale.

Trieste, 19 luglio 2009

Affettuosamente vicini ai famigliari WALTER, MAJDA, MARJETICA e MARIO con famiglie.

Trieste, 19 luglio 2009

Grazie per l'amicizia e la disponibilità che mi hai sempre dimostrato nel tratto di vita che abbiamo condiviso.
- FRANCO

Trieste, 19 luglio 2009

Caro

Franco

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- DANILO e famiglia

Trieste, 19 luglio 2009

In questo momento di dolore, GIANNI GUIDOLIN, FURIO BENCI e i collaboratori della SQS sono vicini ai familiari e agli amici di

Franco Palcic

Trieste, 19 luglio 2009

Gina Arseni

Serena ora da lassù con CLAUDIO e GIGI.

Ci ha lasciato a piangerla GIANNI, ELENA e DANIELA.

I funerali lunedì 20 alle ore 9.40 a Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Si uniscono al dolore le famiglie ELLER e CRASNA.

Trieste, 19 luglio 2009

Vicini al caro amico GIANNI, i colleghi dell'Ufficio Edilizia Ambiente,
ERIKA e famiglie ALESSIO e TURINI.

Trieste, 19 luglio 2009

Si è spenta serenamente

Elda Grisonich in Crevatin

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, le nuore, i nipoti.
I funerali seguiranno mercold' 22 corr. alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipano al dolore:
- le sorelle SOFIA, GINA, VILMA e il fratello GIUSTO con le famiglie.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gennaro Gargiuolo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

La famiglia RAINI ringrazia per la partecipazione al suo dolore.

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

Ha raggiunto la sua MARIELLA l'anima generosa del nostro amato

Vinicio Leprini

Lo annunciano con tristezza la figlia ROSSANA con PAOLO e le adorate nipoti CRISTINA e MARTINA.

I funerali si terranno lunedì 20 luglio alle 12.30 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipano al dolore:
- GRAZIELLA, ROSSELLA e DAVIDE, DONATELLA e RICKY

Trieste, 19 luglio 2009

Porteremo sempre con noi il tuo ricordo, soprattutto la tua bontà, generosità e l'affetto per tutti noi:
- MAFALDA, MARIA, NINO
- GUIDO, PAOLA, CHIARA

Trieste, 19 luglio 2009

Perdiamo un grande affetto, ma sei sempre vivo tra noi:
- LIVIA e FURIO

Trieste, 19 luglio 2009

Ci mancherai, un abbraccio forte a ROSSANA da Zia FAUSTA, RITA, GABRIELE, GIULIO, GIOVANNI.

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipano con dolore i cugini fraterni LIBERO con SILVIA e nipoti, ROLANDO e NIVELLA con i figli, PIERPAOLO con MARIA e FABIO con RITA e nipoti.

Trieste, 19 luglio 2009

Ho perso un grande amico.
DOLORES

Trieste, 19 luglio 2009

GIANNI e SERENA con LORENZA e NANNA, MARCO e CRISTINA con CARLOTTA e ARIANNA con FILIPPO ricordano

Vinicio

con grande affetto e rimpianto.

Trieste, 19 luglio 2009

Passata la tempesta, a mare quasi calmo, come mi sono promesso, desidero qui ricordare la mia diletta figlia

Serenella Sillo

a GIORGIO, ai cari figli DAVIDE e MARCO, alla cara FRANCESCA, alla sua caposala SABINE DEL GAISO, a tutti quelli che l'hanno conosciuta, colleghe di lavoro, amici e parenti.
Ricordatela così, come era nella sua semplice modesta personalità, ve ne sarò sempre grato.
Ovunque ti trovi

Serenella

il tuo ricordo mi accompagnerà per tutto il resto della vita.

Papà tuo

Trieste, 19 luglio 2009

Papà non c'è più

Aldo Cecchetti

Lo ricordano SARA, SERGIO, MARIO, LUCIANA e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 20 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.

Sistiana, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

Lidia Zanutti ved. Benedetti

i figli ringraziano tutti i parenti ed amici per la loro partecipazione.

MAURO e PAOLO

Trieste, 19 luglio 2009

---

*"Mio piccolo Angelo ci hai lasciato, lasciando un grande vuoto in tutti noi.
Ti pensiamo ogni momento e non ti dimenticheremo mai".*

Marilyn Prasel

la tua mamma PATRIZIA, i tuoi fratelli DENIS e UMBERTO, i tuoi nonni IVANA e AMATO.
Ringrazio di cuore tutti quelli che mi sono stati vicino e mi hanno aiutato in questo difficile momento, sopratutto le mie colleghe.
Ringrazio la Coop ELLEUNO, la Direzione della Casa di Riposo di Muggia, i parenti degli ospiti, tutti i Dottori, gli infermieri, gli OSS del distretto dell'Hospice e del CRO di Aviano.
I funerali seguiranno mercoledì 22 alle 11.00 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 luglio 2009

Ciao

Marilyn

le colleghe di MAMMA.

Trieste, 19 luglio 2009

Ciao

Marilyn

sarai sempre nei nostri cuori.
Famiglia ZANCHETTI.

Trieste, 19 luglio 2009

Non ti dimenticheremo mai.
I tuoi cari amici e il tuo ragazzo:

ALESSIO
LIVIO
ELEONORA
MARINA
ALESSIA
LAYLA
JESSICA
JAJA
STEFANIA
NICO
PAOLO
NICOLE
NICKI
TOMMY
SIMO
EMY
SANDRO
MAX
VALENTINA

Trieste, 19 luglio 2009

Ti ricorderemo sempre con stima e affetto.
LILIANA con la sua famiglia e le sue amiche.

Trieste, 19 luglio 2009

Flavia Degrassi in Rakar

non è più con noi.

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito MARINO, il figlio STEFANO, la mamma MARIA, la sorella MILVIA, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano le amiche storiche BRUNA, GABRI, INES, l'Hospice della Pineta del Carso, la dottoressa ROBERTA VECCHI e il Centro Oncologico di via Pietà.

Trieste, 19 luglio 2009

Giovedì 9 luglio 2009 è mancata

Lina Vattovaz

di anni 95

Ne danno l'annuncio i familiari a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

I nipoti di

Lidia Kosuta

ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

15 luglio 2009

Giuliana Mattiassich Sartor

Mamma, il tuo bel viso continuerà a illuminare e a guidare le nostre vite.

Colpiti da un dolore assoluto il marito BRUNO, le figlie LUCI e GABRIELLA con PIERPAOLO, l'adorata nipotina ARIANNA.

La funzione si celebrerà presso la Chiesa di Montuzza martedì 21 luglio alle ore 11.

Trieste, 19 luglio 2009

La piangono il fratello LUCIANO con ARABELLA e la sorella ALICE con RENATO.

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipano al dolore ADA, LIVIO e GIORGIO.

Roma, 19 luglio 2009

Partecipano al dolore GIULIANA e RINO MARSI.

Trieste, 19 luglio 2009

Partecipano al dolore:
- ROSANNA, MARINO, BRUNO, DANIELA

Trieste, 19 luglio 2009

Vi siamo vicine con tanto affetto in questo doloroso momento.
LORELLA e GIGLIOLA

Trieste, 19 luglio 2009

Addolorati partecipiamo al lutto:
- MIRANDA, GIACHI, ELENA, PAOLA

Trieste, 19 luglio 2009

E' mancata al nostro affetto

Maria Grazioso ved. Leonardi

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNA e LILLA, i generi BENITO e OSCAR, i nipoti DAMIANO con PATRIZIA, DANIELA con STEFANO e MAURO con BARBARA e le famiglie PAPPALARDO, BIN, TESSARI e BULLO.
Ciao

Nonna Bis

FRANCESCA, NICOLO',ANNA, MARTINA, TOMMASO, AURORA.
I funerali seguiranno lunedì 20 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Uniti al vostro dolore:
- Famiglie PAPAGNO

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ierman

Lo annunciano il figlio STEFANO con OLGA, parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 21 luglio, alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Daniele Novacco

ringraziano tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 19 luglio 2009

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Pieri

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli FEDERICA e MASSIMO, il genero STEFANO, la nuora ALESSANDRA i nipoti DANIJEL e ANDRE', la sorella BRUNA e il marito LINO, la cognata PASQUA , le famiglie GIANNOTTA, STARZ , PENNONE, PAPA e OPROMOLLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 21 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Ti ricorderemo sempre:
BRUNA con LINO, i nipoti MARINA, ANTONIO, MARCO, ANDREA.

Trieste, 19 luglio 2009

Ciao

Franco

zio indimenticabile.
Ti ricorderemo sempre con tanto affetto.
GIULIANA, FABIO, MONICA, GIANLUCA, ILARIA, LUCIA.

Trieste, 19 luglio 2009

I gruppi boxe e pesca del Cral Autorità portuale piangono l'amico

Franco

Trieste, 19 luglio 2009

Franco

un abbraccio da MARISA, FERRUCCIO e FRANCO

Trieste, 19 luglio 2009

Affettuosamente vicini a ETTA e figli:
- SILVANA, RENZO, LORELLA, PATRIZIA

Trieste, 19 luglio 2009

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Meuli

Ne danno il triste annuncio ALBERTO, ERIKA con ALESSANDRO e MARKO, ADI.

La saluteremo venerdì 24 alle 15 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Si associano al lutto i cugini MIRO con CLAUDIA, DANI con LIVIA.

Trieste, 19 luglio 2009

Ti ricorderemo con affetto.
Famiglie TROCCA, VITOBELLO.

Trieste, 19 luglio 2009

Ci ha lasciato

Giusto Andreassi (Dusan)

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia MARISA con UCCIO , RADIANA , NICOLETTA , RUDY , ALEX e RINA.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

Savio Del Piero

I famigliari ringraziano tutti i parenti ed amici che gli sono stati vicino.

GIOVANNA BANOVA DEL PIERO e figli.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe Vidal

Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

La famiglia

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

Dopo tanta sofferenza, troppo presto è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Igor Luxa

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la mamma MIRANDA, il papà SLAVKO, la moglie JELKA, le figlie NINA e TAJA, la suocera MARTA ed i parenti tutti.

L'urna sarà esposta giovedì 23 luglio, alle ore 13.00, nella chiesa di Contovello. Seguirà il rito funebre.

Non fiori ma opere di bene

Prosecco, 19 luglio 2009

Addio, caro

Igor

MIRAN, MOJCA, NIKLA.

Santa Croce, 19 luglio 2009

Siamo vicini a JELKA, NINA e TAJA
con il cuore EGIDIO, STELLA, ILARIA, FEDERICO e RICCARDO MARENDA.

Dueville (Vicenza),
19 luglio 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pia Chert ved. Donato

Lo annunciano la figlia ALESSANDRA con VINICIO e SERENA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 22 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Ucci

sarai sempre nei nostri cuori, tua sorella PIERINA e CRISTINA.

Trieste, 19 luglio 2009

Sabato 11 luglio 2009 in Riccione, all'età di 78, è deceduto

Giuseppe Castellaneta

Ne danno il triste annuncio la nipote CATERINA, il marito ALBERTO e i parenti tutti.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Riccione.

Riccione, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Letterio Laganà (Lillo)

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 luglio 2009

I familiari di

Giorgio Adami

ringraziano quanti hanno partecipato al loro cordoglio.
Ancora grazie.

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Pregarz

addolorati lo annunciano la moglie MARISA, le figlie FLAVIA e ADRIANA, parenti e amici tutti.

Il funerale seguirà il giorno 21 luglio alle ore 9.00 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 19 luglio 2009

Vicini alla nostra cara FLAVIA e famiglia:
- tutti noi del Bar Moderno

Trieste, 19 luglio 2009

Vicine alla famiglia le amiche:
- ADRIANA, EDDA, GIANNA, LICIA, MAURA.

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

Non c'è più

Lino Vallefuoco

e per sua volontà saluta caramente gli amici e i clienti del Britannia, abbraccia le sorelle e i cognati, bacia con amore i figli e i nipoti e stringe al cuore la luce dei suoi occhi e angelo che gli è stato vicino per 45 anni, sua moglie MARISA.
I funerali avranno luogo mercoledì 22 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

Lino

ti amerò per sempre:
tua MARISA

Trieste, 19 luglio 2009

Sei stato il migliore papà del mondo ed un nonno dolcissimo:
- CRISTIANA, MONICA, DAVIDE con DEAN e FRANCESCO

Trieste, 19 luglio 2009

Il 29 giugno circondato dall'affetto dei suoi cari e di amici straordinari, è mancato

Gianni Lussin

Addolorati lo annunciano la moglie LAURA ed il figlio VIRGILIO.
Le esequie cinerarie avranno luogo il 22 luglio, alle ore 11, nella Cappella del Cimitero Evangelico.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 luglio 2009

Addolorati per la perdita del fraterno amico, partecipano NEREO, FRANCO, SERENA e mamma.

Trieste, 19 luglio 2009

---

†

Ci ha lasciati la nostra amata

Antonietta Gioseffi Caiulo

Lo annunciano il marito VINICIO, i figli LUISA, FULVIO e LIVIO, le sorelle MILLY e FIORENZA e i parenti.
I funerali seguiranno martedì 21 alle ore 09:40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe Medarich

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I famigliari

Trieste, 19 luglio 2009

X ANNIVERSARIO

Gianfranco Gentilli

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 19 luglio 2009

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

I MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ALTIPIANO, Prosecco recente capannone vendo-affitto varie porzioni pianterreno / primo piano (uffici). Vasto parcheggio. 3482812360.
(A00)

EURO 118.000 vende Spaziocasa 040369960 Giarizzole in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box e cantina.

EURO 118.000 vende Spaziocasa 040369960 Largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino.

EURO 155.000 vende Spaziocasa 040369960 Roncheto in palazzo recente alloggio con vista aperta di cucina con poggiolo saloncino 2 camere bagno terrazzo parcheggio.

EURO 160.000 vende Spaziocasa 040369950 Giustinelli in palazzo epoca alloggio (attualmente locato) di ampia metratura (da ristrutturare totalmente).

EURO 160.000 vende Spaziocasa 040369950 piazzale Cagni alloggio di cucina con salone con terrazzo 2 camere bagno terrazzo veranda.

EURO 55.000 vende Spaziocasa 040369960 piazza Perugino alloggio nuovo in palazzo epoca piccolo e grazioso di cucina camera bagno autometano.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggiolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 249.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Romagna - attico stupendo primo ingresso con 3 camere salone cucina due bagni terrazzo vista spettacolare, box doppio euro 700.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina, appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primoingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università - vista mare nuova costruzione, primo ingresso di 80 mq, salone con zona cottura, bagno, 2 camere, terrazzo euro 180.000.
(A00)

GALLERY Rozzol vendesi due posti auto scoperti euro 10.000 cad. Cod. 552/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le Sanzio tre posti auto in garage con apertura telecomandata della porta principale euro 22.000 l'uno rif. 172/P Gallery srl 0407600250.
(A00)

PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore appartamenti liberi e occupati di 2-3-4 camere cucina e servizi a partire da euro 890 al mq tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti stabile epoca 2° piano da rimodernare 70 mq atrio cucina abitabile camera salotto bagno wc separato riscaldamento autonomo nuovo serramenti nuovi euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città 110 mq + taverna 90 mq giardino terrazzato box doppio euro 525.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Gretta bassa altissimo livello qualitativo prestigioso straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città 130 mq su due livelli 36 mq di terrazze con vista mare box doppio. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità Opicina centro alloggio 200 mq in bifamiliare due livelli rifinita doppia stube tirolese accesso auto giardino di proprietà autometano euro 398.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare San Luigi palazzina trifamiliare due soluzioni abitative oasi di verde e parco rifiniture altissima qualità ingresso indipendente. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Strada per Basovizza panoramicissima villa indipendente 250 mq giardino e portico di 1000 mq accesso auto adatta due nuclei familiari euro 760.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona via Cantù 3° piano ristrutturato 3 esposizione 95 mq atrio cucina abitabile soggiorno sala pranzo disimpegno 2 matrimoniali bagno 2 terrazzi cantina autometano euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

QUADRIFOGLIO a metà della via Revoltella luminosissimo appartamento composto da cucinino e tinello due matrimoniali bagno ripostiglio ampio poggiolo. 040630174.

QUADRIFOGLIO Bergamino recente panoramico rimodernato pari a primingresso cucina soggiorno due stanze bagno poggioli. 040630174.

QUADRIFOGLIO Monte Cengio recente palazzina nel verde silenzioso appartamento di circa 60 mq con proprio box auto. 040630174.

QUADRIFOGLIO Palestrina quarto piano di 155 mq in buonissime condizioni con doppio ingresso ascensore termoautonomo. 040630174.

QUADRIFOGLIO San Lazzaro zona pedonale appartamento d'ampie dimensioni da rimettere a posto in palazzo d'epoca vincolato belle arti. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Flavia moderno terzo piano con entrata soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio. 040630174.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale euro 179.000 rif. 4709.

RABINO 040368566 centralissimo splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostigli box auto e cantina euro 365.000 rif. 8808.

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

RABINO 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 275.000 rif. 3809.
(A00)

RABINO 040368566 Madonnina alta ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli euro 98.000 rif. 3609.
(A00)

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studio servizi separati poggiolo terrazzo euro 164.000 rif. 0409.
(A00)

RABINO 040368566 periferico vista aperta sul verde soleggiato e tranquillo ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone ripostiglio euro 140.000 possibilità box macchina a parte rif. 4009.
(A00)

RABINO 040368566 Santa Croce nuova costruzione appartamento 72 mq mansarda e balcone primo e ultimo piano soggiorno angolo cottura matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 205.000 rif. 5509.
(A00)

RABINO 040368566 Tesa da rimodernare secondo piano ingresso tre camere cucina con poggiolo bagno ottimo affare euro 88.000 rif. 0509.
(A00)

RABINO 040368566 viale XX Settembre primo piano alto da rimodernare soggiorno matrimoniale singola stanzino cucina bagno euro 95.000 rif. 3509.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Strada per Longera, trilocale ristrutturato con terrazzo con vista e posto auto coperto di proprietà. Euro 142.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze viale Sanzio, appartamento di 45 mq in buonissime condizioni interne. Cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Euro 79.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera angolo via Comici, casetta su tre livelli ristrutturata nel 2002 con corte e posto auto. Euro 170.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento al 2.o piano con ascensore. Trilocale con ampie camere. Zona servita a 500 m da «Il Giulia». Euro 125.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre zona pedonale, trilocale al 3.o piano con splendida esposizione sul viale alberato. Termoautonomo. Euro 132.000 0405708131.
(A00)

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq con balcone e/o terrazzino 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

VIA Palladio Nova Spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura camera cameretta bagno ampio soppalco rifiniture di pregio possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A.A. CERCHIAMO S. Vito/centro appartamento signorile salone 3 stanze cucina doppi servizi posto auto disponibilità 500.000 pagamento in contanti definizione immediata Studio Benedetti 0403476251.

CERCASI stabili interi anche occupati in città o grande villa con giardino o terreni edificabili. Tel. 040634215-660094 ore 9-12.30.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

DUINO miniappartamento arredato vista mare. Tel. 3925583010.

GALLERY Rive appartamento arredato: ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone euro 1600 rif. 206/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY S. Francesco appartamento ristrutturato vuoto: saloncino cucina tricamere bagno servizio balconi euro 800 cod. 545/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi cod. 173/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale XX Settembre appartamento ristrutturato soggiorno cucina bicamere servizi lavanderia cantina euro 900 mensili cod. 233/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY villino arredato disposto su tre livelli con giardino di proprietà, ampio porticato, posto auto rif. 222/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona università, box auto in affitto euro 200 rif. 200/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare cerca agente immobiliare automunito/a con esperienza telefonare 3929134123.

AZ. agricola a Capriva del Friuli cerca vendemmiatori tel. 048180332 da lun. a ven. 9.00-17.00. (B00)

AZIENDA nazionale cerca responsabile vendite mercati esteri età max 29 buona conoscenza lingue. Scrivere a fermo posta Trieste centrale pt. TS2131791B.
(A3201)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 13.30-17.30).

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale maggiorenne per le prossime vendemmie e residente in provincia di Gorizia tel. dal lunedì al venerdì allo 0481888445.

ELETTROMATICA srl seleziona perito o ingegnere elettrotecnico, assunzione full-time. Richiesti conoscenze Autocad, Office, norme e leggi del settore. Elettromatica srl, piazza della Borsa 7, 34121 Ts fax 0408326550, mail info@elettromatica.net. (A3176)

Continua in 30.a pagina

PROMEMORIA

Nuovi lavori alla segnaletica stradale, sempre in orario notturno dalle 21 alle 6 e condizioni meteo permettendo. Domani notte cantieri in Strada del Friuli, via Aquileia, piazzale Osoppo, nelle vie Carmelitani, Cividale, Cisternone e ancora sulle Rive del Mandracchio, Caduti per l'Italianità di Trieste, Tre Novembre.

Il Servizio bibliotecario urbano informa che per tutto il mese di agosto la Biblioteca civica e l'Archivio diplomatico del Comune resteranno chiusi al pubblici per la consueta revisione delle raccolte. Dal 27 luglio i prestiti verranno sospesi.

I campi sportivi dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria

Frequentatori abituali della Bocciofila San Giovanni

I partecipanti a una delle passate edizioni del Mila Camp

SU "SEGNALAZIONE" DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Spartiti 134mila euro. Anche senza il bonus

Dalle bocciofile all'assistenza spirituale alle Forze armate: 58 i beneficiari

di PIERO RAUBER

Mentre se ne parla, a palazzo, non esiste una ricostruzione uguale a un'altra. E il fastidio si taglia col coltello. Anche se nessuno può mettere in dubbio che la Casa dei bambini Montessori di San Giusto piuttosto che l'Oratorio salesiano di via dell'Istria o i volontari per la riabilitazione dei cerebrolesi - tanto per citare alcuni esempi - non meritino mille euro di contributo dal Municipio. Resta, quella sì, una delibera ben poco pubblicizzata con cui la giunta Dipiazza spartisce per il momento 134mila euro «per interventi a sostegno delle attività culturali e sportive». Altri 36mila euro verranno distribuiti nel corso dell'anno dal capitolo di spesa 960, denominato «Trasferimenti per iniziative varie a cura del Gabinetto del sindaco». In tutto fanno 170mila euro, che rispuntano in piena estate dopo che a febbraio, in occasione dell'esame del bilancio comunale 2009, destra e sinistra avevano deciso di dare un taglio alle vecchie abitudini e dirottare tutte le disponibilità residue verso un maxiemendamento anti-povertà da 300mila euro.

I BENEFICIARI «Interventi», si legge nella tabella allegata alla delibera di giunta, che sono piccolissimi, piccoli e anche meno piccoli, visto che balzano agli occhi pure un paio di chip da diecimila euro a botta, i più alti, destinati all'Associazione Inoltre di via Besenghi e al Sindacato autonomo delle forze dell'ordine in congedo di via Revoltella. Di beneficiari, nel complesso, se ne contano 58: una miriade di circoli ed enti *nonprofit* "segnalati" dai consiglieri comunali. Sono i destinatari di aiuti pubblici per stare dentro i costi di una mostra, un libro, un convegno, o un'iniziativa sociale di utilità collettiva. O, semplicemente, per comprare un pulmino di terza mano.

IL MECCANISMO Per incassare le associazioni devono presentare formale domanda come pure «documentazione fiscalmente idonea delle spese sostenute». Decisiva, però, è l'etichetta di «meritevole» che deve arrivare, per l'appunto, dai banchi del Consiglio comunale. Ad aprire il portafogli, come detto, è un ufficio solo: il Gabinetto del sindaco. Ma tutti sanno che si tratta, almeno in parte, dei vecchi "bonus consiglieri". Defunti e rispuntati con un altro vestito. Più elegante. Niente microemendamenti mentre si approva il bilancio, insomma. I magri bisogni dei conoscenti dei politici - e poi non è detto mica che questi votino automaticamente per loro, spesso gli aiutini sono trasversali... - da qualche anno finiscono in un unico calderone.

LE SPIEGAZIONI «L'anno scorso avevamo a disposizione cinquemila euro a testa, stavolta in sede di bilancio 2009 abbiamo convenuto, maggioranza e opposizione, di rinunciarvi destinando tutto al fondo straordinario anti-crisi da trecentomila euro (quello bipartisan per la sussidiarietà alle nuove povertà, *ndr*) ma evidentemente la maggioranza avrà poi recuperato una certa cifra lo stesso», bisbiglia un consigliere del centrosinistra. «Ciò non vuol dire - puntualizza - che magari qualcuno della nostra parte non abbia chiesto a titolo personale un aiuto direttamente al sindaco, o a qualche collega del centrodestra, per un circolo o una piccola società che gli sta a cuore. Non si può mettere la mano sul fuoco». «Sono questioni che riguardano tutti da destra a sinistra - replica un esponente del centrodestra - e solo in minima parte sono riconducibili a un preciso timbro politico. Qui spesso si interviene, con una quota esigua per il Comune ma vitale per i destinatari, per contribuire ad attività socialmente importantissime, come quelle delle Suore di carità che portano in giro i bimbi provenienti da situazioni familiari difficili, o del Mila Camp che insegna calcio anche ai ragazzini seguiti dai servizi sociali».

LE ASSOCIAZIONI CHE BENEFICIANO DEL CONTRIBUTO COMUNALE

NOME	CONTRIBUTO	NOME	CONTRIBUTO
Ass. Culturale Inoltre	10.000 €	Asd Alpe Adria Multisport	1.500 €
Sind. Autonomo Forze Ordine in Congedo	10.000 €	Ass. Azzurri d'Italia	1.500 €
Accademia Musical Theatre	5.000 €	Asd centro gioco Borgo San Sergio	1.500 €
Asd Bocciofila Triestina	5.000 €	Asd Marathon	1.500 €
Associazione Mila	5.000 €	Asd Rugby 2004	1.500 €
Centro Studi Einaudi	5.000 €	Asssociazione arma Aeronautica	1.500 €
Ciseat	5.000 €	Acaar	1.000 €
Parrocchia San Giovanni Decollato	5.000 €	Ass. Culturale Univ. Hobbit	1.000 €
Asd Sant'andrea – San Vito	4.000 €	Ass. Culturale Cristian Pertan	1.000 €
Ass. Culturale Uther Pendragon	4.000 €	Ass. Vol. Riabilitazione Cerebrolesi	1.000 €
Ass. Sottufficiali	3.500 €	Ass. Musicale Da Capo	1.000 €
Asd Trieste in Festa	3.000 €	Ass. Stella Alpina	1.000 €
Ass. Collaborazione Italo-peruviana	3.000 €	Casa dei Bambini Montessori	1.000 €
Bocciofila San Giovanni	3.000 €	Coro Antonio Illersberg	1.000 €
Circolo Culturale Identità e Tradizione	3.000 €	Dantai Karate Jitsu	1.000 €
Gruppo Arbitri Coppa Trieste	3.000 €	Fondazione Italiana Fegato	1.000 €
Movimento Sportivo Popolare	3.000 €	Oratorio Salesiano San Giovanni Bosco	1.000 €
Parrocchia Santa Maria Maddalena	3.000 €	Rugby Football Club Venjulia	750 €
Società sportiva Polet	3.000 €	Ass. Intern. Dell'operetta Fvg	650 €
Suore di Carità dell'Assunzione	3.000 €	Il Lanternino di Diogene	600 €
Unione Sottufficiali	3.000 €	Asd Portuale Bocce	500 €
Asd Junior Alpina Baseball	2.000 €	Ass. per L'assistenza Spirituale Forze Armate	500 €
Asd Rari Sport	2.000 €	Ass. Tredici Casade	500 €
Asd Vigili del Fuoco Ravalico	2.000 €	Circolo Bocciofilo Ponzianina	500 €
Centro giovanile Maria Regina del Mondo	2.000 €	Circolo San Luigi	500 €
Circolo Fincantieri – Wärtsilä	2.000 €	Cral Trieste Trasporti – Bocce	500 €
Istituto Paritario Sacro Cuore Gesù	2.000 €	Dopolavoro Ferroviario – Bocce	500 €
Crut Università	2.000 €	Federazione Bocce – Com. Provinciale	500 €
Pat Palcoscenico Amatoriale Triestino	2.000 €	Società sportiva Maddalena	500 €

ADARTE

Ecco l'elenco dei beneficiari e l'ammontare delle somme distribuite, partendo dalla cifra più alta di 10mila euro per scendere agli importi minori

LE ETICHETTE I nomi e cognomi di consiglieri abbinabili a un richiedente, comunque, non mancano. Anche se nessuno si dice pronto a dichiararlo pubblicamente al posto del diretto interessato. Le domande di contributo che riguardano le onlus di sostegno ai dipendenti militari e ai loro congiunti, anzitutto, sono seguite dal primo maresciallo dell'Esercito Vincenzo Rescigno, che siede tra i banchi di An. Sempre da quei banchi, probabilmente, partono le "segnalazioni" per gruppi culturali di destra radicale, come il Circolo Identità e tradizione. Di marca più ampia, Pdl intero, risulta invece l'Associazione Inoltre, quella che ha ricevuto di più assieme al Sindacato forze dell'ordine in congedo: e qui il pensiero di molti colleghi muove deciso verso due poliziotti in pensione, Alfredo Cannataro della Lista Dipiazza e Salvatore Porro del Gruppo misto, ex An oggi Dc-autonomie, quest'ultimo molto sensibile anche alle esigenze delle parrocchie con le anime cattoliche del centrosinistra, dai cristiano-sociali un tempo diessini agli ex Margherita. Se la lettera arriva da un paio di gruppi *non-profit* con sede a Campanelle, casa dell'omonima società sportiva, il probabile sostenitore allora prende il volto del presidente di quella squadra, Lorenzo Giorgi di Forza Italia. Se arriva invece dal Carso, si pensa subito a uno zampino dei due Pd di minoranza slovena, Stefano Ukmar e Igor Svab. O del loro alleato di Rifondazione Iztok Furlanic.

I BOCCIOFILI Le bocce infine, su cui le segnalazioni piovono, piacciono un po' di qua e un po' di là. I maliziosi ricordano come l'azzurro Giovanni Russo sia presidente della Bocciofila San Giovanni, che compare nella delibera. Il capogruppo del suo partito, Piero Camber, si assume quindi la "paternità" della causa pro-Maddalena, il cui campo non a norma costringe attualmente a trasferte di campionato a Capodistria. Ma si vocifera che anche sul fronte opposto non manchino gli amici delle bocce, a cominciare, pare, da Alessandro Minisini, l'ex Margherita-Pd traslocato nel Gruppo misto.

Lo sport è un collettore, insomma. Se è riuscito a far sfilare sotto un'unica bandiera le due Coree ai Giochi olimpici di Atene 2004, figuriamoci se non può mettere d'accordo destra, sinistra e centro in una stanza da 40 posti con vista mare sopra piazza Unità.

Porro: «Con quei soldi aiuto le parrocchie»

Rescigno: contributo ai militari per attività senza fini di lucro

Vincenzo Rescigno e Salvatore Porro

Che sia una solida prassi non lo nega nessuno. Più di qualcuno, tuttavia, fa notare che in Comune non c'è traccia delle "degenerazioni" metabolizzate in Regione, dove il "bonus consiglieri" da 5 milioni a Finanziaria è stato cancellato quest'anno, ma dove resiste il "bonus governatore" che fu di Antonione piuttosto che di Illy, ed è oggi di Tondo, che prevede contributi discrezionali del capo senza doverne darne conto ai partiti, amici o avversari che siano. Altro che i 170mila euro a spicchi che escono ora su suggerimento dal Gabinetto del sindaco, insomma. Il principio della "segnalazione", però, resta. E in tanti non muoiono dalla fregola di raccontare quelle che li riguardano. Esce per primo dal coro, nel segno della trasparenza, Vincenzo Rescigno, il militare di carriera che conferma come siano passate proprio per lui le domande dell'Associazione e dell'Unione sottufficiali più quella della Pasfa, l'Associazione per l'assistenza spirituale delle forze armate. «Con quei contributi - precisa - si riescono a sostenere le attività di organismi senza fini di lucro per la protezione sociale e morale dell'apparato militare. Così magari si comprano un pc per sostituire la macchina da scrivere degli anni '50, oppure organizzano una festa per chi rientra da una missione in zone a rischio, o ancora fanno i regalini ai bimbi dei militari il giorno della Befana. Sono cose "sane", non c'è nulla da nascondere». «Mi fa sempre piacere se come consigliere posso dare una mano alle parrocchie», sceglie lo stesso profilo Salvatore Porro, che abbina il suo nome proprio alla parrocchia di Santa Maria Maddalena, «dove con quei tremila euro si pagheranno la rampa d'accesso per i disabili». «Di recente - aggiunge Porro - ho collaborato con il collega Igor Svab, del Pd, a testimonianza che certe questioni vanno oltre l'appartenenza». A Lorenzo Giorgi, invece, gli altri hanno subito affibiato, così a memoria, la titolarità delle richieste dell'Asd Trieste in festa (l'associazione che promuove la "sagra della sardella", *ndr*) e del Movimento Sportivo Popolare, il cui recapito è via Campanelle 300, lo stesso della società sportiva Campanelle di cui Giorgi è presidente. «Le domande le hanno fatte i rispettivi responsabili dei due enti che non sono io - puntualizza lui - e io anzi ho evitato di presentarla per il sodalizio che presiedo. Mi sarebbe sembrato quantomeno inelegante. Ma so che altri colleghi l'hanno fatto lo stesso...». *(pi. ra.)*

Dipiazza: «Già tre mosse per chiudere la Ferriera»

Alcol vietato ai giovani under 16: «Il proibizionismo non serve, bisogna dialogare di più»

Polemica sulla Tav: «Una riga fino a Lubiana tirata da quattro cretini»

La riunione del Rotary club Trieste di giovedì sera, ospite Roberto Dipiazza, è stata per il sindaco un'occasione per tirare le somme di un'attività politica più che decennale: dalla Ferriera al rigassificatore, dal Parco del mare alle bonifiche, il primo cittadino ha toccato molti degli argomenti caldi del suo secondo mandato. Un tema in particolare, però, è emerso suscitando il fervore del sindaco, ed è il progetto del Corridoio 5: «I progettisti della Tav? – ha esclamato –. Quattro cretini che hanno tirato una riga da qua a Lubiana. Il problema di questo Paese è che interessano di più i 50 milioni di euro stanziati per il progetto rispetto alla sua effettiva realizzabilità».

Secondo il sindaco la situazione italiana non è paragonabile a Paesi come la Francia: «Lì funziona, ma hanno solo due grandi città – ha affermato –. L'Italia invece è piena di piccole città: vogliamo chiedere ai pendolari della Milano-Torino che cosa hanno guadagnato dalla Tav? La prima necessità in questo Paese è ripensare il trasporto locale, e poi all'alta velocità e capacità». Problema a parte, poi, la morfologia di Trieste: «Secondo l'idea di questi quattro cretini – ha ripetuto – si dovrebbe passare per Roiano a 150 metri sottoterra, mantenendo il dislivello zero per permettere ai treni di andare a 250 km all'ora. È ora di finirla di dire simili cose: abbiamo già visto l'effetto di gallerie scavate in zona urbana». Dipiazza non ha lesinato critiche neppure alla Slovenia: «Dovremmo trasformare Trieste da stazione di testa a stazione passante per collegarci a Divaccia, costringendo la ferrovia a un percorso contorto per arrivare in quota».

Il sindaco ha elencato poi gli ultimi risultati raggiunti: «La gara per il Porto Vecchio, la fabbrica di funi d'acciaio, il rigassificatore: sono le prime pietre che ci permetteranno di chiudere la Ferriera, cosa che speriamo di fare entro due anni, e ricollocarne i 500 posti di lavoro». Dipiazza ha minimizzato i dubbi sulla sicurezza del rigassificatore di Gas Natural: «Non conterrà il pericoloso Gpl ma soltanto Gnl, ovvero lo stesso metano che scorre nelle nostre tubature e che in caso di fuoriuscita si disperde nell'aria». Notevoli invece, nelle parole del sindaco, i vantaggi economici per AcegasAps: «Partecipando al 25%, Acegas otterrebbe un ruolo di capofila tra le multiutility del Triveneto, facendo così il primo passo per la creazione di una mega-multiutility del Nordest che le riunisca tutte».

Dipiazza ha parlato anche del Parco del mare, rispondendo con una battuta alla possibilità che la Sovrintendenza ai beni culturali si opponga al posizionamento della struttura sulle Rive: «Con la Sovrintendenza abbiamo da sempre un ottimo rapporto – ha detto – e poi rimango un commerciante: magari restaurando una chiesa avremo il Parco del mare».

Il sindaco Roberto Dipiazza

Sulle bonifiche il sindaco ha lanciato una proposta «che dovrà valutare chi verrà dopo di me: è inutile mandare le terre contaminate in Germania per recuperarle; pensiamo piuttosto a costruire un impianto per dilavare le tossine a Trieste». In chiusura di serata, Dipiazza si è mostrato dubbioso sulla possibilità di un terzo mandato, non senza una nota di amarezza: «La realtà – ha detto – è che sono molto apprezzato dalla gente, ma in politica non sono troppo amato né a sinistra né a destra».

E una battuta il sindaco l'ha spesa intanto ieri sull'ordinanza firmata dal sindaco di Milano, Letizia Moratti, per vietare vendita e consumo di alcol agli under 16: «Fare la stessa cosa a Trieste? No. Il problema è convincere i giovani a non bere, spiegando loro le conseguenze negative alle quali può portare l'alcol. Bisogna parlare di più con i ragazzi e fare meno demagogia: la strada è il dialogo, non certo il proibizionismo».

Giovanni Tomasin

URBANISTICA
L'AFFONDO

ATTACCO ALLA VIGILIA DEL DIBATTITO IN AULA: NO ALLA SECRETAZIONE, SIAMO RIDOTTI A SPETTATORI

Costruttori e professionisti: il Prg va sospeso

Lettera aperta a Dipiazza: «Così si frena lo sviluppo, l'intero impianto va ricontrattato»

Una veduta aerea del centro storico di Trieste

di GABRIELLA ZIANI

Attacco frontale al Piano regolatore di costruttori, ingegneri, architetti, geometri e periti industriali di Trieste.

Con una firma sotto una pagina a pagamento che appare oggi in questo giornale inviano una lettera aperta al sindaco. Chiedono al Comune nientemeno di sospendere le procedure di adozione. Che invece si avviano proprio domani alle 20, primo consiglio comunale sul tema, per continuare mercoledì e giovedì. Chiedono che se ne riparli fra due-tre mesi. E che in quel tempo si ricontratti con le categorie economiche l'intero impianto dello strumento urbanistico. Lamentano una «secretazione» che li avrebbe ridotti «al ruolo di spettatori», e una «potenzialità edificatoria» diminuita o cancellata «che equivale a impoverire immediatamente il cittadino o imprenditore che sia». Con conseguenze su «investimenti, livelli occupazionali, indotto» e con «un costo sociale che appare rilevante».

Le carte comunali, scrivono i professionisti, rivelerebbero «una riduzione di 500 mila metri quadrati di aree a edificazione diretta, la maggior parte delle quali di proprietà di privati cittadini».

Donatello Cividin, presidente provinciale Ance, Antonino Papa, presidente del Collegio geometri, Mario Vianelli, presidente dell'Ordine degli ingegneri, Luciano Lazzari, presidente dell'Ordine degli architetti, Gianni Scozzai, presidente del Collegio periti industriali, definiscono il piano «di natura fortemente conservativa, limita le potenzialità di sviluppo della città connesse alla sua vocazione turistica, congressuale, scientifica». In più: ridotta la potenzialità edificatoria nelle aree residenziali, congelata nel centro storico.

È fino a questo momento l'affondo più drastico contro il Piano regolatore che, invece, dice il Comune, deve essere adottato entro il 27 luglio, data in cui scade il precedente. Per i firmatari al contrario «la decadenza della salvaguardia per qualche mese non comporterebbe alcun effetto concreto e quindi alcun danno, l'attuale Prg resterebbe comunque in vigore».

Come forma di comunicazione è in qualche modo aggressiva. Risponde alle tassative affermazioni del sindaco Dipiazza: «Finora si cementificava, abbiamo ridotto il cemento». Alle mani avanti buttate dal capogruppo Pdl, Piero Camber: «Chi vuol bloccare questo piano rivuole il cemento». Ma è anche il punto in cui si saldano posizioni opposte, che partono da presupposti diversi. Camber si rivolgeva in realtà direttamente al Pd, che non solo giudica il Piano regolatore privo di linee strategiche, ma che ha anche chiesto il parere dell'avvocatura prima di fidarsi a esprimere il voto, così insinuando il rischio di procedimenti scorretti.

> La replica del sindaco: «Abbiamo diminuito il cemento». L'Unione slovena contro nuovi insediamenti a Banne

E l'avversità si lega con una terza, diversa voce, arrivata per ultima ma non per questo meno perentoria, quella dell'Unione slovena. «Abbiamo mille motivi per votare contro - spiega il segretario Peter Mocnik -, manca una strategia di sviluppo, quindi si disegna una città economicamente in discesa, il piano è fatto con superficialità, sulle idee del sindaco e basta, mancano le intese obbligatorie previste per legge con Demanio, Ezit, Porto. Le mappe - prosegue - non sono nemmeno aggiornate, contengono errori, mancano interi caseggiati già costruiti, non è assolutamente vero che si riducono le cubature, non sono previste aree artigianali in Carso, e inoltre contestiamo l'enorme edificazione per i campi di golf a Padriciano, su prati intonsi, mentre alla caserma di Banne sarebbe meglio fare un campus universitario. Perché a Banne - conclude - si tradisce anche l'articolo 21 della legge di tutela delle minoranze, con quell'insediamento la popolazione raddoppia, e non siamo mai stati consultati».

OMERO: NESSUNA RISPOSTA

Il parere del legale si fa attendere

«L'avvocatura del Comune non si è fatta vedere. Mai avuto risposta». Fabio Omero, capogruppo Pd, protesta per lo sgarbo: «L'avvocato, pare, sarà presente in aula, vedremo». Il parere era stato chiesto per due dubbi: si può votare sul Prg mentre sono state introdotte variazioni anche là dove il consiglio comunale non aveva dato direttive? Si può votare sapendo che certi terreni resi residenziali sono stati comprati e venduti alla vigilia della discussione sul piano?

No alla secretazione del consiglio dice invece Maurizio Ferrara, capogruppo della Lega, richiamando i pareri del difensore civico Maurizio Marzi e il voto contrario di Lega, Pd e Cittadini. L'associazione Beppe Grillo, citando le norme dello statuto comunale che prevedono le porte chiuse «solo su questioni concernenti persone, o su domanda motivata del presidente o sottoscritta da almeno cinque consiglieri», annuncia un sit-in sotto il Municipio domani alle 18.30.

«Inspiegabile - dice Ferrara - secretare il più importante provvedimento di un consiglio comunale, genererà sospetti tra cittadini, costruttori e ambientalisti. Qualcuno potrebbe chiedere di conoscere tutte le ultime compravendite di terreni, ora oggetto di modifica di variazione d'uso. La delibera potrebbe essere gravata da vizio di illegittimità, l'annullamento favorirebbe il percorso edilizio del vigente piano. Auguriamoci che qualcuno non aspetti una tale sentenza per coprirsi sotto un comodo ombrello forse nemmeno tanto inaspettato».

Quella dell'ex caserma di Banne è una delle aree le cui destinazioni d'uso raccolgono maggiori perplessità da parte degli ambientalisti

DOCUMENTO DI WWF, LEGAMBIENTE E ITALIA NOSTRA

Ma gli ambientalisti: bene così

«Passi avanti rispetto a Illy, bastava un po' di coraggio in più»

È raro che le associazioni ambientaliste approvino in prima battuta interventi di modifica del territorio, ma il Piano regolatore di Dipiazza incassa un voto altissimo. «Bravi, sono stati fatti molti passi avanti rispetto al piano di Illy, ci voleva solo un po' di coraggio in più».

Wwf, Legambiente e Italia nostra hanno fatto pervenire un lungo documento di dettagliate osservazioni al sindaco e ai consiglieri comunali in vista della discussione del Prg di domani sera. Ma sostanzialmente apprezzano la riduzione della capacità insediativa teorica da 270 mila a 240 mila abitanti, la minore estensione delle zone B ovvero edificate, l'eliminazione di varie zone commerciali (a Basovizza), a uso degli enti scientifici (Napoleonica, bivio di Miramare) e artigianali (in zone boscate a Opicina e Trebiciano). Bene, dicono, la quasi non edificabilità in costiera «ma è mancato il coraggio, un Prg può eliminare, secondo giurisprudenza, anche piani particolareggiati approvati». Gli ambientalisti vorrebbero eliminare tutte le zone C (ossia edificabili), contestano l'insediamento residenziale di Padriciano, e mentre i costruttori dicono che crolla l'edificabilità in centro, per Wwf, Legambiente e Italia nostra essa aumenta.

Altri applausi: «Positivo l'abbandono di quasi tutte le nuove strade del piano Illy», mancano però tram e piste ciclabili, così come edilizia di «social housing» da ricavare dai tanti appartamenti sfitti.

Più perplessità raccolgono le «zone omogenee 01»: specie sul Museo del mare, vincolato, ma già indicato come «ex», per la stazione Transalpina, per la caserma di Banne e l'ex Campo profughi di Padriciano (che intanto è passato alla Provincia e resterà destinato a servizi). No anche all'edificazione sotto l'Università. Criticata però nettamente «l'assenza di ogni processo partecipativo nella redazione del Prg». *(g. z.)*

Telit, sindacati pronti allo sciopero

Domani un incontro con i vertici dell'azienda, poi un'assemblea con i lavoratori

Una recente assemblea dei lavoratori della Telit

Il numero degli ingegneri supera abbondantemente quello dei periti. Tutti comunque hanno il contratto dei metalmeccanici, sulla scia del principio adottato anche all'Insiel. Per i dipendenti della Telit non è certamente ora di mirare in alto, a livello di buste paga. Ma non è neanche ora di scivolare verso il basso senza aver prima alzato la voce. Perché il problema non è solo il fulmine a ciel sereno delle 13 settimane di cassa integrazione ordinaria a zero ore annunciate a partire dal primo settembre per 75 su 150. C'è un'altra grana, che su due piedi appare magari secondaria. Ma non lo è: l'interruzione dell'erogazione dei buoni pasto da agosto, infatti, viene vissuta nella sede di Sgonico come un improvviso taglio dello stipendio a tempo indeterminato, tra il 7% e il 10%, secondo il grado di retribuzione.

Di questo, e della cassa integrazione, discuteranno già domani direttamente in sede i rappresentanti sindacali dei lavoratori con i vertici dell'azienda italo-israeliana che a loro volta, evidentemente, non intendono perdere tempo e puntano a sgomberare il campo delle ipotesi apocalittiche tipo "smobilitazione" della base triestina a vantaggio del centro di Ricerca e sviluppo di Torino, aperto in virtù della "campagna acquisti" di ingegneri Motorola.

«Dopo quest'incontro - annuncia il vicesegretario Fiom-Cgil Stefano Borini - i dipendenti della Telit si riuniranno in assemblea, alla presenza delle segreterie sindacali, ascolteranno le comunicazioni date dal management alle Rsu e decideranno quale linea adottare». Ciò significa che, a Sgonico, tira aria di sciopero? «Lo sciopero - precisa ancora Borini - non è escluso». Come non è escluso che i sindacati ricorrano «alle vie legali sui buoni pasto. Che dopo oltre 14 anni - incalza il rappresentante della Fiom - non possono essere considerati un premio variabile ma hanno i connotati di quota fissa, di beneficio basilare inserito in busta paga». E poi c'è la cassa a zero ore motivata dall'azienda con la flessione di ricavi figlia della crisi globale, che porta in tasca a chi ne è costretto dai 650 agli 800 euro netti al mese, grosso modo. «Una contraddizione - chiude Borini - vista la recente acquisizione in casa Motorola. È lecito domandarsi se, in queste manovre strategiche, Trieste avrà un ruolo, se servirà ancora». «Fa specie - guarda oltre il segretario della Uilm Vincenzo Timeo - che Telit abbia fatto un simile annuncio in questo momento, anticipando eventi che potrebbero purtroppo interessare presto il mondo del lavoro triestino in generale. Temiamo infatti che non sarà la sola azienda in cui, a settembre, scatteranno scenari di cassa integrazione. In questa città finora la crisi si è vista meno. Spesso il ricorso alla cassa è stato alleggerito dall'uso di ferie pregresse e collettive». *(pi. ra.)*

E DOMANI UN INCONTRO A SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA DI MARINO

Omero: la Guerra si scusi con i prof

L'esponente Pd: pronto ad accoglierla, ma nel 2003 offese la classe insegnante

«Anch'io sono pronto a dare il benvenuto nel Pd ad Alessandra Guerra, ma prima di unirmi al coro vorrei almeno che si scusasse. Glielo chiedo da insegnante e poi anche da iscritto al partito». Lo scrive il capogruppo del Pd in Comune Fabio Omero, che saluta così l'ex leghista neotesserata Pd. Nel 2003 - ricorda Omero - la Guerra «offese la classe insegnante affermando che "la scuola pubblica non ha bisogno di aiuti. È sostenuta, amministrata, gestita dallo Stato. Gli insegnanti vengono sistemati dallo Stato. Spesso arrivano da Messina e da Caltanissetta, e nella nostra regione non si fanno capire dai nostri alunni. Ma questo è un problema marginale evidentemente. Spesso sono incompetenti, alcuni hanno problemi psichici o psichiatrici per non aggiungere altro"». Di qui le scuse: «Gliele chiedo - dice Omero - perché da laico sono pronto ad ascoltare tutte le opinioni, ma da iscritto al Pd non vorrei che queste sue aberranti affermazioni venissero tollerate o peggio comprese dal partito in nome di una mal interpretata laicità».

Quanto al dibattito interno, Omero è uno degli iscritti triestini che sostengono la candidatura di Ignazio Marino a segretario nazionale. Giorni fa si è tenuto un primo incontro - scrive l'ex eurodeputato Giorgio Rossetti - «promosso da un gruppo di dirigenti locali del partito e da personalità che già» hanno aderito alla proposta Marino. Tra i firmatari - annota Rossetti - «i componenti del direttivo provinciale Pd Lucia Barbo, Mara Ciacchi, la consigliera comunale Maria Grazia Cogliati, l'assessore provinciale Marina Guglielmi, il coordinatore dei Giovani Democratici Matej Iscra», lo stesso Rossetti. Da rilevare ancora - tra le altre - le adesioni dello scrittore Luciano Comida, di Beppe Dell'Acqua, responsabile Dipartimento di salute mentale della Ass n.1, degli ex sindacalisti Mauro Gialuz e Franco Toderò, del presidente del circolo Istria Livio Dorigo. Un nuovo incontro tra i sostenitori di Marino è in programma per domani alle 17,30 al Circolo della Stampa, in corso Italia 13.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

lo sai che...

IL «GIALLO» DELL'IMPICCATO INCAPPUCCIATO

Interrogata la Cerut sulla lite con Olivadoti

Convocata in questura come testimone. E conferma: «Forse è stato Gianfranco a bruciarmi l'auto»

Gianfranco Olivadoti

NEL MARZO 2004

Il compagno dell'infermiera ucciso con 23 colpi d'ascia

Condannato per il delitto il portoghese Barata Barata Assolta Maria Anna

L'omicidio di Adriano Bancovich porta la data del 18 marzo 2004. Era avvenuto in una villetta a Carsin, non lontano da Cittanova.

Le modalità con cui Paolino Barata Barata, portoghese, ex amico di Maria Anna Cerut, poi condannato a sedici anni in Appello aveva colpito il suo rivale erano state definite «una mattanza»: 23 colpi di accetta. Anzi una «dissezione chirurgica compiuta a freddo». Barata aveva infierito sul suo rivale in amore dopo averlo raggiunto al capo con colpi d'ascia in rapida successione. Quando Adriano Bancovich era finito a terra, lo aveva colpito ancora alla schiena. Poi era rientrato a Trieste in sella a una Vespa rubata un paio di giorni prima.

Maria Anna Cerut, infermiera allora nel reparto di neurochirurgia di Cattinara, era stata arrestata il 14 maggio si su ordine del pm Federico Frezza. Ad accusarla ingiustamente (poi è stata risarcita con la somma di 6mila euro per la detenzione) era stato lo stesso Paolino Barata Barata che l'aveva indicata come complice.

Un'altra prova a suo carico era stata la perizia grafica effettuata dalla consulente della procura Nevia Dilissano su un biglietto zeppo di sangue in cui era stato scritto: «Non voglio avere a che fare con te». La sua tesi era stata smentita dalle verifiche effettuate per la difesa (rappresentata dall'avvocato Sergio Mameli) dai consulenti Oscar Venturini e Giancarlo Di Matteo e il pm Federico Frezza aveva chiesto l'archiviazione, ratificata poi dal giudice Massimo Tomassini.

L'inchiesta non ha però fatto piena luce sull'omicidio. Paolino Barata Barata non era solo, con lui a Carsin c'era un altro uomo di cui gli investigatori non sono mai riusciti a sapere nulla. *(c.b.)*

di CORRADO BARBACINI

Nessuno ci crede più alla tesi del suicidio di Gianfranco Olivadoti. Anche la squadra mobile ha impresso una improvvisa accelerazione all'inchiesta per cercare di fare luce su questo "giallo" di mezza estate. «Signora, abbiamo novità sull'incendio della sua macchina». Con questo stratagemma ieri mattina gli investigatori della squadra mobile hanno convocato in questura l'infermiera Maria Anna Cerut. Era una banale scusa.

Per due ore, la donna coinvolta (e poi prosciolta) nell'omicidio dell'imprenditore edile Adriano Bancovich, è stata interrogata negli uffici della squadra mobile. Oggetto della deposizione sono stati i suoi rapporti, come ha anticipato Il Piccolo nell'edizione di ieri, proprio con Gianfranco Olivadoti, 47 anni, l'uomo trovato appeso incappucciato a un albero di via Carnaro giovedì scorso. «Sono convinta che quell'uomo non si sia suicidato. Per me era entrato in un brutto giro», aveva detto l'infermiera.

Maria Anna Cerut ieri mattina è stata interrogata come persona informata sui fatti: a suo carico non è stato preso nessun provvedimento. È riuscita solo ad avvisare frettolosamente il proprio legale, l'avvocato Sergio Mameli. Infatti gli investigatori, più che riferire novità sul rogo dell'auto le cui responsabilità sono tuttora da definire, hanno piuttosto voluto sapere, conoscere, fin nelle minime pieghe tutto quello che sapeva sull'uomo impiccato. «Olivadoti era un tipo strano», ha spiegato la Cerut. «Gli avevo concesso ospitalità in un appartamento di mia proprietà, ma non voleva andarsene». La donna ha confermato agli agenti anche che, in un momento successivo su questa vicenda, c'era stato uno strascico giudiziario per il quale lei stessa era stata condannata dal giudice per esercizio arbitrario delle proprie ragioni nei confronti di Olivadoti alla pena convertita in una multa di 750 euro poi cancellata dall'indulto.

Gli investigatori della mobile le hanno chiesto molte spiegazioni proprio su questo "strascico" anche perché negli archivi della questura fino a ieri non era stato trovato alcun fascicolo su questo specifico episodio. Cerut ha raccontato anche che Olivadoti le era stato presentato da Marinella Bradamante, una sua buona conoscente all'epoca convivente dell'uomo trovato morto impiccato in via Carnaro. Ha raccontato di aver trovato proprio nella casa che aveva prestato a Olivadoti anche tracce di sostanze stupefacenti. Un giorno - ha detto - ero andata nell'appartamento del quale aveva le chiavi e aveva sentito il tipico odore dolciastro dell'hashish».

L'altro "giallo" dell'auto bruciata. Maria Anna Cerut ha confermato che la macchina potrebbe essere stata bruciata per vendetta. E che «forse era stato proprio Olivadoti». Ma al momento sono solo illazioni. Nessuna prova. Ma aveva fatto anche il nome di Paolino Barata Barata, il portoghese ritenuto l'unico responsabile dell'omicidio di Adriano Bancovich, l'impresario edile che nel 2004, era il suo compagno. Lo stesso Bancovich le aveva dato una mano per «sfrattare» l'inquilino incomodo.

Ma in questa vicenda è emerso un altro elemento. Il piromane, dopo aver bruciato la vettura dell'infermiera, aveva lasciato sotto il tergicristallo del parabrezza una copia del Piccolo del 24 maggio. Un messaggio in codice? «Non ho mai capito - ha detto ieri l'infermiera - il significato di quel giornale. Certo è che ho paura. Chi aveva dato fuoco all'auto, sono convinta, mi ha seguito per giorni». Poi ha aggiunto: «Ho paura. Non so da chi mi devo guardare alle spalle».

L'auto bruciata dell'infermiera Cerut

L'infermiera mentre esce dalla Questura con un amico (foto di Andrea Lasorte)

«Un viavai di tossici nel suo alloggio»

L'ex padrone di casa: «Mi doveva 8mila euro e mi aveva minacciato»

«Quel ragazzo è stato fatto fuori. Frequentava brutta gente e deve essersi cacciato in qualche guaio. Viveva d'espedienti e negli ultimi anni era diventato violento, attaccava brighe. Aveva anche cambiato aspetto, era gonfio probabilmente a causa dell'alcol o di altre sostanze».

Silvano Dapretto è l'ex padrone di casa di Gianfranco Olivadoti. Ora in quell'appartamento all'ammezzato di via Gramsci 8, a San Giacomo, dove il giovane ha vissuto dal maggio 2005 al giugno 2007, ci abita di nuovo lui. «Olivadoti non vive più qui, l'ho sfrattato due anni fa perché da 18 mesi non pagava né l'affitto né le bollette - racconta l'uomo - inoltre ero molto preoccupato perché mi ero accorto che nell'appartamento c'era un viavai di tossicodipendenti».

Gianfranco Olivadoti, alto circa un metro e sessantatre, robusto, capelli scuri e corti con il padrone di casa aveva accumulato un debito di circa 8 mila euro. Dapretto ricorda un altro particolare: «Mi ha lasciato la casa in condizioni allucinanti. Ho dovuto mettermi un paio di guanti per gettare via siringhe e lacci emostatici sparsi nei cassetti. A gennaio lo sono venuti a cercare qui i carabinieri e poi anche un ufficiale giudiziario. Chissà cosa aveva combinato».

Quando il padrone di casa si presentava a chiedergli i soldi dell'affitto, Olivadoti reagiva in modo violento. «Diventava una bestia, - riferisce l'uomo - una volta mi ha preso per la gola e mi ha sbattuto contro la ringhiera del terrazzo spaccandomi gli occhiali. Urlava che mi avrebbe ucciso, - ricorda Dapretto - che mi avrebbe gettato dal balcone se fossi tornato a chiedergli i soldi. Al mattino, per non farsi trovare, usciva alle 5. Chissà cosa faceva tutto il giorno in giro per città».

Olivadoti aveva trovato quell'appartamento in affitto a 300 euro al mese tramite un'amica. «Quando abbiamo sottoscritto il contratto - racconta l'ex padrone di casa - mi ha detto che lavorava alla Fincantieri a Monfalcone. Mi aveva anche raccontato che aveva bisogno dell'appartamento perché sua moglie l'aveva buttato fuori di casa, ma forse era una frottola».

Ogni tanto a far visita al giovane trovato impiccato in via Carnaro arrivava una certa Francesca. «Era una donna di circa 34 anni - racconta Dapretto - che passava molto tempo con lui. Forse, dopo aver lasciato questa casa si è trasferito da lei. Da anni non metteva più piede nel rione di Ponziana, nessuno l'ha più rivisto nemmeno al bar Movida dove spesso andava a bere».

Laura Tonero

Dapretto nella sua abitazione in cui un tempo viveva Olivadoti

» IN BREVE

A S. GIACOMO CON DUE COMPLICI

«Sono la pulitrice»: entra e ruba in casa di due anziani

Fingendosi l'addetta alle pulizie di un condomino al momento assente, una giovane donna è riuscita a entrare nell'appartamento di una coppia di anziani residenti a San Giacomo. Lo ha fatto con la scusa di scrivere un appunto da lasciare alla persona per la quale aveva detto di lavorare. Assieme a due complici, intervenute in un secondo momento, ha rubato gioielli del valore di alcune migliaia di euro.

Dell'accaduto la coppia si è accorta qualche minuto dopo che le donne se ne erano andate, non prima di aver proferito cordiali parole di ringraziamento. Contattato il 113, sul posto si è recato un equipaggio della squadra volante. In una nota la Questura «invita ancora una volta tutta la cittadinanza, in particolare le persone che vivono da sole e anziane, a telefonare tempestivamente al 113 in presenza di situazioni anomale che potrebbero rappresentare dei tentativi di truffa».

INTERVENTI DEI POMPIERI

Numerosi allagamenti per la pioggia caduta

I temporali che ieri mattina si sono abbattuti sulla città hanno provocato diversi allagamenti.

Il più rilevante si è avuto in una pizzeria di via Nordio. All'interno c'erano non meno di dieci centimetri d'acqua. Sul posto sono intervenute alcune "partenze" dei vigili del fuoco che hanno utilizzato le pompe per mettere in sicurezza il locale.

Altri interventi dei pompieri sono stati registrati nel comune di Muggia. Ci sono stati rami pericolanti e tombini «saltati» a causa della rilevante quantità di acqua piovuta. Un allagamento, infine, è stato segnalato in un locale di via Battisti. Anche in questo caso i vigili del fuoco hanno utilizzato le pompe per togliere l'acqua.

IN VIA MATTEOTTI

Casa svaligiata dai ladri Rubati tutti i gioielli

Un appartamento in via Matteotti 33 è stato svaligiato dai ladri. Il colpo è stato messo a segno di mattina approfittando dell'assenza del proprietario. I malviventi hanno razziato preziosi in oro e altri gioielli per un valore complessivo di 1500 euro. Ad accorgersene il proprietario dell'abitazione, rientrato all'ora di pranzo, che ha contattato il 113. Sul posto una pattuglia della Volante e della scientifica per i rilievi. È emerso che i ladri sono entrati dopo aver forzato la porta d'ingresso servendosi probabilmente di un cacciavite.

LA TEMPESTIVITÀ DELL'AGENTE HA EVITATO IL PEGGIO

Cade nel Canale, la salva un vigile

La turista francese era su una carrozzina: il marito si è distratto per un attimo

Una turista francese in sedia a rotelle cade nel canale di Ponterosso. La salva un vigile urbano.

L'episodio si è verificato ieri pomeriggio. E solo grazie alla tempestività del vigile Paolo Del Core non si è trasformato in una tragedia. La turista francese, C.J.G., 57 anni, disabile e costretta su una sedia a rotelle, stava passeggiando lungo il canale, spinta dal marito, nel tratto tra via Cassa di Risparmio e la piazza. Un attimo di distrazione dell'uomo, e la carrozzina ha iniziato a muoversi per cadere infine nel canale insieme alla sua passeggera. Ha assistito alla scena l'agente Del Core: non ha esitato a gettarsi in acqua, ha afferrato la donna e l'ha mantenuta a galla con un braccio, mentre con l'altro si ancorava a un gancio di ferro che spunta dalla parete. In quel punto l'acqua è fonda, la donna era abbastanza pesante e non poteva aiutarsi da sola. L'agente, per avere più stabilità, ha puntato i piedi nudi sulla parete del canale, costellata da cozze taglienti e ricci. Sopraggiunti di corsa, alcuni colleghi - Alessandra Bucconi, Leone Di Paola e Barbara Michelazzi - si sono gettati in acqua per aiutare Del Core a sollevare la donna e consentire ad altri tre vigili (Adriano Mullner, Renzo Perti e Ciro Fontanella) di portarla in salvo senza traumi.

Poco dopo è arrivata l'ambulanza del 118 che ha prestato le prime cure alla turista e l'ha trasportata all'ospedale di Cattinara. La stessa ambulanza ha portato all'ospedale anche Del Core per medicargli le ferite provocate dai ricci e dalle cozze. Sul posto anche una squadra dei pompieri. *(c.b.)*

I soccorsi in Ponterosso

ARRESTO

TRAFFICO DI DROGA TRA I GIOVANI

I giovanissimi spacciatori in azione in piazza Goldoni ripresi l'anno scorso dalla Municipale. L'altra notte, sempre nella stessa zona, è stato arrestato un altro pusher di diciannove anni.

Piazza Goldoni, preso baby-spacciatore

Nella sua abitazione in via Giulia la Municipale ha trovato 70 dosi di hashish

di MADDALENA REBECCA

Sembrava un'emergenza sociale ormai rientrata. Invece, a distanza di poco più di un anno dalla raffica di arresti che costrinse l'intera città ad aprire gli occhi e a prendere atto del problema, è tornato prepotentemente in primo piano il fenomeno dei "baby-pusher". Adolescenti, spesso provenienti da famiglie insospettabili, che spacciano "fumo", ma anche eroina e cocaina, a loro coetanei. E non nei sottopassi dei palazzoni di Valmaura o fuori dei soliti bar di San Giacomo, bensì nella centralissima piazza Goldoni.

Proprio lì l'altra notte gli uomini dell'Ufficio di polizia giudiziaria della Municipale hanno arrestato un diciannovenne incensurato – R.M.D. le sue iniziali –, avvistato durante un controllo mentre si appartava con un ragazzo della stessa età. I due, dopo essersi guardati bene attorno, avevano percorso qualche metro a piedi, fino ad uscire dal raggio d'azione delle telecamere installate nella zona. E, una volta convinti di essere al riparo da sguardi indiscreti, avevano dato vita alla compravendita, scambiandosi di mano bustine di hashish e denaro.

Addosso al baby-spacciatore, gli investigatori di denaro ne hanno trovato parecchio: più di mille euro, frutto degli affari conclusi in poche ore di "lavoro". In tasca inoltre il ragazzo aveva altre cinque dosi di fumo, cinque di funghi allucinogeni e, dato ancor più preoccupante visti gli effetti ben più devastanti, diverse bustine di eroina. Tutta droga destinata a soddisfare la voglia di «sballo» di clienti giovanissimi e in grado di fruttare al diciannovenne circa 400 euro di incasso.

Ben superiore invece, sull'ordine di alcune migliaia di euro, il valore della «roba» scoperta dalla Municipale all'interno dell'abitazione del giovanissimo. Al termine della perquisizione nel suo alloggio in via Giulia sono state recuperate infatti ben 70 dosi di hashish, diverse confezioni di droghe sintetiche – sostanze che girano con particolare facilità nelle discoteche –, bilancini e altri strumenti di precisione utilizzati per il confezionamento delle partite di stupefacenti destinati ai giovanissimi triestini. In casa, con ogni probabilità, il baby-pusher faceva inoltre maturare le spore – che è possibile acquistare legalmente anche nella nostra città –, da cui ricavava poi i funghi allucinogeni destinati allo spaccio.

Siringhe e dosi di droga

> Al momento dell'arresto il diciannovenne aveva addosso "fumo", funghi allucinogeni e diverse dosi di eroina

Di fronte a prove tanto evidenti dell'attività illecita del giovane incensurato, gli investigatori della Polizia giudiziaria della Municipale non hanno potuto far altro che procedere all'arresto. Il cliente sorpreso con lui in piazza Goldoni, invece, è stato segnalato in Prefettura come assuntore di stupefacenti.

Un episodio, quello accertato l'altra notte, che suona come un campanello d'allarme e invita ad alzare nuovamente la guardia per stroncare quel giro di droga in un punto così centrale su cui, da qualche mese, si erano spenti i riflettori. Ad accenderli, nel maggio dello scorso anno, era stato l'arresto di quattro ragazzi tra i 18 e i 20 anni – i gemelli Francesca e Daniele Madonia, Roberto Sculac e Daniele Vedana –, ripresi mentre spacciavano eroina e cocaina anche in pieno giorno, incuranti del via vai dei passanti. Pusher scaltri e organizzati, al punto da aver allestito in un appartamento di via Mazzini – a pochi metri dalle panchine della piazza recentemente riqualificata in cui davano appuntamento ai clienti –, un covo logistico dove custodire la «roba» prima di venderla.

DECARLI: SERVE UNA CAMPAGNA INFORMATIVA TRA I GIOVANI

Virus Hiv, raddoppiate le diagnosi Al Maggiore due nuovi casi al mese

di GABRIELLA ZIANI

Nei primi sei mesi di quest'anno sono raddoppiati i sieropositivi diagnosticati al reparto di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore. «Erano uno al mese in media, ora sono due - riferisce il direttore **Roberto Luzzati** -, è vero che i numeri sono piccoli, ma statisticamente il dato è rilevante. Non ci sono tossicodipendenti, sono tutti eterosessuali, il 60% uomini e il 40% donne». Dunque quasi in parità. Per il 50% si tratta di triestini, il 30% proviene dall'Isontino e il 20% sono extracomunitari (in regola e no). In più aumentano i casi di sifilide e gonorrea, distribuiti su tutte le età. Malattie che si credevano sparite.

Prende dunque rilievo l'iniziativa assunta dal consigliere **Roberto Decarli** (Cittadini) che ha riunito l'altro giorno due commissioni comunali e le ha messe a confronto con tre medici e uno psicologo affinché riferissero su una nuova emergenza giovanile cui dare risposta istituzionale: l'aumento delle Malattie sessualmente trasmesse, su cui i ragazzi, come dimostrato da un'indagine svolta dal Burlo Garofolo, confessano quasi totale ignoranza.

In audizione sono andati lo stesso Luzzati, la direttrice del Sert, Roberta Balestra, la psicologa dell'Azienda sanitaria Francesca Carraro, il ginecologo del Burlo Francesco De Seta. Decarli chiedeva con una mozione di finanziare «un'ampia e capillare campagna di informazione tra i giovani a tutela della loro salute». Ora pensa di convocare anche la commissione dell'Area educazione. Confortata dai pareri tecnici, la mozione poi andrà al voto in aula.

Luzzati ha parlato soprattutto dell'unico punto di riferimento certo, gratuito, e anche garante dell'anonimato di chiunque vi si rivolga, compresi extracomunitari e adolescenti, che esiste a Trieste sulla Malattie a trasmissione sessuale. Ha sede al pianoterra della palazzina Infettivi, aperto dalle 8 alle 13, con infermieri dell'Azienda sanitaria e due volte alla settimana un ginecologo. Si può fare un immediato test e prendere in tempo non solo sieropositività, ma anche altre infezioni che possono portare malattie o sterilità. «Occorre maggior informazione, nella scuola superiore ma anche nelle medie, fra i professori, su Internet, con unità di strada e volantinaggi - prosegue Luzzati -, quanto alla prevenzione le regole sono sempre quelle: astinenza da rapporti sessuali (per chi crede a questo valore) e fedeltà al partner, in altri casi obbligo di preservativo».

«Nei giovani c'è la tendenza a sottovalutare - dice la psicologa del consultorio che fa base al distretto 4 di San Giovanni, **Francesca Carraro** -, tutti pensano "a me non capiterà", una volta, avendo più fondi, andavamo nelle scuole, adesso invece abbiamo lo Spazio giovani aperto a tutti liberamente, è meglio che siano i ragazzi a venire singolarmente a un colloquio». Progetti sono in corso con insegnanti di scuole medie. Ma, ammette Carraro, «per carenza di soldi si fa sempre meno per esempio nell'Educativa di strada».

Roberto Decarli

Per il ginecologo del Burlo, **Francesco De Seta**, utilissimo puntare su informazione e prevenzione, «per una sessualità consapevole, noi ora ci occupiamo soprattutto di diagnosi, quando è già tardi, bene sarebbe coinvolgere anche la Provincia che ha competenza sulle scuole superiori».

«Il ruolo del Comune potrebbe essere molto importante nel coordinare vari servizi - dice infine **Roberta Balestra**, direttore del Sert -, ci sono sempre più malattie a trasmissione sessuale, anche finora misconosciute, sarebbe bene che nascesse un gruppo tecnico con gli assessorati alle Politiche sociali e all'Educazione. Noi dell'Azienda sanitaria abbiamo già in programma una campagna informativa. I ragazzini non sanno niente».

I RISULTATI DEGLI ESAMI DI MATURITÀ

Cinque "centini" al Nautico

Ambiscono a diventare pilota, ingegnere aerospaziale o controllori di volo i cinque studenti del Nautico che all'esame di maturità hanno meritato il 100. Tra loro un'unica ragazza, Claire Airchinsky: suona chitarra e flauto, a breve sarà matricola a Ingegneria aerospaziale. Due dei "bravissimi" si sono poi distinti anche alle manifestazioni nazionali di matematica piazzandosi al terzo posto nell'edizione 2008. Si tratta di Marko Crevar e Aron Benci. «Ho frequentato l'indirizzo costruzioni e dunque mi iscriverò a Ingegneria navale», spiega Benci. Crevar sta invece compilando moduli e presentando domanda di ammissione a una scuola di volo in Inghilterra e all'Ente incaricato all'addestramento degli istruttori di volo di Forlì.

L'unico dell'indirizzo "capitani" ad aver raggiunto il 100 è stato Federico Zorn, prossima matricola a Ingegneria elettronica. «Anche io avrei voluto fare il pilota - ammette Nicholas Damiani, altro "centino" al Nautico - ma visti i costi del brevetto mi iscriverò a Fisica in attesa che esca il concorso per controllore di volo».

Tra gli studenti ad aver raggiunto, quest'anno, il massimo dei voti ci sono anche Giulia Giberna, 100 al Nordio e pronta ad iscriversi al Politecnico di Milano, Nicoletta Laurenti Collino, "centina" al Petrarca e David Pescatori, "bravissimo" dello Stefan. (*l.t.*)

Federico Zorn — Aron Benci — Nicholas Damiani — Marko Crevar

Nicoletta L.Collino — Claire Airchinsky — David Pescatori — Giulia Giberna

LETTERA APERTA AL SINDACO CON RIFERIMENTO ALLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

Stimatissimo Signor Sindaco,
solamente il 15 luglio abbiamo potuto incontrare alcuni degli estensori della Variante al Piano Regolatore Generale.
Stante la secretezza, doverosamente rispettata in quella sede dai funzionari comunali, non abbiamo potuto visionare nessuno degli elaborati costituenti la Variante, limitandoci a generici discorsi di carattere, purtroppo, meramente teorico.
Non possiamo non stigmatizzare la situazione paradossale che si è venuta a creare: è già accaduto che alcuni Consiglieri Comunali vìolino pubblicamente la secretazione con lettere nella rubrica “Segnalazioni” del quotidiano locale, comunicati e conferenze stampa, incontri con i comitati di quartiere, mentre noi, che pure rappresentiamo complessivamente una gran parte della popolazione attiva del comparto privato, siamo relegati, almeno fino a questo momento, al ruolo di spettatori.
Lei sa bene che ogni nuovo Piano Regolatore porta sempre con sé rilevanti impatti di carattere economico.
Dai pochi dati a vario titolo emersi temiamo che la Variante si configuri quale nuovo Piano Regolatore di natura fortemente conservativa che limita le potenzialità di sviluppo della Città connesse alla sua vocazione turistica, congressuale, scientifica, che riduce eccessivamente la potenzialità edificatoria delle aree residenziali, che congela gli interventi sugli edifici del centro storico.
Solo un esempio: abbiamo stimato che vi sarà una riduzione dell’ordine di 500.000 mq di aree ad edificazione diretta, la maggior parte delle quali di proprietà di privati cittadini.
La potenzialità edificatoria di un’area non si traduce necessariamente in nuove iniziative edilizie, rappresenta piuttosto un valore economico potenziale che per concretizzarsi ha bisogno di precise richieste di mercato.
Cancellare o diminuire tale valore equivale a impoverire immediatamente il cittadino o imprenditore che sia, con le conseguenti ripercussioni negative in momenti di recessione economica come quella in corso.
Tutto ciò si ripercuote gravemente sugli investimenti e quindi sui livelli occupazionali nei segmenti produttivi interessati quanto nel loro indotto con un costo sociale che appare rilevante.
Riteniamo, inoltre, che la Variante debba tutelare tutte le iniziative già avviate. In uno stato di diritto è inaccettabile l’approvazione di norme con effetto retroattivo che provvedono a distruggere gli investimenti dei privati cittadini e degli operatori economici già avviati sulla base di regole certe.

FACCIAMO APPELLO

a Lei, e a tutti i Consiglieri Comunali, affinché - ascoltando questa parte produttiva della città - venga rimandata l’adozione della variante di 60/90 giorni.
Dopo il 27 luglio l’attuale Piano Regolatore resterebbe comunque sempre in vigore e la decadenza della salvaguardia per qualche mese non comporterebbe alcun effetto concreto e quindi alcun danno. Ciò renderebbe invece possibile quegli approfondimenti di indagine e di valutazione che porterebbero al miglioramento di questo importante strumento di governo del territorio e per il futuro della Città.

Donatello Cividin
Presidente Ance Trieste

Luciano Lazzari
Presidente Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Trieste

Antonino Papa
Presidente Collegio dei Geometri
e dei Geometri laureati – Trieste

Gianni Scozzai
Presidente Collegio Periti Industriali
e dei Periti laureati - Trieste

Mario Vianelli
Presidente Ordine degli Ingegneri - Trieste

MA LE DIFFICOLTÀ INTERESSANO ANCHE ALTRE ZONE DELLA PROVINCIA. FA ECCEZIONE SGONICO

Finito il vino, osmize chiuse a S. Dorligo

Una sola aprirà i battenti a fine agosto. A Monrupino il numero si è dimezzato in dieci anni

di RICCARDO TOSQUES

SAN DORLIGO C'è sempre più difficoltà nel mantenere aperte le osmize, un lavoro che costa fatica e che non sempre risulta essere redditizio. A San Dorligo della Valle la situazione è emblematica: dalla metà di luglio sino ad agosto nemmeno una delle ventidue tradizionali strutture presenti sul territorio terrà le porte aperte ai propri clienti.

Fattore non secondario di questa scelta anche la scarsa vendemmia della scorsa stagione. «Il Comune, come richiesto dagli avventori, ha approvato il regolamento tramite il quale le osmize possono acquistare prodotti locali per poi presentarli sulle tavole dei clienti, un passo importante che però evidentemente non è bastato, complice anche la carenza di vino scaturita dopo la magra vendemmia dell'anno passato», ha spiegato il vicesindaco con delega alle attività produttive Antonio Ghersinich. Dunque a San Dorligo bisognerà attendere gli ultimissimi giorni di agosto prima di vedere aperta un'osmiza, quella di Caresana gestita da Branko Slavec, ma allo stato attuale la situazione non appare tanto florida nemmeno nel resto della provincia triestina.

MONRUPINO Anche nel comune della rocca, attualmente di osmize aperte non c'è traccia. Sino ad una decina di anni fa quelle presenti sul territorio erano otto: oggidì sono rimaste in quattro. «Qualcuno nel tempo ha deciso di abbandonare questo tipo di attività che evidentemente non considerava più remunerativa», spiega il consigliere comunale Maurizio Vidali. La nuova frontiera della ristorazione a Monrupino sembra invece essere quella dell'agriturismo: oltre a quello di Omar Marucelli a Repen 34 sorgerà a breve un'altra struttura simile nel paese gestita dalla famiglia Gomizelj. A parte l'osmiza di Luigi Milic a Repen 49 che sarà accessibile ai suoi clienti a partire da mercoledì per una decina di giorni circa, le altre tre strutture ancora in funzione (Renato Milkovic a Repen 91, Damijana Gomizelj a Repen 32 e Giovanna Tavcar a Repen 42) torneranno al lavoro appena per le attesissime nozze carsiche previste nell'ultima decade di agosto.

TRA LE CAUSE

Il vicesindaco Ghersinich dice: «Ha influito anche la magra vendemmia dell'anno passato»

DUINO AURISINA Solo quattro (sulle trenta esistenti) le osmize che saranno aperte in questi caldi mesi estivi: Norma Angelini a Malchina 11 e Gabriel Pertot ad Aurisina centro 10 fino a domenica 26 luglio, Ivana Stubelj a San Pelagio 52/B dal 29 luglio al 19 agosto e Silvano Kosuta a Santa Croce 21/B dall'8 al 18 agosto.

SGONICO Qui la situazione va in controtendenza: le 23 osmize presenti a turno sono sostanzialmente sempre a disposizione degli amanti del vino e degli affettati. In base al calendario fornito dall'amministrazione comunale e concordato dai viticoltori, nella località di Samatorza al civico 14 è attualmente aperta la struttura di Marcella Doglia che chiuderà i battenti il 6 agosto. Subito dopo sarà la volta di Ervin Doljak (Samatorza 22) che opererà dal 7 al 27 agosto. David Sardo (Samatorza 5) sarà aperto dal 28 agosto al 13 settembre. Nella frazione di Sgonico invece (numero civico 71) a tener banco fino a domenica 26 luglio sarà Mario Milic, incalzato da Marta Zigon (civico 36) che lavorerà dal 30 luglio al 23 agosto. A Sales poi fino al 23 luglio ci si potrà recare da Janoš Grilanc (civico 24). Dal 24 luglio al 3 agosto sarà la volta di Giusto Fabiani (Sales 109), mentre Alessandra Humar Skerk (Sales 61) opererà dal 19 al 26 agosto. Infine dal 28 agosto al 6 settembre sarà la volta di Erika Šuc a Borgo Grotta Gigante.

MUGGIA E TRIESTE Nel comune rivierasco si può andare da Flavio Stefani a Santa Barbara 26 che terrà aperta la propria osmiza ancora per una decina di giorni, mentre nel capoluogo ci si potrà recare da Martin Kosuta a Santa Croce 422 che chiuderà il 23 luglio e da Marko Suber ad Opicina in via di Monrupino 36 che tirerà giù le serrande il 26 luglio. Tutte chiuse almeno sino a settembre le altre strutture presenti tra cui l'osmiza Ferfoglia di via dei Moreri 117 e quella gestita da Elda Coslovich in via Commerciale 180 che lamenta come tanti altri gestori «una carenza di vino che ci ha costretto a tenere chiusi».

Le classiche «frasche», simbolo delle osmize

AL DUOMO DI MUGGIA

Una messa in ricordo dell'agente Cosina

MUGGIA Oggi, alle 10, al duomo di Muggia, il cappellano provinciale della Polizia di Stato, padre Paolo Rakic, officerà la santa messa in suffragio dell'assistente Eddie Walter Max Cosina, morto a Palermo il 19 luglio del 1992 a causa delle gravissime ferite riportate nell'attentato che costò la vita al giudice Paolo Borsellino e alla sua scorta. Una strage mafiosa, il cui terribile ricordo è ancora vivo nella mente di tante persone. Al termine del rito religioso, la Questura di Trieste fa sapere che, al cimitero di Muggia, si terrà una breve cerimonia con la deposizione di una corona in memoria dell'agente scelto.

«In baia ci vuole un cambia-banconote»

La richiesta degli esercenti di Sistiana al Comune di Duino

SISTIANA «La gaveria de cambiarme cinque euro che son senza moneda?». Una frase che i titolari dei chioschi situati nella baia di Sistiana ultimamente si sentono ripetere spesso. Anzi, troppo spesso. Cambia cinque euro qui, cambia dieci euro là, alla fine gli esercenti si ritrovano senza spiccioli in cassa, impossibilitati a rendere il resto agli avventori che hanno appena acquistato un gelato o una bibita. Di qui la richiesta, al Comune, di sollecitare l'installazione in baia di un dispositivo cambia banconote. «Il parcometro – spiega la giovane Elisa, barista al chiosco giallo – accetta esclusivamente moneta e così capita spesso che gli automobilisti, per non incappare in sanzioni, si rivolgano a noi per ovviare al problema. Un tempo c'era la macchinetta per il cambio, purtroppo si è rotta ed è stata rimossa». Ma non è l'unica richiesta della categoria: «Sarebbe bello – suggerisce Stefano Lazzerini, titolare del chiosco bianco – poter introdurre una zona a disco orario, per agevolare la breve sosta di quanti si fermano solo per bere qualcosa e mangiare un panino. Il costo minimo del parcheggio è di 1 euro e 20 centesimi». In effetti, più di un esercente rileva come le tariffe per la sosta non siano propriamente contenute. «Potrebbe giovare – osserva Tashi, banconiera del chiosco Dorje ling – abbattere i prezzi del parcheggio, magari anche per chi ha l'imbarcazione qui, o fissare costi minimi per soste mordi e fuggi. Importantissimo sarebbe introdurre un cambia banconote». Nell'area del porticciolo, dal 1° giugno (e fino al 30 settembre) lasciare l'auto nelle linee blu costa 1 euro e 20 centesimi all'ora, cifra che con lo sconto agevolato per i residenti dotati di tessera si abbassa a 90 centesimi. Un biglietto giornaliero, invece, ammonta a 6,50 euro (5,50 per i possessori della scheda agevolata).

«Finiamo tutte le monetine dandole agli avventori che pagano il parcheggio»

Tiziana Carpinelli

I DATI DELLA PRIMA PARTE DI STAGIONE

Nonostante il maltempo in crescita le richieste agli Infopoint di Duino

DUINO Oltre il 40 per cento in più di passaggi e richieste all'Infopoint di Sistiana nel mese di giugno, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, circa 1200 presenze sul posto, e oltre 400 richieste a weekend per l'Infopoint di Duino gestito dal comitato Rilke, al quale si somma anche l'Infopoint di Don Ugo, ovvero quello gestito dalla parrocchia a San Giovanni di Duino.

Il bilancio di mezza estate a Duino Aurisina è funestato dalle condizioni meteo della prima parte della stagione, un po' come in tutta la provincia, ma le richieste di informazioni aumentate, l'interesse che gli operatori percepiscono per il loro prodotto turistico, e la speranza che il clima diventi stabilmente buono predispongono a un moderato ottimismo per la seconda parte della stagione. Questo, in sintesi estrema, il primo bilancio estivo del Comune: «In questa prima parte della stagione - ha detto il vicesindaco Massimo Romita - abbiamo lavorato molto, anche su impulso del Comitato Rilke e della parrocchia, e in generale dei cittadini, per essere molto capillari a livello informativo. Stiamo distribuendo montagne di materiali. Accanto a questo, tentiamo di supportare gli esercizi pubblici con l'organizzazione di eventi e manifestazioni per rendere il territorio vivo e vivace. I dati degli infopoint sono molto importanti».

Il castello di Duino

I numeri parlano piuttosto agilmente: circa 2800 richieste all'Infopoint di Sistiana da aprile a ieri, 2200 fino a giugno, e 1200 in particolare nel mese di giugno. Dati che non hanno precedenti sul territorio. «Significa che molti turisti di passaggio hanno sentito parlare di Duino Aurisina, si fermano e cercano informazioni per fruire il territorio - dice ancora Romita -. Registriamo richieste soprattutto di trovare alberghi, orari dei musei, indicazioni su cosa visitare».

Anche l'Infopoint di Duino snocciola i propri dati: 400 richieste a fine settimana recuperate tra i visitatori del castello di Duino, e di queste, circa il 10 per cento riguarda richieste di sistemazione alberghiera. Tra i siti più visitati, oltre al Castello di Duino, la chiesa di San Giovanni in Tuba: oltre 4000 le presenze registrate (sul libro firme ospiti) nell'ultimo anno, un dato per difetto, visto che molte persone visitano la chiesa ma poi non firmano. Sono ancora in fase di analisi i dati relativi a provenienza e caratteristiche del turista medio: «Un dato è evidente - dice ancora Romita - e forse in maniera superiore rispetto agli anni passati, la maggior parte dei turisti è di nazionalità italiana». *(fr.c.)*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3' comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da €uro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it .

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 218-2007
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **venerdì 4 settembre 2009 alle ore 18,30** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO UNICO: Prezzo base Euro 90.000,00 (novantamila/00) costituito da:
PARTITA TAVOLARE 42478 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n.15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato "EE" in verde; piano al GN 5110/77 con 178/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604.
PARTITA TAVOLARE 42480 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da gabinetto con ingresso dalla corte sito al piano terra della casa civico n. 15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato "GG" in viola; piano al GN 5110/77 con 2/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604
PARTITA TAVOLARE 42481 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da gabinetto con ingresso dalla corte sito al piano terra della casa civico n. 15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato"HH" in giallo; piano al GN 5110/77 con 2/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604
Al catasto l'immobile risulta così censito Sezione V; foglio 17; particella 3091, via della Ginnastica 15, piano T, Z.C. 1; cat. C/1, cl 11; cons. 96 mq; rendita Euro 2.657,48.
L'unita immobiliare, posta al pianoterra, è un ampio locale di affari dotato di vano wc disimpegnato e un piccolo vano accessorio il tutto per una superficie commerciale di circa mq 138. L'ente è provvisto di impianto autonomo di condizionamento estivo/invernale. Il locale d'affari si presenta nel suo complesso in buone condizioni di conservazione e manutenzione. Per quanto concerne la situazione urbanistica l'ultima pratica presentata è iniziata con una DIA per modifiche interne e cambio d'uso dd 29-11-99 seguita da autorizzazione edilizia. La pratica non risulta essere chiusa.
Gli immobili di cui al lotto unico vengono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Ing. Roberto Marzi in data 04-02-2008 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC, al prezzo base sopra indicato. **In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.**
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 03 settembre 2009**
L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c.
In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 14 settembre 2009 ad ore 18,30 nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 11 settembre 2009** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 19-07-2009
Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 193/2008
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **venerdì 4 settembre 2009 ad ore 17,30** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i.
PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 2° e sue p.i.
PT 3459 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i.
Trattasi di alloggio sito al pianoterra, di uno stabile eretto nell'anno 1910 con caratteristiche civili, in zona periferica, costituito da due stanze, cucina, atrio, doccia wc, ripostiglio (esterno all'alloggio) al pianoterra, ed una cantina al piano seminterrato, dotato di impianto elettrico, caldaia a gas, il tutto in scarse condizioni di manutenzione. Da quanto rinvenuto presso l'Archivio tecnico dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste, lo stato reale dell'immobile differisce da quanto depositato agli atti, rilevandosi il caso di opere eseguite in assenza e/o in difformità di D.I.A. (art. 37 D.P.R. 380/2001), per cui sarà necessario presentare istanza di sanatoria edilizia.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni di data 11 febbraio 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 101.700,00 (centounomilasettecento/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.**
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 3 settembre 2009.
In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 14 settembre 2009 ad ore 17,30 nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 11 settembre 2009.**
Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste
Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 137/08
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, dottore commercialista con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10, tel. 040/6728511; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 10 settembre 2009 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto:
Appartamento sito in Trieste al piano terzo di un palazzo d'epoca del civico 34 di via Piccardi, privo di ascensore, riscaldamento autonomo, buon livello di finiture ed adeguatamente mantenuto, si compone di un atrio/ingresso/corridoio, camera da letto matrimoniale, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile e piccolo wc. La superficie commerciale del bene è pari a circa 66 mq, oltre ad una piccola cantina per 1,8 mq.
L'immobile viene compiutamente descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani in data 15/12/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 78.000,00.-** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.-
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 17 settembre 2009 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste, 14 luglio 2009
Il professionista delegato *dott. Matteo Montesano*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 7/08
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, dottore commercialista con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10, tel. 040/6728511; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 10 settembre 2009 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto:
Alloggio sito in Trieste al piano secondo del civico 22 di via Luciani, privo di ascensore, in condizioni generali più che discrete/buone, si compone di un ingresso/corridoio sul quale disimpegnano cucina, soggiorno, camera matrimoniale, due camere singole, bagno-wc e piccolo ripostiglio. L'impianto di riscaldamento è autonomo. La superficie commerciale è pari a circa 103 mq.
Si segnalano opere edilizie irregolari sanabili.
L'immobile viene compiutamente descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani in data 12/01/2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 107.000,00.-** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.-
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 17 settembre 2009 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste, 14 luglio 2009
Il professionista delegato *dott. Matteo Montesano*

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
FT Immobiliare srl partecipata al 100% dal Fallimento For Trans S.a.s

Si rende noto che è pervenuta all'amm.re unico di FT Immobiliare S.r.l., dott. Paolo Taverna con studio in Trieste Via Milano 17 (tel 040660248 fax 0403729693 e mail paolo.taverna@tin.it) un'offerta irrevocabile **di euro 230.000,00** per l'acquisto di un terreno edificabile con destinazione industriale/artigianale di mq. 5.263 sito in Romans d'Isonzo (GO) in prossimità del casello autostradale di Villesse P.T. 2771 c.t. 1° p.c.n. 1598/2 e c.t. 2° p.c.n. 1597/2 e P.T. 2566 c.t. 1° c.t. 1° p.c.n. 1617/5 e c.t. 2° p.c.n. 1617/7 il tutto come da perizia d.d. 25.3.2008 e integrazione d.d. 31.3.2008 dell'ing. Roberto Marzi di Trieste (valore di perizia euro 340.000,00).
Il giorno **28 agosto 2009 ore 12.00** avanti al curatore della controllante For Trans S.a.s, dott. Giovanni Turazza, con studio in Trieste Via Trento 12 (tel 040630529 fax 040660349) avrà luogo la gara informale per l'acquisto del terreno su indicato.
Per partecipare alla gara gli interessati dovranno depositare a mani del amm.re unico di FT immobiliare s.r.l. dott. Paolo Taverna le ore 12.00 del 27.08.2009 offerta migliorativa con deposito cauzionale di euro 50.000,00 con assegno circolare intestato a FT Immobiliare S.r.l..
Il saldo prezzo deve essere versato entro 30 giorni dalla gara informale contestualmente ad atto notarile di trasferimento.
Trieste, 16 luglio 2009
FT Immobiliare srl
Posseduta al 100% da Fallimento For Trans S.a.s
Dott. Paolo Taverna

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

● **IL SANTO**
Santa Giusta

● **IL GIORNO**
è il 200 giorno dell'anno, ne restano ancora 165

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.48

● **LA LUNA**
Si leva alle 2.01 e cala alle 18.45

● **IL PROVERBIO**
L'uomo che commette un errore e non lo corregge ne commette un altro ancora.

IL PICCOLO

19 luglio 1959 *di R. Gruden*

● Dal primo luglio, giorno d'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, non è stata rilasciata nessuna patente, perché l'Ispettorato non è stato reso edotto della nuova procedura di abilitazione.

● Nel cuore della città, nella parte posteriore della Guida elettrica, sopra i programmi cinematografici, è sorto un informatore turistico con orari trasporti, località balneari e montane, ristoranti, ecc.

● Gli onorevoli Sciolis e Martina si sono recati ieri dal Ministro della Difesa, on. Andreotti, per ricordargli la questione dell'assegnazione di commesse per la costruzione di navi militari ai Crda.

● Da oggi, un servizio pubblico di motoscafi collegherà Trieste a Muggia. Le partenze del «Nella» e del «Marino» avverranno, rispettivamente, dai moli Audace e C. Colombo. Una corsa lire 100.

INIZIATIVA DEL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE

Un'alimentazione semplice è il segreto per mantenersi sempre in buona salute

Le conclusioni dei 27 docenti radunati a Trieste hanno chiuso l'edizione 2009 della Summer School

Grande successo per la quinta edizione della Summer School del Cbm

Frutta, verdura e mezz'ora di movimento al giorno, ma anche – perché no – un bicchiere di vino e fino a tre tazze di caffè («più benefici che rischi»). Questi i principali ingredienti della ricetta per stare bene e alimentarsi in modo corretto secondo i docenti della Summer School 2009 del Cbm .

Tra le conclusioni riprese dai numerosi docenti della scuola, più volte si è sottolineata la riscoperta dell'alimentazione semplice, costituita dai limitati ingredienti di cui disponevano i nostri antenati, a dispetto dei molteplici alimenti e delle varie diete disponibili oggi sul mercato. Questo anche perché il nostro stesso genoma si sta adattando con difficoltà a cambiamenti culturali – tra cui i comportamenti alimentari - molto rapidi. Inoltre, particolare enfasi è stata data all'educazione alimentare fin dall'infanzia, a causa dei noti problemi di obesità, anche infantile, che affliggono i paesi sviluppati.

Si è conclusa con successo a Trieste la quinta edizione della "Summer School" del Centro di Biomedicina Molecolare (Cbm), realizzata in collaborazione con Area Science Park, con il contributo dell'Iniziativa Centro Europea e con il patrocinio della Comunità di lavoro Alpe Adria. Con il 2009 è partito un nuovo ciclo triennale di Summer School Cbm dedicato alla medicina personalizzata, focalizzata in particolare sull'aspetto "Nutrizione e salute", con lezioni su temi quali alimentazione ed organi sensoriali, nutrigenomica, nutriceutica, allergie ed intolleranze alimentari e malattie legate alla nutrizione.

«Siamo particolarmente contenti di questa edizione – commenta Maria Cristina Pedicchio, presidente del Cbm – perché sia gli studenti sia i docenti hanno espresso la loro soddisfazione per i contenuti, l'ambiente internazionale, giovane e stimolante ed anche per il programma in generale. La Summer School è diventata una delle iniziative tradizionali di punta del Cbm e il coinvolgimento di tanti giovani studiosi dai paesi vicini alla nostra regione crea sempre opportunità e prospettive per nuovi progetti e attività».

La scuola, di carattere internazionale, è stata aperta nell'occasione dai rappresentanti di Cbm, Area e dell'Iniziativa Centro Europea, e da un'applaudita lezione di Carlo Cannella, presidente dell'Istituto nazionale di Ricerca per gli alimenti e la nutrizione – Inran. L'evento, articolato in una serie di lezioni seguite da discussioni di gruppo in lingua inglese, ha visto l'intervento di 27 docenti di istituzioni pubbliche e aziende private provenienti da Italia, Austria, Slovenia, Croazia e Germania (Università di Trieste, Università di Udine, Sissa, Burlo Garofolo, Agenzia regionale della Sanità del Friuli Venezia Giulia, Ospedale pediatrico e Università di Zagabria, Università medica e Ospedale pediatrico di Vienna, Università di Lubiana, Istituto nazionale tedesco di nutrizione umana, Actimex, Illycaffè, Schaer).

L'iniziativa ha coinvolto studenti con un grado di preparazione post universitario, principalmente dottorandi, ricercatori post-dottorato e medici professionisti. Grazie al contributo dell'Iniziativa Centro Europea, la scuola ha accolto 100 studenti provenienti dall'Italia e da numerosi paesi del Centro Europa. Il 14% dei partecipanti era infatti costituito da studenti stranieri provenienti da Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovenia e Norvegia, mentre i ricercatori da tutta Italia - esclusa Trieste - contano per il 40%. L'affluenza di giovani donne ricercatrici - molto significativa - è stata pari al 76% del totale. La scuola ha finanziato anche alcune borse di studio a copertura delle spese di vitto e alloggio per la quasi totalità degli studenti stranieri.

DA DOMANI OGNI SERA FINO AL 26 LUGLIO

Tutti "I segreti di Villa Revoltella"

Le trame e i segreti del Barone Revoltella, lo sfondo della Trieste imperiale e i suoi cambiamenti in chiave politica ed economica.

È questo il canovaccio che accompagna "Le case che parlano - i segreti di Villa Revoltella", spettacolo promosso dall'Airsac in collaborazione con il Comune di Trieste e la Fondazione CR-Trieste, in programma nelle serate da domani fino a domenica 26 luglio (con inizio alle 21.30) a Villa Revoltella.

L'attrice triestina Ariella Reggio

Motivi artistici e fonte di sicuro rilancio di una nicchia di pregio della provincia. Attorno allo spettacolo, curato nei testi e nella regia da Lino Marrazzo, gravitano anche questi temi, esposti dall'assessore comunale con delega ai Grandi eventi, Franco Bandelli, nel corso della presentazione dell'iniziativa, avvenuta negli ambienti che ospiteranno la rappresentazione stessa: «Gli spettacoli serali a Villa Revoltella sono un'ulteriore possibilità per vitalizzare il parco - ha sottolineato Bandelli -. Questa programmazione rappresenta una modalità non solo di incontro ma un'opportunità per meglio apprezzare un luogo di storia e tradizione. Un patrimonio importante della città - ha aggiunto -, spazio a cui l'amministrazione tiene molto, investendo per renderlo migliore e sempre più appetibile».

Appetibile come il cast di attori triestini che lo spettacolo porta alla ribalta, formato dai più attivi all'interno del panorama locale.

"Le case che parlano - I segreti di Villa Revoltella" annovera infatti interpreti come Ariella Reggio, nei panni della madre del Barone Revoltella, Adriano Giraldi (Pasquale Revoltella), Maria Grazia Plos (Mia) il narratore Fabio Musco e Francesco Gusmitta, che nello spettacolo giostra nelle vesti del "cronista", un personaggio chiave, attorno al quale ruota l'intera vicenda, filtrata attraverso le domande di un'intervista sottoposta allo stesso Barone Revoltella in occasione di una festa.

Lo stile di narrazione, nonostante la traccia di mistero, si preannuncia agile, corredato da un variegato tappeto musicale e di ricordi legati alla Trieste della metà dell'Ottocento. Oltre 200 i posti a sedere previsti nelle serate delle rappresentazioni. I biglietti (il costo è stato fissato in 7 euro a tagliando) sono acquistabili direttamente sul posto oppure nella sede del Ticket Point di Corso Italia 6/c (che si può contattare telefonicamente al numero 040-3498277). *(f.c.)*

Carrisi: «Così agisce il killer subliminale»

Lo scrittore ha presentato a Trieste il suo libro d'esordio "Il suggeritore"

Il tema del male è stato il cardine dell'incontro di giovedì scorso all'Ausonia, in cui lo scrittore e criminologo Donato Carrisi ha presentato assieme al giornalista Maurizio Cattaruzza il suo libro d'esordio "Il suggeritore" (Longanesi, pagg. 465, euro 18,60). Il thriller di Carrisi ha venduto ormai 150mila copie e tratta di un genere particolare di assassini seriali, i cosiddetti suggeritori: «La figura del killer subliminale non era mai stata trattata – racconta l'autore –: ho avuto la fortuna di essere un precursore».

Per spiegare il concetto del suggeritore, Carrisi ricorre all'esempio di Charles Manson, ispiratore delle gesta della famigerata "Family" che portarono nel 1969 all'assassinio di diverse persone, tra cui Sharon Tate: «Manson è stato il più grande suggeritore della storia – dice lo scrittore –, di fatto non partecipò mai attivamente ai crimini da lui ispirati, tanto che fu condannato all'ergastolo e non alla pena di morte». Nel 1968, prima di arrivare alla notorietà attraverso il crimine, Manson tentò la via della musica e scrisse per i Beach Boys un brano intitolato "Never learn not to love": «Questo brano in seguito è stato legato a innumerevoli fatti di sangue – racconta Carrisi -. In molti si interrogano sul suo contenuto subliminale, e a questo proposito sono solito citare la frase con cui Manson accoglieva psichiatri e psicologi in carcere: "Benvenuti nell'ultima regione dell'anima"». La familiarità di Carrisi con il fenomeno dei serial killer deriva anche dai suoi studi: lo scrittore è infatti laureato in giurisprudenza con una tesi su Luigi Chiatti, il "mostro di Foligno".

Lo scrittore Donato Carrisi ritratto da Andrea Lasorte

«Il mio relatore era un perito in quel caso – ricorda – e così partecipai a diversi colloqui con Chiatti». Quegli incontri furono per il futuro scrittore il primo incontro con il male: «Chiatti non lesinava particolari sui suoi delitti – dice – e lo faceva con un certo compiacimento. Quella per lui era la sua grande impresa, e noi il suo pubblico». L'oscura fascinazione del male è l'argomento del romanzo: «Perché esistono persone in grado di attendere ore per assistere al processo di casi come Cogne o Garlasco? – si chiede infine Carrisi – È un lato oscuro presente in tutti noi, se ne ammettiamo l'esistenza allora possiamo forse comprendere cosa muove gli individui che troppo facilmente chiamiamo "mostri"». *(g.t.)*

ALLE 19 PARTENZA DALLA PIAZZA DI ROIANO

Il Palio dei rioni torna con la marcia

Un'immagine di una delle precedenti edizioni della gara

Torna stasera uno degli appuntamenti più attesi del Palio dei Rioni, la competizione dedicata alla marcia. Giunta alla 12.a edizione, la gara, in programma nel rione di Roiano, si dividerà come di consueto in due parti: competitiva e non competitiva. La partenza è fissata per entrambe alle 19, dalla piazza di Roiano, davanti alla chiesa, con percorso breve per la non competitiva, organizzata dall'Oratorio Centro Giovanile di Roiano, e più impegnativo per l'altra, il cui allestimento è curato dall'Associazione Evinrude, con un percorso che andrà a toccare viale Miramare, il Faro, via Perarolo per giungere al traguardo fissato per tutti in via dei Moreri. Si prevede la partecipazione di un centinaio di concorrenti. *(u.s.)*

FARMACIE

■ **DOMENICA 19 LUGLIO 2009**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Pasteur 4/1
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco

In servizio dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1	tel. 040.911667
viale XX Settembre 6	tel. 040.371377
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040.271124
Prosecco	tel. 040.271124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Pasteur 4/1
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Mazzini 1/a - Muggia
Prosecco tel. 040.225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	209,9
Via Carpineto	µg/m³	58,6
Via Svevo	µg/m³	80,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	24
Via Carpineto	µg/m³	31
Via Svevo	µg/m³	32

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	79
Monte San Pantaleone	µg/m³	135

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	21	66	89	20	80
CAGLIARI	9	44	55	12	84
FIRENZE	5	1	75	59	80
GENOVA	85	10	65	30	42
MILANO	67	52	77	58	53
NAPOLI	85	84	86	43	81
PALERMO	20	23	80	1	35
ROMA	15	65	88	81	67
TORINO	30	49	18	47	54
VENEZIA	31	18	8	82	10
NAZIONALE	39	44	69	81	84

SuperEnalotto (Concorso n. 86 del 18/7/2009)

4 32 34 56 61 82 Jolly **81**

Montepremi €	8.893.315,94
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	100.000.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 38 vincitori con 5 punti €	35.105,20
Ai 3219 vincitori con 4 punti €	414,41
Ai 128.634 vincitori con 3 punti €	20,74

10eLOTTO combinazione vincente

1 5 9 10 15 18 20 21 23 30
31 44 49 52 65 66 67 84 85 89

Superstar (N. Superstar 6)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 16 vincitori con 4 punti € **41.441.** Ai 495 vincitori con 3 punti € **2074.** Ai 9192 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 63.240 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 145.936 vincitori con 0 punti € **5.**

SPECIALEMOTORI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Il tram di Opicina

IN UN ARTICOLO DI ALBANO MARCARINI

Il tram di Opicina finisce sul mensile "Bell'Italia"

Il tram di Opicina finisce su "Bell'Italia" (la nota rivista mensile che parla di turismo): un articolo di Albano Marcarini racconta un itinerario domenicale a bordo della storica tramvia. "«Quanto tempo ho?». «Tre minuti... poi parte!», risponde il barista al chiosco di piazza Oberdan. Fuori dalla porta c'è un tram color blu e panna. Il tempo di sorbire un caffè e salgo. (..) Tanti triestini, bimbi, mamme, ragazze con la tuta, cagnolini, turisti fai da te. Molti vanno a far due passi all'Obelisco, fino a Prosecco a vedere il free-climbing sul monte Grisa o a mangiare pane e prosciutto a Borgo San Nazario. Per questi e per altri buoni motivi si prende la tramvia di Opicina". Comincia così la descrizione del viaggio verso Opicina, e continua lungo la salita che fiancheggia via Commerciale. La scoperta del "carro-spinta", l'inedita angolatura delle case, dei tetti e dei giardini tutt'intorno sorprendono l'autore: "Il panorama si apre come una scatola – scrive Marcarini -. Durante il viaggio c'è il tempo di lanciare lo sguardo oltre i muri di cinta, ammirare i giardini, le terrazze delle vigne, l'edera sugli infissi delle ville liberty, le bugne e i ferri ritorti dei palazzi di città". Si arriva a Poggioreale, la città finisce e inizia l'Altipiano. Uno sguardo storico all'Obelisco mentre i passeggeri abbandonano la vettura, gustandosi gli ultimi metri prima del capolinea. Opicina viene descritta come "un grosso villaggio a metà fra l'ordine svizzero e l'animazione del mercato orientale".

Linda Dorigo

SEI DATE IN CARTELLONE: SI PARTE DOMANI

Il 90° dell'Orchestra di fiati "Verdi"

Dai temi classici del "Nabucco" e della "Aida" sino ai brani firmati da George Gershwin e alle colonne sonore delle pellicole più in voga del momento, come "Harry Potter". Per il 90° dalla sua fondazione, la Civica Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi" - Città di Trieste punta sul valore di una rassegna diversificata negli stili e nelle proposte. Di sei appuntamenti il cartellone del 90°, ospitati nel programma "Concerti del lunedì", ciclo classico della stagione estiva che quest'anno approda alla 33.a edizione. Il teatro della rassegna permane la Capitaneria di Porto, di piazza Duca degli Abruzzi, sede di due concerti nel mese di luglio – nelle giornate di domani e del 27 – e di quattro momenti nell'arco di agosto, nelle serate del 3, 10, 17 e 28, quest'ultima allestita straordinariamente il venerdì, con la presenza dei concertisti dell'Orkesterkamp, un progetto di formazione giovanile, e del suo direttore artistico, Simon Percic.

Una foto d'archivio dell'Orchestra di fiati «Giuseppe Verdi»

L'Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi", composta da 65 elementi, diretta da Cristina Semeraro e con Andrea Roversi in veste di presidente, è una realtà che da anni rappresenta un punto fermo nel panorama artistico locale, grazie a molteplici spunti, ribaditi dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, nel corso della conferenza di presentazione del cartellone del 90°, organizzata a Palazzo Gopcevich: «L'Orchestra "Verdi" risulta sempre presente e accanto alle maggiori ricorrenze cittadine – ha ricordato Greco – ma non solo, è un modello anche sotto il profilo sociale, considerando sia l'impegno dei suoi componenti nella formazione musicale che nel supporto al volontariato».

La rassegna i "Concerti del lunedì" aprirà i battenti domani alle 20.45, con ingresso (libero) a partire dalle 20.05. Per l'occasione, la vernice dei concerti comprenderà anche l'esibizione dei "Saxofobia", quartetto emergente di artisti triestini.

Francesco Cardella

● FESTA DI LIBERAZIONE
Alla Casa del popolo «Togliatti», a Borgo San Sergio in via Di Peco 7, oggi alle 17 apertura chioschi, alle 19 saluto di un compagno della segreteria provinciale del Prc-Se e alle 20 musica con il Duo Melody.

● 11.a RASSEGNA MAGIESOTTOACQUA
Oggi, alla piscina Acquamarina, alle 19 musica dal vivo, alle 21.30 proiezione film. La prenotazione obbligatoria alla degustazione: info@subseaclubtrieste.it; oppure lasciare un messaggio allo 040-310878. Fino ad esaurimento posti.

● SAGRA A SAN LUIGI
Ancora stasera, con inizio alle 18.30, al campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) c'è la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento con il complesso «Old Stars».

● DONNE AL CINEMA
Oggi ultima serata della Rassegna Internazionale di culture «Donne al Cinema». In Androna degli Orti, a partire dalle 20.30, doppio appuntamento con l'incontro «Donne nel campo della ricerca e della scienza: esperienze a confronto» e proiezione del documentario «Microcosmos».

● SERESTATE 2009
Stasera in piazza dell'Unità, dalle 21 concerto Brazilian All Stars Play Jobim.

● DANZE STANDARD E LATINO AMERICANE
Oggi alle 21 in piazza Marconi a Muggia nell'ambito della rassegna «Muggia sotto le stelle», esibizione di danze standard e latino americane a cura del Club Diamante.

● SAGRA DELA SARDELA
Continua, sul campo sportivo di Campanelle in via Campanelle 300 angolo Brigata Casale (capolinea linea 33), con ampio parcheggio gratuito in campo, la Sagra dela sardela. Griglia di carne e fritture di pesce. Oggi musica triestina e bavarese con i Tergestini.

VARIE

ASD SANT'ANDREA SAN VITO - RINNOVO VERTICI

■ Venerdì 24 alle 20 si terrà nella sede sociale di viale Romolo Gessi 8/10 l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio 2008/09 e la nomina dei nuovi consiglieri, revisori e probiviri. Tutti i soci sono invitati.

MATRIMONI

Agio Franco con Petric Onorina, Millevoi Matteo con Pilato Silvia, Stigli Giuliano con Posar Alessia, Capogrosso Sansone Luigi con Fraschilla Franca, Riva Marco con Osmani Irida, Ugo Massimiliano con Jovanovic Biljana, Scheriani Luca con Levane Elena, Michelj Luca con Manazzone Romina, Banco Daniele con Tomasi Ilaria, Kovacic Filippo con Fabris Giovanna, Svara Paolo con Sadek Nadine, Santoro Giuseppe con Brunello Zanitti Roberta, Macovaz Alessandro con Vidotto Barbara, Vegliach Marco con Stuani Cristiana, Capitanio Massimiliano con Leonardi Paola, Zetto Fulvio con Sforzina Clara, Rizzi Massimiliano con Centenaro Gianna, Bonacci Raffaele con Cecutin Erica, Calligaris Joel con Pecenik Varna, Marpino Daniele con Bieniek Gabriella, Losi Paolo con Ulcigrai Veronica.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Beani Loreto per il centenario (19/7/09) da Rita e famiglia 30 pro Famiglia umaghese.
- In memoria di Edes Benedetti Cortesi da Adriana 50 pro Ass. Azzurra (ricerca malattie rare).
- In memoria di Alice Brumat Bradassi (nel I anniv.) 19/7 dai consuoceri Dolores e Aldo 30 pro Centro studi fegato (prof. Tiribelli).
- In memoria di Mariuccia e Ramiro Franchi da Ornella e fam. 25 pro Airc, 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giorgio Furlan da Elena A., Elena P., Elena S., Michelle, Roberto, Valentina, Lorenzo, Riccardo 80 pro Centro tumori di Trieste.
- In memoria di Attilio Pilon dai colleghi e amici di Daniela 135 pro Agmen.
- In memoria di Roberto Vascotto dagli amici dell'Università della Terza Età di Trieste 100 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marino Verzier nel 3.o anniv. dalla moglie, figlia e famiglia 100 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Nicolò Arena dai colleghi del Comune di Paola 80 pro ass. Amici dell'Hospice Pineta.

MATTINO

● VISITA GUIDATA MOSTRA LEONOR FINI
Oggi alle 11 sarà offerta una visita guidata gratuita (compresa nel biglietto) alla mostra dedicata alla pittura e alla grafica di Leonor Fini. La condurrà la dott.ssa Patrizia Loccardi, operatrice didattica del Museo Revoltella. La visita, della durata approssimativa di un'ora, partirà dal grande atrio scarpiano.

● GRUPPO AJSER 2000
Oggi alle 12 nella Basilica di San Giovanni in Tuba inaugurazione della mostra ex tempore «San Giovanni in Tuba Risorgive del Timavo».

● 6° RED & WHITE ON THE BEACH
Oggi dal piazzale Alto Adriatico a Muggia, alle 12 open day, alle 13 tour Americans car (partenza da Muggia arrivo ad Ancarano e rientro a Muggia), alle 14 apertura valutazioni primo Trieste Tuning Contest, alle 19 Dj set by Steven Selecter, alle 20 premiazioni primo Trieste Tuning Contest.

● UNA FINESTRA SU CUBA
Prosegue oggi, alla Casa del popolo di Sottolongera, in via Masaccio 24, «Una finestra su Cuba», festa-incontro delle principali associazioni nonprofit che si occupano di cinema in città, centrata sul cinquantesimo anniversario della rivoluzione cubana. Proiezioni fin dalle 10 del mattino.

● VISITE GUIDATE
Oggi, alle 11, al castello di San Giusto, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914», a cura della dott. Beatrice Malusà.

POMERIGGIO

● CARSIANA VISITE
Oggi a Carsiana, alle 16 e 17, si terranno due visite guidate al «Sentiero delle piante velenose», verranno presentate alcune specie pericolose, comuni in Carso e nel Friuli Venezia Giulia. Il Giardino Botanico Carsiana si trova sulla strada tra Sgonico e Gabrovizza. Ingresso 3 euro, ridotti 2. Informazioni e prenotazioni sul sito web www.carsiana.eu, e al tel. 040-229573.

SERA

● CARNEVALE ESTIVO DI MUGGIA
Oggi al chiosco enogastronomico della compagnia Lampo sito sopra il parcheggio Caliterna, dalle ore 20.30 esibizione animazione Zumba Fitness con la maestra Sandra Gio.

● FESTA AUSONIA
Oggi, dalle 19 festa danzante con il duo «Anelli Mancanti» allo stabilimento balneare «Ausonia» sito in Riva Traiana 1

● SAGRA A PADRICIANO
Al centro sportivo Gaja, oggi musica dal vivo con orchestre Oasi e Happy Day. Ottime specialità alla griglia.

DOMANI

● I CAPODISTRIANI RICORDANO GAMBINI
Domani, alle 11, nell'Aula Magna del Liceo Dante Alighieri, verrà deposta una corona d'alloro davanti all'erma dell'eroe capodistriano Pio Riego Gambini, caduto sul monte Podgora il 19 luglio 1915. La cerimonia viene svolta a cura della Famea Capodistriana che vuole ricordare il 94.o anniversario del sacrificio del proprio cittadino e con lui di tutti i volontari giuliani caduti nella guerra 1915-1918.

LE DOMANDE ENTRO IL 27 LUGLIO

Aziende sanitaria e ospedaliera cercano oltre 40 volontari

L'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina cerca 40 volontari per Servizio civile da impiegare nell'ambito dei settori delle dipendenze, salute mentale e Microaree (sviluppo della comunità). Il bando è riservato a ragazzi e ragazze, dai 18 ai 28 anni non ancora compiuti, in possesso della cittadinanza italiana. Il servizio inizierà il 2 novembre del 2009 e comporterà un impiego di 30 ore settimanali, nell'arco di un anno, per un compenso mensile di 433,80 euro. Gli iscritti alle facoltà universitarie di Psicologia e Scienze della Formazione di Trieste potranno fruire di crediti formativi e del riconoscimento dei percorsi di tirocinio. Le domande vanno presentate entro lunedì 27 luglio, alla Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina, Ufficio Servizio Civile Nazionale Distretto 3 di Via Valmaura 59, stanza 8. Informazioni si raccolgono telefonando, dalle 9 alle 12, allo 040-3995872 o visitando il sito www.ass1.sanita.fvg.it.

Due volontari di Servizio civile per l'oncologia medica degli ospedali di Trieste li cerca invece l'Aimac (Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici) in collaborazione con Amesci. Per informazioni e per scaricare la domanda si può consultare il sito www.amesci.org o telefonare all'Ambulatorio Psicologia e Psiconcologia lasciando un messaggio in segreteria telefonica allo 040-3992860 oppure chiamando il numero 3490730482. Si ricorda che uno dei requisiti dei candidati è di non aver superato il ventottesimo anno d'età. La domanda va consegnata entro lunedì 27 luglio all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", in via del Farneto 3.

AUGURI

VANDA 90 anni... un bel traguardo! Grazie di esistere. Auguri da Arianna, Piero, Anita e nipoti tutti.

GIGI Oggi Gigi ne compie 65. Un augurio speciale all'adorabile marito e papà da Maria, Igor, dal cognato, amici e parenti.

ANNAMARIA Tanti auguri alla mia adorata nonna per i suoi 60 anni da Stella e da tutti i familiari.

GIANNA e NINO 50 anni di vita insieme. Tanti auguri dalla figlia Pina con Renato, Federica e Alessio, Italia e parenti tutti.

MAURA e PINO Sposi felici da 50 anni. Congratulazioni e tantissimi auguri di cuore da tutti.

LINA e PAOLO Dopo 50 anni i quattro figli sono i testimoni che la loro promessa d'amore viene continuamente rinnovata.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LE FERROVIE RISPONDONO

«Scali per un traffico che non esiste più»

Desideriamo esprimere alcune considerazioni su quanto affermato nella lettera «Scali inutilizzati» pubblicata lunedì 25 maggio nella rubrica «Segnalazioni».
Innanzi tutto è appena il caso di ricordare al lettore che la crisi economica mondiale in atto si ripercuote anche sul trasporto ferroviario, il che si traduce in un minor numero di treni merci in circolazione e nel temporaneo ridimensionamento dei servizi connessi.
I piazzali delle stazioni di Pontebba e Villa Opicina, sono stati progettati e dimensionati, all'epoca, per traffici e operazioni che oggi, con l'allargamento dell'Ue, l'applicazione del trattato di Schengen e l'introduzione di nuovi accordi commerciali, doganali e sanitari, non esistono più.
Il modello del traffico diffuso e selezionato negli impianti come quello di Cervignano Smistamento, ha subìto un tracollo in conseguenza della new economy e della evoluzione delle logiche di produzione; basti pensare che i prodotti industriali devono essere messi in vendita entro pochissimi giorni dalla fabbricazione.
Inoltre le politiche di trasporto fino a oggi perseguite, fortemente sbilanciate a favore della gomma, non hanno certamente contribuito a creare le premesse per spostare significativi volumi di traffico sul ferro.
Il mondo cambia quindi, ed è per questo che il Gruppo Ferrovie dello Stato è fortemente impegnato in un efficientamento dell'intero settore cargo attraverso una revisione completa del processo industriale, proponendosi come operatore logistico a tutto campo, proprio per mantenere il passo con i tempi e se possibile anticiparli, migliorando la competitività del trasporto ferroviario.

Ufficio stampa Friuli Venezia Giulia
Ferrovie dello Stato

ALLARME

Amianto in Carso

Quello che leggo sul Piccolo del 12 luglio – «Discarica di Eternit a Padriciano» – non è che una parte tardivamente accertata da parte dei vigili del fuoco, di quel drammatico allarme lanciato dal grande scienziato Renzo Tomatis, ormai scomparso e rimpianto, già direttore scientifico del Burlo Garofolo, al quale non è stato dato il dovuto ascolto, da quando nell'intervista rilasciata al Piccolo il 23 novembre 2005, l'eminente scienziato dichiarava: «Nessuno ne parla ma il nostro Carso è pieno di amianto».
Purtroppo quell'autorevole e allarmante richiamo da parte dell'illustre oncologo professor Tomatis alle istituzioni non ebbe mai nessuna concreta pubblica risposta.
Incredulo e amareggiato per il totale silenzio, per mezzo della segnalazione del nostro quotidiano, il 4 gennaio 2006 con il titolo «L'amianto presente sul Carso triestino», rivolsi la domanda al sindaco, riguardo agli interventi contro questo insidioso mortale nemico.
Purtroppo non ebbi risposta. Soltanto ora, grazie ai vigili del fuoco emerge una nuova, triste realtà, meglio tardi che mai.
Nutro la speranza che si provveda prontamente alla bonifica dei siti, a salvaguardia della salute dei cittadini.

Enrico Milotti
consigliere tutela organizzazione di volontariato

BIBLIOTECA

Grave perdita

Apprendo con rammarico che non sia più a dirigere la Biblioteca Bianca Cuderi. Ha diretto con grande passione e preparazione, sempre pronta ad aiutarti, quando possibile, nelle ricerche di testi antichi. Persona di grande cultura, con lei la biblioteca ha ricevuto grande slancio. Ruolo importante per la città, grave perdita. Trieste ha bisogno di persone come Bianca Cuderi che amano la propria città e il proprio lavoro. Le rinnovo la massima stima.

Fulvio Madotto

REPLICA

Operatore Amt

Con riferimento alla segnalazione apparsa il giorno 13 luglio dal titolo «Park mangiasoldi» desidero esercitare il diritto di replica in quanto persona direttamente coinvolta nei fatti. Sono l'operatrice addetta al controllo e all'esazione dei ticket presso i parcheggi dell'Amt e con molto stupore ho letto la dichiarazione del signore «f.c.».
Questi i fatti: il giorno in questione era piovoso e stavo controllando come da routine il corretto funzionamento dei parcometri, gettoniera ed emissione ticket, nello specifico il park n. 36 zona Teatro Romano. All'improvviso mi sono voltata sentendo una persona che a voce alta da lontano mi disse: «Sentaaa, quel parcometro mi ha mangiato i soldi e non mi ha dato il biglietto», indicando proprio il n. 36. In quel momento stavo eseguendo le suddette operazioni per cui, dando per scontato che stesse dicendo il vero, ho eseguito immediatamente l'operazione per il recupero del biglietto in sua presenza. Nel mentre, disse: «Ho messo un euro e ottanta». Subito dopo ho teso il biglietto al signore che si è rifiutato di prenderlo affermando: «Ne ho fatto già un altro dall'altra parte», indicando il park n. 35 presso l'anagrafe. Area di parcheggio da cui così provenivo per cui il signore mi incrociò, senza fare alcuna segnalazione. Può darsi che non mi avesse vista nonostante la strada in quel momento fosse deserta e indossassi una divisa di segnalazione gialla ad alta visibilità.
Essendo il signore alquanto alterato e scortese tagliai corto dicendo «Tenga, è suo», guardandolo sempre in faccia, mordendomi la lingua per non rispondere a tono ai tentativi palesemente intimidatori nei miei confronti. Il signore rifiutò per la seconda volta dicendo: «E cosa me ne faccio di questo oo???», indicando il biglietto che stavo porgendo e alzando ancor più la voce. Risposi semplicemente: «Non so che dirle, le consiglio di darlo a qualcun altro e di farsi rimborsare, se non del tutto, almeno in parte». A quel punto il signore urlò: «Le sembra che adesso io andrò a vendere i biglietti dei parcheggi? Se lo tenga». Subito dopo se ne andò urlando e inveendo contro la mia persona e il sistema. Mi lasciò il biglietto ma dopo un paio di minuti ritornò urlando: «Anzi no! Me lo dia» e riprendendoselo urlò: «Non è finita qua!». Si allontanò recandosi in direzione questura. Comunicai subito i fatti telefonicamente al responsabile parcheggi Amt.
Questi i fatti. Sono un operatore con limitate funzioni e cerco di rendermi sempre disponibile nei confronti degli utenti. Dico sempre alle persone che non mi costa nulla aiutarle e lo faccio volentieri. Nei minuti che il signore stava inutilmente davanti al parcometro aspettando che «succedesse qualcosa» poteva tranquillamente leggere la grande tabella posta sul parcometro stesso che indicava le modalità di comportamento in caso di guasti.

Operatore 115

IN FRANCIA

Fiorista sul podio

In data 9 luglio 2009 si è svolto a Saumur in Francia un concorso internazionale di arte floreale. Una fiorista di Trieste, Ivana Pahor, giovane di età ma non di esperienza, vi ha partecipato con la squadra nazionale di fioristi arrivando 3.a su un totale di dieci squadre dopo la Francia 1.a classificata e il Belgio, 2.o classificato. Volevo fare i complimenti a tutti i fioristi che ci hanno rappresentato ma soprattutto a lei che ha dimostrato che il percorso e i sacrifici che ha fatto in questi anni di studio per diventare insegnante della Mastrofioristi, stanno dando i suoi frutti. Sono orgogliosa di essere stata una sua allieva e di essere tuttora una collega.

Erika Superina

CITTAVECCHIA

Sui parcheggi

Leggo sul Piccolo della petizione presentata in materia di parcheggi in Città Vecchia. Faccio presente che il prossimo 30 luglio, il Consiglio dovrebbe discutere una mia mozione sull'argomento che chiede sia svolta un'indagine conoscitiva sull'uso dei parcheggi a pagamento da parte delle diverse fasce di popolazione, in modo da predisporre un piano tariffario da concordare anche con le agenzie destinate alla gestione, che sia differenziato e rispettoso delle motivazioni per le quali vengono utilizzati i singoli parcheggi, specie nel sottosuolo; risulterebbe infatti che questi rimangono in gran parte vuoti e non utilizzati mentre le macchine continuano a essere parcheggiate su strada.

Tarcisio Barbo
consigliere comunale Pd

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di **DON MARIO VATTA**

Zio Michele e tante altre storie di emigrazione

Non so esservi più preciso. Il racconto di oggi inizia ricorrendo a una forma di assemblaggio di cose sentite da bambino. Nonna Pierina mi parlava, alle volte, e sempre con un tono di voce particolare, quello cioè da dare agli avvenimenti di cui andare orgogliosi, che richiedevano, però, seppur gli anni fossero lontani, discrezione e riservatezza; atteggiamento dovuto a chi, per ragioni nobili, non da tutti condivise, aveva scelto la via dell'emigrazione clandestina in paesi confinanti - quindi stranieri - per garantire un minimo di sopravvivenza a dei figli e ad una moglie che aveva accettato ("chissà per quanto") la dolorosa separazione.

La memoria continuava, arricchendosi via via di nuovi particolari e raccontando di fatiche, dolori e soprattutto umiliazioni subite da zio Michele, uomo fiero e determinato (fra le altre virtù una bella calligrafia che esibiva nelle frequenti lettere che inviava a zia Gilda). La storia si ripete: anche ai nostri giorni - i protagonisti sono diversi - i poveri del mondo, coloro che nulla posseggono se non la disperazione di chi nulla ha, emigrano, si spostano in cerca del pane, della dignità, di un'esistenza per sé e per i propri cari degna di questo nome. Grandi sono gli interrogativi che quest'epoca ci pone riguardo lo straniero. Sta in ciascuno di noi - senza escludere una riflessione collettiva - trovare la risposta che sarà di accoglienza oppure no. Il primo passo verso l'accoglienza è costituito da una mentalità nuova che rifiuta le paure e gli egoismi, che esce dal proprio interesse e che investe nel guardare lontano secondo una visione che non tiene conto soltanto del "qui e ora", ma anche di quello che sarà l'inevitabile sviluppo della nostra società (meglio delle nostre società), che sarà buono se oggi sapremo accogliere, rispettare, valorizzare la presenza di altri esseri umani sul nostro territorio, nelle nostre vite. Esseri umani, tra l'altro, in fuga dalla miseria, dalla fame, dalla persecuzione, dalla morte.

A questo punto, credo, che le obiezioni al mio argomentare potrebbero essere numerose: non basta, in effetti, accogliere. È necessario integrare, stabilire relazioni, istruire, educare. Ma anche rispettare, riconoscere e, nella quotidiana frequentazione, disporsi all'amicizia, al rapporto scambievole, all'affetto di vicinanza, e, secondo il fondamentale dettato evangelico, all'amore reciproco. Non mi si dica che il tirar fuori il messaggio del Figlio di Dio sia un "salvarmi in corner", tanto per tagliar corto e rendere l'argomentazione incontestabile. Certo è che non è neanche troppo elegante citare frequentemente il tema delle nostre radici cristiane per poi, con grande facilità, venir meno all'indicazione evangelica che, seppur non nascondendo difficoltà e fatiche, "impone" l'accoglienza dell'altro che è mio fratello. È una riflessione che in primo luogo rivolgo a me per poi, dieci secondi dopo, condividere con voi nel tentativo di cancellare ogni sospetto di buonismo stantio e di riproporre una gerarchia di valori tra cui la giustizia, il dovere, la generosità, lo sporcarsi le mani per i nostri simili, gli ultimi del mondo. Buona domenica.

PROMEMORIA

Michael Jackson era sterile a causa delle percosse ricevute dal padre Joe. Lo afferma "The Enquirer", riportando un'intervista di Paul Gohranson, ex amante di Arnold Klein, uno dei medici di Jackson sul quale le autorità starebbero indagando per far luce sulle cause della morte del re del pop.

È stato istituito un nuovo premio letterario in onore di Harold Pinter, il drammaturgo britannico Premio Nobel scomparso lo scorso dicembre. Il Pen/Pinter Prize verrà assegnato per la prima volta il prossimo 14 ottobre alla British Library.

INAUGURATO IERI IL MITTELFEST

Al fondatore di Solidarnosc assegnato il primo Premio nell'ambito della diciottesima edizione del Festival

Con Lech Walesa, fotografato da Pierluigi Bumbaca, si è aperta ieri la diciottesima edizione del Mittelfest di Cividale

Walesa: «L'Europa del disordine deve costruire un nuovo sistema»

di ALBERTO ROCHIRA

CIVIDALE Mittelfest n. 18 al via, dedicato alla caduta del Muro di Berlino, vent'anni fa, e alla costruzione della nuova Europa. Al taglio del nastro, ieri a Cividale, un "testimonial" d'eccezione come Lech Walesa, fondatore di Solidarnosc e già premier polacco.

In Friuli per ricevere il primo Premio Mittelfest per la nuova Europa, istituito quest'anno dall'associazione Mittelfest sotto l'egida del nuovo presidente, Antonio Devetag. E proprio Devetag, affiancato dal sindaco di Cividale, Attilio Vuga, ha accompagnato l'illustre ospite del Festival della Mitteleuropa a una conferenza stampa all'Astoria Hotel Italia di Udine, durante la quale Walesa, 66 anni, prima di recarsi a Cividale per la consegna ufficiale del premio in serata, ha risposto alle domande dei giornalisti e ha anticipato qualche argomento della dissertazione con cui ha inaugurato l'edizione 2009 riflettendo sul "cuore" tematico della manifestazione.

Gioviale, ma molto misurato nelle parole, Walesa esordisce in tono scherzoso: "Un argomento talmente ampio, che se lo sviluppassi tutto potrei tediarvi». Poi il leader di Solidarnosc entra nel vivo: «Parlando del muro di Berlino e di questi ultimi vent'anni – afferma –, ci troviamo di fronte a un passato molto ricco, sia per le nazioni europee, sia per gli individui. Ma la cosa che ci interessa di più oggi è il futuro. Se riusciremo a trovare le risposte ad alcuni quesiti che restano in sospeso, avremo la possibilità di costruire un futuro migliore per questo continente e anche a livello mondiale».

Attrezzarsi per affrontare il futuro, secondo Walesa, significa, «riconoscere che l'epoca che stiamo vivendo è già molto diversa da quella di vent'anni fa. Alcuni modelli noti e sperimentati non sono più adeguati – commenta – e ne servono dei nuovi. L'imperativo categorico oggi è discutere e dialogare per scegliere modelli giusti e comprensibili a tutti».

Diversi i nodi problematici da sciogliere. A cominciare da quello dell'economia. «Sì perché – attacca Walesa – dobbiamo stabilire qual è l'economia giusta per la nuova Europa e a fronte della globalizzazione. Se il comunismo ha dimostrato le sue lacune ed è stato superato – precisa – anche il capitalismo specie in questi ultimi tempi ha manifestato le sue carenze in materia di giuste soluzioni».

Walesa, allora, indica una "terza via", che però porta con sé numerosi punti di domanda. «Intanto dobbiamo capire se c'è – dichiara – e poi apprestarci a percorrere questa strada tutti insieme». C'è, poi, il nodo della democrazia, scottante anche per l'Unione europea. «Non abbiamo ancora varato la Costituzione europea – sottolinea – e ci sono problemi anche con il Trattato. In Europa, dunque, governa il disordine. E' assolutamente necessario discutere e riflettere per fare in modo che l'Europa venga gestita nel modo giusto». Tanta confusione, a parer suo, si registra ancora sui fondamenti. «Per qualcuno bisogna fondare tutto sul mercato per altri ci si deve appoggiare sui valori. Ma quali – si domanda il leader di Solidarnosc – se poi ogni Stato fa riferimento a valori differenti?».

Davanti alla constatazione che oggi, «la democrazia è libera», secondo Walesa occorre tenere presente anche il rovescio della medaglia: «E cioè – dice – che ci sono tanti gruppi informali e movimenti che si stanno organizzando, ma in questo contesto la stessa democrazia può diventare una finzione, perché alla fine vince chi ha più mezzi, chi è più veloce ed efficiente». Se per Walesa, qualche preoccupazione ci deve essere per alcune lobby di estrema destra che cercano di piazzare i loro candidati in Europa, «tuttavia con i radicali di destra e di sinistra bisogna continuare un dialogo confrontandosi sul terreno delle idee». Pragmaticamente, «non ci devono essere ritrosie nell'accettare le loro proposte se sono buone e giuste e nel rifiutarle o ridicolizzarle quando non le riteniamo accettabili». Su tutti questi nodi e rischi occorre una riflessione articolata e circostanziata, suggerisce Walesa, perché «se noi possiamo dire di aver vinto sui vecchi sistemi comunisti attraverso la decostruzione, ora è tempo di ricominciare a costruire».

Felice di ricevere il Premio Mittelfest per la nuova Europa in virtù del ruolo che ha avuto nel «superamento del vecchio», Walesa si dice convinto che una manifestazione del genere possa «contribuire al processo di costruzione del nuovo e penso abbia voluto premiarmi – aggiunge – anche per il ruolo che posso continuare ad avere in questa direzione».

Tanti gli argomenti di stretta attualità toccati dal fondatore di Solidarnosc. Dai rapporti internazionali del presidente Obama, fino ai rapporti tra Polonia e Russia, «ancora tutti da costruire attraverso un terzo che faccia da mediatore». «Sulla politica estera di Obama, e in particolare verso la Russia – precisa Walesa - ho detto che ascoltando i suoi interventi notiamo una carenza nei confronti dell'Europa e soprattutto del centro Europa». Da ciò la volontà di sollecitare il nuovo presidente degli Usa, «affinché riservi un posto maggiore alla nostra Europa nei suoi programmi». Se è positivo che Obama abbia intrapreso un dialogo con i suoi avversari, Venezuela, Cuba, Russia, e li voglia coinvolgere nel suo processo di costruzione del futuro, Walesa ha alcune perplessità sui contenuti. «Ci sono quesiti sui contenuti di questo processo che aspettano risposte. Abbiamo dubbi al riguardo».

Walesa non si sottrae a un commento su Silvio Berlusconi. «La democrazia italiana sta seguendo una strada tutta sua – risponde – e ci sono aspetti positivi e negativi. Credo che Berlusconi giochi bene con la democrazia, ma poiché finora nessuno ha inventato qualcosa di meglio, occorre dunque confrontarsi con questa democrazia». Per non essere frainteso, il leader polacco precisa il tiro, aggiungendo una considerazione generale: «Le vecchie democrazie davano ai cittadini solo i diritti, mentre la nuova democrazia dovrà suggerire i doveri, diversi per ciascuna istituzione. In base all'esperienza che voi avete con il vostro premier e a quella che noi polacchi abbiano con il nostro presidente, dobbiamo fare in modo che alcune cose della democrazia vadano in modo differente».

Sibillina, e densa di riferimenti "immateriali", la risposta di Walesa ai giornalisti che gli chiedono un giudizio sulle ultime vicende di costume e sulle polemiche che hanno coinvolto di recente il premier italiano: «Nel mondo esistono tante tentazioni, e molti cercano di resistere. Ad alcuni questo riesce di più ad altri meno, e bisogna tener conto che il diavolo a volte è molto, ma molto carino e la lotta contro le tentazioni è una lotta eterna, e questo vale sia per gli uomini, sia per le donne». Lucido e razionale, invece, il commento di Walesa sulla scelta di Busek al vertice del Parlamento europeo. «Scegliendo Busek – rileva – l'Europa ha puntato su uomo che ha vinto il processo di decostruzione del vecchio sistema comunista, pensando che sara' altrettanto bravo a costruire la nuova Europa». Dunque, secondo il leader di Solidarnosc, «la sua elezione ci dice anche che l'Europa ha bisogno di soluzioni simili, altrettanto rivoluzionarie, per il suo futuro prossimo. Sono contento per questa scelta, che sta a significare nuove opportunita' anche per la Polonia».

Il musicista americano Philip Glass

OGGI ARRIVA PHILIP GLASS

Gran debutto a Cividale con l'evento di Bordon e la musica di Brunello

CIVIDALE Sipario ieri sera nella Chiesa di San Francesco su Mittelfest 2009, 18.a edizione del Festival di prosa, musica, danza e teatro di figura della Mitteleuropa. Momento clou la consegna del primo Premio Mittelfest per la Nuova Europa a Lech Walesa, fondatore di Solidarnosc e Premio Nobel per la pace 1983. Folto parterre di pubblico e di autorità, e sul palco il presidente della Regione, Renzo Tondo, il sindaco di Cividale Attilio Vuga, il presidente di Mittelfest Antonio Devetag, il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini. In sala consiglieri regionali, parlamentari, alcuni rappresentanti degli Stati del centro ed Est Europa, tra cui il presidente del vicino Land della Carinzia.

A Walesa è stato consegnato un "simbolico mattone" che rimanda alla sua vittoria contro la dittatura e le ideologie. «Già con la comunità Alpe Adria costituita nel 1978 con altre regioni di qua e di là dalla cortina di ferro – ha detto il presidente Tondo – il Friuli Venezia Giulia ha interpretato per primo il cambiamento che poi portò, vent'anni dopo, alla caduta del muro di Berlino». Portando il saluto della Regione «a un uomo, Walesa, cui molti cittadini europei devono essere grati, e tra questi anche gli abitanti del Friuli Venezia Giulia», Tondo ha poi sottolineato la sua volontà di impegnarsi per la costruzione dell'Euroregione. «Nell'epoca della globalizzazione – ha aggiunto – in Europa non può più esserci competizione, o si vince o si perde tutti insieme».

Fontanini ha ricordato la vocazione naturale al confronto tra culture di una terra, il Friuli, «al crocevia tra le culture latina, germanica e slava». «Un tema simbolico che ricorda la caduta di tutte le separazioni fisiche e ideologiche, anche quelle che hanno segnato le nostre terre», ha detto il sindaco di Cividale, Vuga. Il presidente Devetag ha rilevato le nuove collaborazioni con i Festival di Spoleto e Benevenuto, i futuri rapporti con l'Expo di Milano.

A seguire il concerto con il magistrale violoncellista Mario Brunello e il poeta musicale Gianmaria Testa in memoria dei caduti del Muro di Berlino, con note di Bach e Schulthorpe, canti di guerra e poesie. Momenti di danza, musica e immagini hanno ricomposto, poi, un inedito omaggio alla caduta del muro, nel-l'evento speciale di "Prove d'Europa", progetto firmato da Furio Bordon (direttore prosa) con la collaborazione di Claudio Mansutti (direttore musica) e Walter Mramor (direttore danza), con il Teatro del Lemming, la partecipazione straordinaria di Gabriele Lavia, le immagini del videoartista Siccardi e le coreografie degli Spellbound. Si prosegue oggi (fino a domenica 26 luglio) con il concerto di Mario Brunello con l'Orchestra d'Archi italiana, nella Chiesa di San Francesco alle 11.30.

Poi l'evento musicale straordinario con Philip Glass (ore 21.30 Piazza Duomo) e lo spettacolo di danza Sutra, con i Monaci buddisti del tempio Shaolin (ore 22.00 Convitto P. Diacono). *(al. roc.)*

UN SUO TESTO NEL VOLUME "PROVE D'EUROPA"

Rusconi: «La caduta del Muro di Berlino, uno choc»

Oggi al Caffè San Marco di Cividale incontro con il germanista condotto da Elisabetta D'Erme

"Ddr, le vite degli altri tedeschi prima e dopo il Muro": questo il tema dell'incontro che Mittelfest propone oggi, alle 12 al Caffè San Marco di Cividale, in una conversazione con lo studioso e germanista Gian Enrico Rusconi, condotta dalla giornalista Elisabetta D'Erme. Anticipiamo una parte del testo di Rusconi tratto dal volume "Prove d'Europa", per gentile concessione

di GIAN ENRICO RUSCONI

In un primo tempo la caduta del Muro, la pressione popolare a favore della riunificazione, la possibilità concreta di un nuovo Stato nazionale unitario sono uno choc per gli intellettuali di sinistra (ma non solo) che riattivano con toni ansioni i temi post-nazionali, i motivi del patriottismo costituzionale e della memoria dell'Olocausto per mettere in guardia da una restaurazione della Grande Germania. Alla testa di questo movimento di protesta ci sono autori del calibro di Jürgen Habermas e Günter Grass. Il primo parla con enfasi polemica di "nazionalismo del marco", il secondo della minacciosa ricostituzione di un Großdeutschland e Quarto Reich.

Intanto, però, impercettibilmente avviene un fatto curioso: a sinistra vengono messe in sordina le consuete polemiche contro la vecchia Bundesrepublik, il suo potenziale autoritario, i suoi (veri o presunti) deficit di legittimazione che erano stati i cavalli di battaglia polemica degli anni settanta. La democrazia di Bonn acquista tacitamente - agli occhi dei suoi critici di ieri - i tratti di un buon governo liberaldemocratico che potrebbe essere ora messo in pericolo dalle ambizioni di una nuova Machtpolitik di una restaurata Grande Germania.

Anche qui si tratta di un equivoco. Per gran parte della popolazione orientale la riunificazione è semplicemente la scorciatoia per ottenere democrazia e benessere, sanzionando il fallimento definitivo del sistema economico socialista che aveva promesso benessere e sicurezza socioeconomica, senza adottare alcuna logica di mercato e soprattutto senza creare meccanismi democratici. L'esistenza di un buon Stato sociale non poteva surrogare l'inesistenza di istituzioni democratiche. La proposta di una nuova Ddr democratica e socialista, avanzata dai rappresentanti dell'opposizione interna al regime, usciti allo scoperto o fattisi coraggiosi all'improvviso, è percepita da gran parte della popolazione come non credibile e fuori tempo massimo.

Di fatto la riunificazione non porta a nessun revival di nazionalismo, a nessuna rinascita di una prepotente identità nazionale tradizionale – temuta da molte parti, apparentemente confermata da alcuni episodi di xenofobia dei primi anni Novanta.

Con il passare del tempo si troverà tacitamente anche un equilibrio tra i paradigmi sino ad allora polemicamente contrapposti di "identità storica nazionale" e di "patriottismo costituzionale". Quello che mancherà in questo processo sarà un significativo contributo da parte dei rappresentanti intellettuali orientali, molti dei quali sono tutti presi dai problemi della loro liquidazione/sistemazione (Abwicklung). [...]

È il 1989: cade il Muro di Berlino tra le due Germanie

PREMIO GIORNALISMO

Serata speciale in piazza dell'Unità voluta da Raiuno a coronamento del Premio Luchetta

Premiati i cinque Nostri Angeli coraggiosi testimoni dal mondo

di MARIA CRISTINA VILARDO

TRIESTE Pochi minuti prima delle 22 il filmato che riassume, con la voce di Enzo Angiolini, un anno di attività della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra. Le immagini sparse su tre schermi incorniciati idealmente da fogli di giornale, il loro messaggio di amore e solidarietà, e poco dopo il suo finale con la testimonianza di Sebastiano Somma (ospite anche dal vivo, al leggio) arriva il saluto di Giovanni Marzini. Si è aperta così, in Piazza Unità d'Italia, la sesta edizione di «**I Nostri Angeli**», la Serata Speciale voluta da Raiuno per coronare il Premio giornalistico Marco Luchetta 2009 («Questa è una serata che vorremmo faccia un po' pensare, - ha detto Marzini - e speriamo che in un Paese libero come il nostro si possa leggere di più. Soprattutto attraverso le testimonianze che ci riportano a quel giornalismo che si fa sporcandosi le scarpe nei posti più brutti del mondo, raccontando le cose di cui spesso non si parla»).

«Il leit motiv è una gigantesca farfalla, la notte è magica, la piazza è forse la più bella d'Italia», ha concluso Marzini lasciando il passo a Lamberto Sposini. E il giornalista di Raiuno ha ricordato i quattro giornalisti cui è dedicato il premio. «Raccontavano il mondo e chi lo vive, nel bene e nel male, soprattutto del male, pagando per questo con la vita. Perché avevano deciso di raccontare la disumanità dell'uomo? Per il diritto di sapere e di far sapere. Raccontavano l'inferno della Bosnia e l'inferno della Somalia, ed era forse il modo migliore perché il mondo cambiasse. E anche quello che altri giornalisti continuano a fare».

Io sono un istrione e la genialità è nata assieme a me, canta poi Massimo Ranieri, evocando Aznavour, ed è la prima emozione musicale della serata.

Sposini ha chiamato quindi sul palco Paolo Rumiz, a proclamare il primo vincitore: **Nico Piro**, giornalista della redazione esteri del Tg3, cui è andato il Premio Luchetta-Sezione Tv per il reportage «Un calcio alla fame», realizzato per Agenda nel mondo. Lo ha dedicato alla malnutrizione africana e ai bambini della Sierra Leone, che aiutano le madri a spaccare pietre per ricavarne materiale da costruzione per i palazzi dei pochi ricchi.

È stato il sindaco Roberto Dipiazza a leggere la motivazione del Premio Dario D'Angelo per la stampa europea, assegnato a **Catherine Philp**, giornalista di The Times, per il reportage «La scuola è vittima di Mugabe». Le foto sono state scattate dal fotoreporter del The Times Richard Mills, trovato morto, forse suicida, nella camera d'albergo il 14 luglio 2008 all'età di 41 anni. «Non è solo il pericolo fisico che i giornalisti devono affrontare. È importante ricordare che per i giornalisti è difficile confrontarsi con queste tragedie», ha sottolineato la Philp, che ha trascorso cinque mesi sotto copertura nello Zimbabwe, dove la campagna di terrore scatenata dal governo Mugabe ha indotto gli insegnanti a fuggire per sottrarsi a morte sicura. E questo era il tema del suo reportage.

Al 1994, anno da cui parte la lunga storia della serata, risale la canzone "5 giorni" di Michele Zarrillo, riproposta con i Solis String Quartet. E poi è la volta della Sezione Alessandro Ota per le migliori immagini televisive, che ha premiato **Gaetano Nicois**, per le riprese del reportage «Vita a Scampia», trasmesso da Rete4- Password, il mondo in casa.

Il Premio Luchetta-Sezione quotidiani e periodici, andato ad **Attilio Bolzoni**, autore per La Repubblica del servizio «I bambini fantasma di Lampedusa». **Jerome Delay**, per l'agenzia AP, ha vinto il Premio Miran Hrovatin 2009 per la migliore immagine fotografica, grazie a uno scatto pubblicato dal magazine Internazionale, «Congo Orphans».

Il Premio Luchetta è nato nel 2004 nel ricordo dei quattro inviati triestini della Rai, Marco Luchetta Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, trucidati nel '94 a Mostar e a Mogadiscio. E ai premiati, prescelti da una giuria presieduta dal direttore del Tgr Rai Angela Buttiglione, è stata donata una scultura di Celiberti, che raffigura una farfalla quale simbolo di libertà e fragilità.

Qui sopra, i cinque premiati alla serata speciale "I Nostri Angeli". A destra, Massimo Ranieri e, a sinistra, il pubblico (Foto Bruni e Giovannini)

AVEVA 92 ANNI

È morto Walter Cronkite il più popolare anchorman

Era stato lui a dare le notizie dell'attentato a Kennedy e del primo sbarco sulla Luna

WASHINGTON L'America ha perduto una leggenda. Walter Cronkite, l'ex-anchorman della Cbs che annunciò al paese la morte a Dallas del presidente John Kennedy e che fece vivere agli americani l'epopea dello sbarco sulla Luna, è morto venerdì a New York. Aveva 92 anni e da tempo lottava contro problemi cerebro-vascolari.

Per quasi venti anni, dal 1962 al 1981, Cronkite era stato il conduttore del telegiornale più seguito d'America, il "Cbs Evening News". Ma per un periodo ancora più lungo, nell'arco di una carriera durata sei decenni, Cronkite era stato soprattutto «l'uomo di cui gli americani avevano più fiducia», col suo approccio diretto, con le sue parole misurate, con la sua voce profonda che gli conferivano una autorevolezza senza precedenti nel mondo dei media.

La fiducia degli americani gli aveva fatto guadagnare il nomignolo affettuoso "Zio Walter". Leggendaria la frase di chiusura del suo notiziario: «And that's the way it is» (E questo è il modo in cui stanno le cose). Una frase che mirava, ha sempre spiegato, a sintetizzare l'ideale più sacro per un giornalista: «Raccontare sempre le cose come le vede, senza curarsi delle possibili conseguenze e senza temere di suscitare controversie».

Walter Cronkite

TRADOTTI IN ITALIANO

Due racconti di Boris Pahor pubblicati dalla rivista Aeolo

TRIESTE Dopo "Necropoli" e "Qui è proibito parlare", entrambi pubblicati dalla Fazi Editore, e "Il petalo giallo", "La villa sul lago", "Il rogo nel porto" editi da Zandonai, Boris Pahor ritorna nuovamente a essere tradotto in italiano. La rivista letteraria "Aeolo" (http://www.aeolo.it/), gestita da un gruppo di studenti della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa, diretta da Enrico Santus, porta infatti nel suo ultimo numero all'attenzione dei propri lettori due racconti ancora inediti in lingua italiana dal titolo "Nella città della triestina" e "Bonaccia con gli aranci", tradotti da Primož Sturman e tratti dall'ultima raccolta dello scrittore triestino "Moje suhote in njihovi ljudje" (I miei luoghi coperti e le loro genti), pubblicata nel 2008 dalla Študentska založba di Lubiana.

Si tratta senza dubbio di un ulteriore riconoscimento allo scrittore triestino di madrelingua slovena, che ad agosto cfompirà 96 anni.

Lo scrittore Boris Pahor

MUSICA. CON LA E STREET BAND

Springsteen: parte il tour

Dopo Roma e Torino, giovedì sarà a Udine

ROMA Questa sera Bruce Springsteen salirà insieme alla leggendaria E Street Band sul palco dello Stadio Olimpico di Roma. Poi il suo tour proseguirà martedì 21 a Torino, allo Stadio Olimpico, e giovedì 23 al Friuli di Udine, alle 20.30. Quale sia lo stato di salute del Boss lo dicono i numeri: finora il "Working on a dream tour", che è partito in marzo, ha totalizzato un milione e mezzo di biglietti venduti mentre sono state aggiunte altre 25 date al tour americano che si concluderà il 15 novembre a Milwaukee.

Dovunque sia passato, Springsteen si è lasciato dietro una contagiosa scia di entusiasmo e commenti estatici: scalette che cambiano ogni sera e pescano dal suo repertorio sconfinato brani che hanno fatto la gioia dei collezionisti di bootleg, "Seeds", "Night", "Spirit of the night", "The river", "Rosalita", "Trapped", "The ties that bind", per citare solo qualche perla. Ma anche escursioni nel repertorio altrui come l'ormai celebre omaggio a Joe Strummer di "Coma girl", ma ha suonato anche "London Calling" dei Clash, "Pretty Woman", "Who'll stop the rain", "Wild thing".

Il Boss arriva ai 60 anni, li compie il 23 settembre, dopo 40 di carriera, con la sicurezza di un artista integro, che continua a comporre nuovo materiale e gode di una credibilità che ha pochi confronti. E stato lui a rappresentare la rinascita di New Orleans dopo Katrina cantando "When the saints go marching in" al più prestigioso festival di jazz del mondo.

Bruce Springsteen

Alabarda d'oro a Lino Capolicchio

Consegnati a Duino i riconoscimenti Città di Trieste per letteratura, cinema e teatro

TRIESTE «Essere qui è splendido»: cita Rilke Andro Merkù, nell'inaugurare ieri sera la terza edizione del premio letterario nazionale Città di Trieste insieme a uno dei volti più noti del Tg2, Maria Concetta Mattei. Al castello di Duino, con il sindaco Giorgio Ret a fare gli onori di casa, i due presentatori hanno assegnato i riconoscimenti: oltre alle tre sezioni "classiche", in cui vengono scelti i migliori inediti per la letteratura, il cinema e il teatro, quest'anno ha fatto capolino anche una sezione speciale per la miglior sceneggiatura italiana, nella cui giuria compare il regista Alessandro D'Alatri. Oltre, naturalmente, ai riconoscimenti per la carriera, a Mario Monicelli e a Lino Capolicchio. A ricevere la prima Alabarda d'oro di Bruno Chersicla è proprio il maestro di Viareggio, in collegamento telefonico con Merkù, che si scusa di non essere presente per motivi di salute: «Il vostro premio mi fa molto onore – saluta la platea Monicelli -, avrei preferito riceverlo piuttosto che a Roma a Trieste, città con una storia che poche altre possono vantare». Maria Claudia Cammisecra con "Per la pioggia che cade", vince invece il premio per la letteratura consegnato da Veit Heinichen, mentre Pino Roveredo consegna l'Alabarda a Sarah Zuhra Lukanic per la pièce "Siamo una perfetta famigliola veneta". «Ho iniziato ad occuparmi di morti bianche – dice l'autrice croata -, è un tema che mi ha cambiato molto». Torinese, astro nascente dell'horror, Andrea Cavaletto vince con il soggetto di "Il tuono e la lunga notte" mentre Francesa Archibugi manda un paio di righe per commentare il riconoscimento per "Questioni di Cuore": «Sono orgogliosa che sia stato riconosciuto il mio lavoro occulto di scrittrice, che alla fine considero il mio vero lavoro». Attore, doppiatore, scoperto da Strehler poco più che ventenne: a ricevere l'Alabarda d'oro per la carriera teatrale, Lino Capolicchio. «Ricevo il premio per il teatro ma il cinema mi ha fagocitato – sostiene a sorpresa l'attore-feticcio di Pupi Avati -: in realtà, alla fine, io il teatro l'ho tradito».

Federica Gregori

Lino Capolicchio riceve il premio da Massimiliano Fedriga. A sinistra Maria Concetta Mattei e Merkù con Chersicla.

RICOVERATA IN OSPEDALE

Malore in casa per Anita Ekberg

ROMA Anita Ekberg, l'attrice svedese famosa per la sua interpretazione nel film "La dolce vita" di Federico Fellini, è ricoverata in osservazione nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale San Giovanni, a Roma.

L'attrice avrebbe avuto un malore nella sua casa di Genzano, un centro vicino a Roma, e sarebbe stata portata in ospedale priva di sensi da alcuni amici. Le condizioni della Ekberg sono definite non preoccupanti anche se l'attrice rimane sotto osservazione.

Il nome di Anita Ekberg è legato soprattutto al mito della "Dolce vita". Indimenticabile la scena in cui entra nelle acque, peraltro gelide de la sera in cui si effettuarono le riprese, della Fontana di Trevi a Roma.

CINEMA. INCONTRA IL PUBBLICO CON LO SCENEGGIATORE FABIO BONIFACCI

Battiston al Premio Amidei: «Tra Basaglia e Welles»

A settembre girerà un nuovo film con Lucio Pellegrini, stasera a Gorizia presenta "Si può fare"

GORIZIA Il Premio Sergio Amidei, a Gorizia, si arricchisce di un nuovo ospite. È Giuseppe Battiston, l'attore che, con lo sceneggiatore Fabio Bonifacci, incontrerà oggi il pubblico, alle 18, al Palazzo del Cinema, e poi, alle 21, al Parco Coronini Cronberg, per la proiezione del film "Si può fare", con lo stesso Battiston protagonista.

Intanto, nella seconda decade di settembre lavorerà al nuovo film di Lucio Pellegrini, che si intitola provvisoriamente e ironicamente "Figli delle stelle". Battiston farà un rapimento insieme a una banda di personaggi ideologicamente fuori dal tempo.

Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Cosa le ha fatto decidere per la partecipazione a "Si può fare"?

«Mi è piaciuta la sceneggiatura. È un tema delicato (la legge Basaglia, le legge 180), è una novità, un tema delicato, per nulla esplorato, non sviluppato nel cinema. Mi incuriosiva il mondo della malattia mentale».

Lei è conosciuto per le interpretazioni nella commedia, è un ruolo in cui si trova bene?

«Fondamentalmente mi trovo bene nei ruoli che non conosco, dove non so cosa fare. Di sicuro è più difficile fare ridere, piuttosto che far piangere».

E la situazione attuale dello spettacolo in Italia, a fronte dei vari tagli annunciati?

«È un incubo, perché passa il messaggio che la cultura è una spesa. Quando dovrebbe essere un investimento. Questi sono pericolosi passi all'indietro, così si cade! Mi sembra che questa sia una chiara tendenza, a non volere nutrire la fantasia di ogni persona. Tutto questo è molto triste. Perché è offensivo, verso i cittadini».

A livello cinematografico, arriva dal grande successo di "Pane e tulipani", che ricordo ne ha?

«Meraviglioso. Confortato dalle persone che hanno visto il film, che mi hanno trasmesso emozioni e pensieri. Per me è stata una occasione importantissima, ha segnato un nuovo percorso. Facevo teatro, e immediatamente mi ha catapultano in un altro immaginario».

A teatro sarà presente al Mittelfest, mercoledì 22, con un lavoro su Orson Welles...

«Lo adoro, mi incuriosiva. Per rinfrescare la memoria, per portarlo a teatro. Ho scandagliato il suo repertorio di interviste. Ho trovato la materia dello spettacolo».

Giovanni Fierro

L'attore Giuseppe Battiston

MUSICA. QUESTA SERA IN PIAZZA UNITÀ

Ritmi carioca a LovesJazz con i Brazilian All Stars

E la band dell'Aeronautica Usa sfida la guerra a suon di rock dall'Iraq all'Afghanistan

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Una piazza Hortis straripante ha accolto venerdì per la seconda serata di TriesteLovesJazz il garbato omaggio a Keith Jarrett del giovane e talentuoso pianista Igor Solo; il trionfo di interplay dell'affiatatissimo duo pianoforte e chitarra Arrigo Cappelletti-Andrea Massaria arricchito dalla presenza di un superlativo Michele Rabbia, maestro della batteria e di tutto quanto si può percuotere; il raffinato progetto acustico dell'Alboran Trio (Paolo Paliaga al piano, Dino Contenti al contrabbasso e Gigi Biolcati alla batteria). Ieri era la giornata della Touch'n Go Usafe Band, la band dell'Arma Aeronautica statunitense a ranghi ridotti.

E oggi il festival promosso dal Comune e organizzato assieme a Casa della Musica si sposta in Piazza Unità per uno degli appuntamenti più attesi: i Brazilian All Stars che portano a Trieste un'importante fetta della musica brasiliana e ne omaggiano uno dei più grandi autori, Antonio Carlos Jobim. Leader del progetto è Duduka Da Fonseca, percussionista che ha suonato con lo stesso Jobim, Gerry Mulligan, John Scofield, Lee Konitz, Astrud Gilberto e Nana Vasconcelos. Al suo fianco, Eddie Gomez, contrabbassista di Miles Davis, Dizzy Gillespie, Benny Goodman, Herbie Hancock. Ma anche Dick Oatts (che al sax ha accompagnato Sara Vaughan ed Ella Fitzgerald), Helio Alves, collega di John Patitucci, e la cantante Maucha Adnet, voce della Banda Nova di Tom Jobim.

A sinistra, Eddie Gomez, già contrabbassista di Miles Davis, che sarà a fianco di Duduka Da Fonseca, nella foto qui sopra

Tornando alla Touch'n Go Usafe Band, ha suonato ovunque con lo scopo di far conoscere il sound americano a civili e militari ed è stata di supporto alle truppe e alle popolazioni del sudest asiatico. «Siamo una rock band - spiega il sergente capo e tastierista John Link - la nostra è una musica vivace, per ballare, far divertire. Eseguiamo un po' di tutto: dai successi che si sentono alla radio ai classici, un po' di country, un po' di musica con influenze jazz. Recentemente abbiamo suonato in Iraq e Afghanistan, per le truppe e per la popolazione. A Kabul abbiamo suonato al Quartier Generale della Coalizione: c'erano uniformi di tanti paesi, eppure tutti ballavano la stessa musica». Che ruolo può avere la musica in aree così colpite? «La musica - risponde Link - costituisce un ponte, è universale, e per noi è anche un modo per mostrare ai paesi che ci ospitano il nostro apprezzamento e ringraziamento».

ALLA RASSEGNA OSPITI D'AUTORE

David Byrne più orchestra a Grado un geniale viaggio intorno al rock

GRADO Con un concerto trascinante, David Byrne ha inaugurato, venerdì scorso a Grado, il suo tour europeo, che lo vedrà in Italia per altre date sino al 29 luglio (ieri a Firenze, domani a Roma, poi Ferrara, Napoli, Bari, Cagliari e Torino).

La terza serata del "Grado Festival - Ospiti d'Autore" ha confermato lo splendido stato di forma dell'ex Talking Heads: il cantante americano, di origini scozzesi, ha compiuto da poco 57 anni, ma non ha perso lo smalto dei giorni migliori.

Nella suggestiva location della Diga Nazario Sauro si è consumata una performance tribale di quasi due ore, scandita dall'entusiasmo del pubblico, resa intensa da una band straordinaria (Mark Degli Antoni – tastiere, Paul Frazier – basso, Mauro Refosco – percussioni, Graham Hawthorne – batteria; Kaïssa, Redray Frazier, Janni Muldaur – voci), riscaldata da tre ballerini scatenati (Lily Baldwin, Natalie Kuhn, Steven Reker), ma soprattutto dal carisma di David Byrne, che ha proposto una scaletta di brani scritti con Brian Eno (dal seminale "My Life In The Bush Of Ghosts" del 1981 e dal recente "Everything That Happens Will Happen Today" del 2008) e piena zeppa di classici dei Talking Heads (tanti da "Remain In Light" dell'80).

David Byrne

Dal palco, Byrne (voce/chitarra) e la sua orchestra con la divisa bianca, hanno spinto sull'acceleratore senza risparmiarsi, riversando sull'audience in delirio: dosi incandescenti di funk cerebrale e bianco, aperture poetiche verso la sacralità del gospel e l'antichità dei ritmi africani, senza tralasciare l'immancabile viaggio nella provincia americana più profonda, il tutto (più o meno) ricondotto alle fondamenta del rock.

David Byrne, "the thinking man's rock star/la rock star dei pensatori", è un fuoriclasse intelligente e ironico, alla portata di (quasi) tutti. La sua musica è molto fisica, piena di groove: gli spettatori di Grado, infatti, hanno resistito seduti e composti a fatica, e nel finale si sono alzati in piedi spontaneamente per applaudire e ballare.

Tra i momenti più apprezzati dello show: la nervosa e metallica "Crosseyed And Painless", la cover del reverendo Al Green, "Take Me To The River", la sempre verde "Once In A Lifetime", la chiusura festosa di "Burning Down The House", con Byrne e i suoi che mandano a fuoco Grado, indossando dei tutù di danza classica.

Ricky Russo

IL MUSICISTA GENOVESE AD AQUILEIA

Fossati, canzoni del tempo di crisi

AQUILEIA Parte con "La crisi", Ivano Fossati, per inaugurare la tappa regionale della sua tournée estiva. Sì, proprio "La crisi" del "Va tutto bene, solamente non ce la facciamo più": verso epico del '79 seppellito nella memoria, ma ancora perfettamente aderente all'Italia di oggi, sospesa tra recessione e precariato. «Mi sembra il brano adatto per iniziare, visti i tempi» commenta sornione, ad Aquileia, il cantante genovese. Diciamolo subito: è un Fossati più in forma che mai, quello a tenere incollati per due ore di fila il pubblico al parco della Basilica. Camicia panna su calzoni scuri e scarpe da ginnastica, l'artista imbraccia la chitarra e offre il la a un lungo viaggio, che esplora tra inediti e vecchi successi il repertorio di una vita, in 22 pezzi di spessore. "La guerra dell'acqua" e "Il rimedio", entrambi dall'ultimo cd "Musica moderna", sono lo spunto per posare lo sguardo sulle miserie di chi vive alle periferie del mondo e promuovere Amnesty International. Tocca quindi a "L'amore trasparente", "Il bacio sulla bocca" e la bellissima "Miss America". «La canzone di un ragazzo talmente innamorato da avere la rivoluzione del cuore – spiega – e oggi, questa, è forse l'ultima rivoluzione che possiamo permetterci».

Ma è al piano, con "Last minute", che il Fossati più intimo fa finalmente capolino per raccontare la storia di un uomo d'affari smarrito a Oriente. Un uomo che rammenta il suo amore nel frammento di un vestito intravisto a Berlino. Tuffo nel passato con "Una notte in Italia" e "Discanto". Emozione e rabbia, invece, con "Italiani d'Argentina": «Un testo che porto con gioia – così il cantante – perché mi ricorda il tempo in cui i clandestini eravamo noi».

Atmosfere retrò e arrangiamenti brillanti incorniciano una serata di grande spettacolo: dopo esser saliti sui "Treni a vapore", Fossati e la sua band - il batterista è il figlio Claudio, il bassista il "nostro" bravissimo Max Gelsi – concedono i bis di rito ("La costruzione di un amore", "Mio fratello che guardi il mondo" e "Naviganti") prima di salutare il pubblico da sold out.

Tiziana Carpinelli

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI, NAZIONALE E GIOTTO
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 11.00, 14.30, 15.15, 16.00, 17.00, 17.45, 18.30, 19.30, 20.15, 21.00, 22.00
Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

AMBASCIATORI www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale. Anche al Nazionale 1 alle 11.00, 14.30, 17.00, 19.30, 22.00 e al Giotto alle 15.15, 17.45, 20.15.

ARISTON
ANTICHRIST 18.15, 20.00
di Lars Von Trier. Il film scandalo del Festival di Cannes. V.m. 18. Aria climatizzata.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 10.45, 11.15, 13.00, 14.45, 15.15, 16.00, 17.00, 17.35, 18.15, 19.00, 20.00, 20.30, 21.15, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (11.15, 15.15, 17.00, 18.15, 20.00, 21.15). Disponibile anche in versione originale (ore 14.45, 17.35, 20.30)
LA RIVOLTA DELLE EX 11.00, 13.10, 17.40, 22.00, con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.
OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 15.30, 18.00
con James Caviezel.
TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 11.15, 15.15, 18.30, 20.35, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.
UNA NOTTE DA LEONI 10.50, 13.00, 15.20, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.
CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 10.50, 13.00, 15.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

FELLINI www.triestecinema.it.
TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 15.15, 17.45, 20.15
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00 e al Nazionale alle 14.30, 17.00, 19.30, 22.00.
CROSSING OVER 16.00, 20.30, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.
RITORNO A BRIDESHEAD 18.00
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.
I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 11.00, 14.30, 17.00, 19.30, 22.00
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00 e al Giotto alle 15.15, 17.45, 20.15. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.
OUTLANDER L'ULTIMO VICHINGO 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».
NOTORIUS B.I.G. 20.20, 22.15
con Jamal Woolard, Angela Bassett. La vita del re dell'hip-hop.
CORALINE E LA PORTA MAGICA 11.00, 14.30, 16.30, 18.15, 20.15
ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.30, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.
LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.
UNA NOTTE AL MUSEO 2 11.00, 14.30

NAZIONALE MATINÉE A 4 €
Oggi alle 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE, CORALINE E LA PORTA MAGICA, OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO, UNA NOTTE AL MUSEO 2.

SUPER
IL BACIO DELLA DOTTORESSA 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

CINEMA ARISTON
UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 21.15
di Stephen E. Lloyd. Con Kristin Scott-Thomas, Colin Firth.

GIARDINO PUBBLICO Interi 4,50 €, ridotti 3 €
GRAN TORINO 21.15
L'ultimo grande capolavoro diretto e interpretato da Clint Eastwood.

GRADO

CINEMA CRISTALLO
CORALINE E LA PORTA MAGICA 20.30
FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 22.30

CERVIGNANO

CINEMA PASOLINI
Cassa 0431-370216. Informazioni 0431-370273.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.00, 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 17.30, 18.45, 20.30, 21.30, 22.15
GARAGE 18.00, 20.10
Miglior film alla 25.a edizione Torino Film Festival.
SETTIMO CIELO 17.45, 20.00, 22.00
Premio «Coupe de coeur» al 61° Festival di Cannes.
TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

GORIZIA

KINEMAX
Tel. 0481-530263
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.45, 21.30
Riservato «28° Edizione Premio Sergio Amidei»

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16.30-17.30.
40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.
LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, oggi, ore 17.30. Repliche: 22, 25 luglio ore 20.30.
TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21.
STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Richiesta nuovi abbonamenti fino al 31 luglio.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino a oggi.

Su Fox i naufraghi di Lost chiudono la quinta stagione

ROMA Il gran finale della quinta stagione di Lost su Fox e diversi film in anteprima su Mediaset Premium: nell'imperversare delle repliche estive, sono tra le poche novità - per lo più in onda sulla tv a pagamento - che il piccolo schermo riserva per le prossime settimane d'estate.

L'appuntamento con il finale di Lost è per domani alle 22 su Fox (canale 110 di Sky): la serie culto, vincitrice di un Emmy Award nel 2005 e di un Golden Globe nel 2006 come miglior serie drammatica, saluta il pubblico in attesa della sesta e ultima stagione, abbandonando la tecnica narrativa del 'flash forward', i salti temporali tra diversi livelli di realtà che hanno reso i personaggi sempre più perduti nello spazio e nel tempo.

Il 1977 e il 2007 sono le due epoche in cui la trama si è sviluppata in questa edizione, dividendo così in due gruppi i protagonisti. Se l'equazione che regola gli eventi del passato è fatta di costanti, e l'uomo è una variabile, può il gesto di una singola persona cambiare la storia di tutti? Di questo si convince Jack Shepherd (Matthew Fox), deciso a salvare i suoi compagni in una disperata e folle corsa contro il tempo. Jack vuole portare a termine il piano di Daniel Faraday (Jeremy Davies) per uscire dal paradosso temporale e cancellare gli avvenimenti degli ultimi anni. Ma il nuovo Jack, ora propenso a credere al destino, dovrà vedersela con Locke (Terry O'Quinn), che ha al contrario abbandonato il suo atteggiamento fatalista ed è deciso a riprendere in mano le redini del suo destino. A seguire, alle 23, sempre su Fox, gli ultimi due episodi di Non pensarci - La serie.

Chi non ha seguito le ultime vicende dei naufraghi di Lost sul satellite, potrà recuperarle su Raidue: la serie infatti va in onda in chiaro dal 26 luglio in prime time.

L'estate di Premium Cinema propone invece numerosi film in anteprima e in esclusiva, il venerdì in prima serata: tra i titoli in arrivo, Rails & Tails con Kevin Bacon (il 24 luglio), la vita di un macchinista messa a soqquadro da un incidente ferroviario in cui un treno, guidato dall'uomo, causa la morte di una donna; Disco (il 31 luglio), la rinascita della disco music negli anni 2000 in Francia; The Better Man di Malcolm D. Lee (il 7 agosto); L'amore non ha colore di Mike Correone (il 14 agosto); Chiamata senza risposta di Eric Valette (il 21 agosto); Agente Smart di Peter Segal (il 28 agosto).

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 14.30
IMMERSIONI E SALUTE

Le nuove frontiere della chirurgia ortopedica e i possibili problemi legati alle immersioni subacquee. Sono i due temi al centro di "Salute InForma", la rubrica del Tg3 curata da Isabella Mezza, in collaborazione con il ministero della Salute. Tra gli ospiti del programma Renato Moroni, responsabile delle camere iperbariche di Brescia.

RAIUNO ORE 10.30
VIAGGIO A FATIMA

Si andrà in Portogallo, a Fatima, uno dei luoghi di culto mariani più importanti del mondo, nella puntata di A Sua Immagine. In studio con Rosario Carello, il giornalista Marco Tosatti che ha pubblicato diversi libri sull'argomento. Fra gli argomenti trattati l'apparizione del 1917.

RAIUNO ORE 23.35
QUEL CHE RESTA DELLA LUNA

Il reportage «Quel che resta della Luna» di Roberto Olla sarà proposto a Speciale Tg1. La Luna quaranta anni dopo: cosa è rimasto di quell'emozione che coinvolse tutto il mondo? Tutti gli occhi del pianeta sono rivolti verso lo sbarco degli astronauti americani in quell'estate del 1969.

RAITRE ORE 21.00
I LUOGHI DI EROS

Si viaggia anche con i sensi attraverso i luoghi per ricreare l'atmosfera magica dell'eros, un ingrediente della vita dell'uomo presente in ogni epoca e in ogni latitudine, nella puntata di domani di Alle falde del Kilimangiaro.

I FILM DI OGGI

LA VENDETTA DI MCKAY
di Frank Q. Dobbs con Burt Reynolds, Bruce Dern, Martin Kove.
GENERE: WESTERN (Usa, 2003)
RAIDUE 21.00

Billy Bucklin, spietato bandito, evade durante il suo trasferimento verso Yuma. Ha in mente un piano: assoldare un manipolo di desperados con cui mettere a ferro e fuoco il confine messicano. Per finanziare il progetto, rapina un diligenza sulla quale vengono trasportate le paghe destinate ai militari.

DUE CAVALIERI A LONDRA
di David Dobkin con Donnie Yen, Owen Wilson, Jackie Chan.
GENERE: AZIONE (Usa, 2003)
ITALIA 1 20.45

Ennesimo action/comedy di Jackie Chan e sequel del simpatico Pallottole Cinesi, il film rispetta lo standard: botte e gag dall' inizio alla fine.

JACK SIMPATICA CANAGLIA
di Robert Vince con Jane Sowerby, David Kaye, Tony Alcantar, Cameron Bancroft.
GENERE: COMEMDIA (Usa, 2001)
ITALIA 1 16.00

Jack lo scimpanzé è l'asso della squadra di hockey di Seattle. Quando però viene accusato di aver trasgredito le regole e per questo allontanato, Jack fa amicizia con Ben, un senzatetto appassionato di skateboard, e con Ollie, che gestisce un negozio di skate. Scoprirà così di avere incredibili abilità anche nella pratica dello skateboard.

DIRITTO DI CRONACA
di Sydney Pollack con Paul Newman, Barry Primus, Sally Field, Bob Balaban.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1981)
LA 7 17.50

Puntigliosa giornalista di un quotidiano si accanisce in buona fede, ispirata dall' Fbi, su un innocente (con parenti mafiosi).

WHO, L'UOMO DAI DUE VOLTI
di Jack Gold con Elliott Gould, Trevor Howard, James Noble, Edward Grover.
GENERE: SPIONAGGIO (Usa/Gb, 1974)
LA 7 16.00

Il controspionaggio americano cerca di scoprire la vera identità di un androide dalla testa rivestita di metallo che dice di essere il prof. Lucas Martini, ricostruito dopo un incidente d'auto a Berlino Est dai russi. Giallo di spionaggio fantascientifico, basato su un romanzo di Algis Budrys, con risvolti da film dell'orrore.

LO SCAPOLO D'ORO
di Gary Sinyor con Hal Holbrook, James Cromwell, Renée Zellweger.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)
CANALE 5 17.45

Remake di Seven Chances di Buster Keaton. Uno scapolo incallito chiede in modo scortese alla fidanzata di sposarlo. Costei rifiuta.

RAIUNO

06.00 Quello Che
06.30 Incantesimo 10
07.00 Sabato & domenica.
09.25 Easy Driver Speciali Estivi.
10.00 Linea Verde Orizzonti Estate
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
11.50 Recita dell Angelus
12.20 Linea Verde Estate. Con Massimiliano Ossini.
13.30 Telegiornale
14.00 Varietà
16.30 Tg 1 L.I.S.
16.35 La valle delle rose selvatiche. Film (western '07). Di Dio Dommenget. Con Marcus Grusser, Tanja Wedhorn.
18.05 L'ispettore Derrick.
19.05 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Supervarietà

21.30 MINISERIE
> **Provaci ancora Prof** *Con Veronica Pivetti.* Camilla, in crisi con Renzo, chiede conforto a Gaetano.

23.30 TG 1
23.35 Speciale Tg 1
00.35 Oltremoda reloaded. Con Elizabeth Kinnear.
01.15 TG 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.35 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
03.35 SuperStar
04.00 Don Matteo.

RAIDUE

07.00 Girlfriends.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Le cose che amo di te.
08.40 The Class - Amici per sempre
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Cartoon Flakes
09.45 TG2 - Mattina L.I.S.
10.10 Acqua in bocca
10.15 Shaun vita da pecora
10.20 Psicovip
10.35 Bindi - The Jungle Girl
11.00 Art Attack
11.20 Tutti i rumori del mondo
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Motori
13.45 Shaun vita da pecora
14.00 Tour de France 2009
17.45 Shaun vita da pecora
18.00 Tg 2
18.05 Numero 1.
18.25 La complicata vita di Christine
18.50 La peggiore settimana della nostra vita.
19.35 Law & Order
20.30 Tg 2 20.30

21.00 FILM
> **La vendetta di McKay** *Di F. Q. Dobbs. Con B. Reynolds.* Due feroci banditi l'uno contro l'altro.

22.35 Life On Mars. Con John Simm, Philip Gleinster, Liz White.
23.35 La Domenica Sportiva Estate
00.50 Tg 2
01.10 Sorgenti di vita
01.35 Swingtown
02.00 Inconscio e Magia Psiche. Con Gabriel La Porta.
03.10 Dubai, oro ed eccesso nel deserto.

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 Aspettando è domenica papà
07.25 È domenica papà
08.50 Appuntamento al cinema
08.55 Campionati mondiali di nuoto 2009
12.30 Tg 3
14.00 Tg Regione
14.30 Tg 3 Salute in forma
14.45 Tg 3 Flash L.I.S.
14.50 Campionati mondiali di nuoto 2009
18.55 Meteo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir. Con Michele Mirabella, Carlo Gargiulo.

21.00 SHOW
> **Alle falde del Kilimangiaro** *Conduce Licia Colò.* Una puntata dedicata interamente all'eros.

23.10 Tg 3 / Tg Regione
23.25 Good Night and Good Luck. Film (drammatico '05). Con David Strathairn, George Clooney.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.20 LA TV DEI RAGAZZI - I giochi di una volta
20.30 TGR
20.50 ALPE ADRIA - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.30 TG4 - Rassegna stampa
06.40 Media Shopping
07.00 Caro maestro.
08.55 Nonno Felice.
09.30 Documentario
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta Mare.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Pianeta Mare.
12.10 Melaverde.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Le comiche di Stanlio e Ollio
14.40 L'altra faccia del pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '70). Di Ted Post. Con Charlton Heston, James Franciscus
16.30 Ursus. Film (mitologico '60). Di Carlo Campogalliani. Con Ed Fury
18.50 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Commissario Cordier. Con Pierre Mondy, Bruno Madinier

21.10 FILM TV
> **Maigret: Delitto in hotel** *Di C. Tonetti. Con B. Cremer.* Un rappresentante viene in un albergo.

23.40 Respiro. Film (drammatico '02). Di Emanuele Crialese. Con Valeria Golino, Vincenzo Amato, Francesco Casisa.
01.30 Tg4 - Rassegna stampa
01.45 Il deserto rosso. Film (drammatico '64). Di Michelangelo Antonioni. Con Monica Vitti, Richard Harris, Carlo Chionetti.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Autunno
09.50 Finalmente arriva Kalle
10.50 Giffoni Experience
11.00 Vittoria col cuore. Film (commedia '00). Di Dan Guntzelman. Con Edward Asner, Patrick Duffy, Cameron Finley.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 Speciale Giffoni
13.55 Elisa di Rivombrosa
15.45 Insonnia d'amore. Film (commedia '93). Di Nora Ephron. Con Tom Hanks, Meg Ryan, Bill Pullman.
17.45 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99). Di Gary Sinyor. Con Chris O'Donnell, Renée Zellweger, James Cromwell.
20.00 Tg 5 / Meteo 5

20.45 MINISERIE
> **I Cesaroni** *Con Claudio Amendola.* Giulio scopre che il padre gli ha lasciato un'officina in eredità.

22.50 Zelig Off
00.30 Big shots. Con Amy Sloan, Christopher Titus, Dylan McDermott.
01.30 TG5 - Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Media shopping
02.15 Lolita. Film (drammatico '62). Di Stanley Kubrick. Con James Mason, Peter Sellers, Sue Lyon.

ITALIA1

06.40 Tre nipoti e un maggiordomo
07.00 Super partes
07.50 Il laboratorio di Dexter
08.00 I puffi
08.15 Beethoven
08.35 Twin princess
09.00 My melody
09.25 Hi! hamtaro
09.45 Iron kid
10.05 Transformers
10.35 Bernard
10.45 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo
12.00 Studio aperto / Meteo
15.00 Grand prix - Fuori giri
16.00 Jack simpatica canaglia!!. Film Tv (commedia '01). Di Robert Vince. Con Scott Goodman
16.44 Tgcom
16.47 Meteo
18.00 Give me five
18.20 Picchiarello
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Ciclone in famiglia 2

20.45 FILM
> **Due cavalieri a Londra** *Di D. Dobkin. Con J. Chan.* Una strana coppia in cerca di vendetta.

23.00 Standoff
01.00 Media shopping
01.20 Perseguitato dalla fortuna. Film (commedia '91). Di George Gallo. Con Danny Aiello, Anthony Lapaglia, Lainie Kazan, Frank Pesce.
02.40 Media shopping
03.10 Black donnellys
04.10 Highlander

LA7

06.00 Tg La 7
07.30 La pila della peppa. Film (commedia '64). Di Claude Autant - Lara. Con Anna Magnani.
09.25 Movie Flash
09.30 La settimana
09.50 I mostri. Film (commedia '63). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
12.30 Tg La7 / Sport 7
13.00 L'Ispettore Tibbs
14.00 Totò sexy. Film (commedia '63). Di Mario Amendola. Con Totò, Erminio Macario.
16.00 Who, l'uomo dai due volti. Film (spionaggio '74). Di Jack Gold. Con Elliott Gould, Trevor Howard.
17.50 Diritto di cronaca. Film (drammatico '82). Di Sydney Pollack. Con Paul Newman.
20.00 Tg La7
20.30 S.O.S. Tata

21.30 RUBRICA
> **Missione Natura** *Conduce Vincenzo Venuto.* Un reportage affascinante dalle isole Sulawesi.

23.45 Reality
00.40 Sport 7
01.00 Tg La7
01.30 Movie Flash
01.35 Il bounty. Film (avventura '84). Di Roger Donaldson. Con Mel Gibson, Laurence Olivier, Anthony Hopkins.
03.40 CNN News

SKY 1

06.50 Una reginetta molto speciale. Film (commedia '08). Con N. Blonsky, A. Potts.
08.20 Girl, Positive. Film (drammatico '07). Con J. Garth, A. Bowen.
09.50 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt, C. Firth.
11.35 Noi due sconosciuti. Film (drammatico '07). Con H. Berry.
13.35 Iron Man. Film (fantascienza '08). Con R. Downey Jr., G. Paltrow.
15.45 War, Inc. - La fabbrica della guerra. Film (commedia '08). Con J. Cusack, M. Tomei.
17.35 Girl, Positive. Film (drammatico '07). Con J. Garth, A. Bowen.
19.05 In Bruges - La coscienza dell''assassino. Film (drammatico '08). Con C. Farrell.

21.00 FILM
> **Legittima offesa** *Di S. Montford. Con K. Basinger.* Della inizia una guerra per la sua sopravvivenza...

22.30 Sleepwalking. Film (drammatico '08). Con C. Theron, D. Hopper.
00.20 Nel nome del male
03.30 Alla scoperta di Charlie. Film (commedia '07). Con M. Douglas.
05.25 I cacciatori - The Hunting Party. Film (drammatico '07). Con R. Gere, T. Howard.

SKY 3

13.35 La bussola d''oro. Film (fantastico '07). Con N. Kidman, D. Craig.
15.30 Tarzan & Jane. Film (animazione '02).
17.10 Il mistero delle pagine perdute.... Film (azione '07). Con N. Cage, D. Kruger.
19.25 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con C. Capotondi.
21.00 Tutta colpa dell''amore. Film (commedia '02). Con R. Witherspoon.
22.55 2 Young 4 Me - Un fidanzato per mamma. Film (commedia '07). Con M. Pfeiffer, P. Rudd.
00.35 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Con C. Gooding Jr, P. Rae.

SKY MAX

13.50 The Contract Film (thriller '99). Con J. Fahey.
15.25 Red Serpent - La mafia russa non perdona. Film (azione '02). Con M. Parè.
17.05 La prima vittima. Film (thriller '99). Con K. Sutherland.
18.50 I guardiani del giorno. Film (horror '06). Con K. Khabenskiy.
21.00 The Backwoods - Prigionieri nel bosco. Film (thriller '06). Con G. Oldman.
22.45 Codice nascosto. Film (thriller '02). Con C. Van Dien.
00.20 La strana voglia. Film (drammatico '90). Con Malù, G. Teodori.

SKY SPORT

14.00 Spartak Mosca - Krylya S. (live): Russian Premier League
16.00 Barcellona, la stagione perfetta
17.00 Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa
18.00 Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa
19.00 Manchester Utd., un anno di gol
19.30 Speciale Goal Deejay
20.00 I Signori del Calcio: Gilardino
21.00 Calcio: Cruzeiro - Corinthians (live): Campionato brasiliano
23.00 Beach Soccer: Tour 2009: 3a tappa
00.00 Manchester Utd., un anno di gol
00.30 Inter, un anno di gol

MTV

11.00 Love Test
12.00 Europe Top 20 (Videos)
13.30 Less than Perfect
14.30 Randy Jackson presents. Con Carlo Pastore, Elisabetta Canalis.
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
18.00 Flash
18.05 Hitlist Italia
19.30 The Summer Song @ Hitlist
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls present: Girlicious
21.00 Americàs Most Smartest Model
22.00 Dancelife: J - Lo Project
22.50 Flash
23.00 True life
00.30 MTV World stage

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 Playlist. Con Valeria Bilello.
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Mono
20.00 Inbox
21.30 Fuori! Born To Escape
22.30 Pelle
23.30 Metallo
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Scrivimi fermo posta. Film (commedia '39).
09.50 Super Sea
10.45 Adnkronos
11.05 Saul 2000
12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
12.25 Borgo Italia
12.55 Video Motori
13.10 Village
13.35 Antichi palazzi
13.45 Borghi nel Friuli Venezia Giulia
14.00 Camper magazine
14.30 Campagna Amica
15.05 Le sinfonie di Mozart.
16.15 Shaka Zulu
17.30 K2
19.30 2GE+HER
20.10 Ritmo in tour
20.30 Sport estate
20.50 La mafia mi fa un baffo. Film (commedia '57).
21.30 Festival Show 2009
22.25 Palco, gli eventi in tv
22.50 Miti e leggende di Trieste e dintorni
23.15 Incontri al Caffé de la Versiliana
00.35 Ars amandi - L'arte di amare. Film (erotico '85).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.10 In orbita
14.35 Sport: Croazia - Francia
16.35 Folkest 2008 a Capodistria.
17.25 L'appuntamento
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 TG Sport
19.25 Alter eco
19.55 L'universo è...
20.25 Istria e ... dintorni
20.55 Incontri in comunità
21.35 Tito
22.50 Istria nel tempo
23.25 Alpe Adria
23.55 Luglio musicale a Capodistria
00.30 Tuttoggi
00.45 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI
07.50 Il bollettino della neve
08.00 Shopping in poltrona
14.00 Qui studio a voi stadio
17.30 A merenda
19.30 Informazione con A3 Notizie
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 RU TL Motori
23.30 Informazione con A3 Notizie
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.45: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.20: Radio1 Sport; 8.30: Capitan Cook; 8.45: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Contemporanea; 10.35: Radiogames; 10.50: Radio Europa Magazine; 11.00: GR 1; 11.05: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Speciale Con parole mie; 11.55: Oggi Duemila; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.30: Tender; 13.45: Mondomotori; 13.55: Domenica sport; 14.00: Speciale MotoGP; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 17.05: Speciale Tour de France; 19.00: GR 1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Radio Uno Music Club; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio 2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Ottovolante; 10.30: GR 2; 10.35: L'altrolato; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Brave ragazze; 15.30: GR 2; 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2; 18.00: Ingresso libero; 19.30: GR 2; 19.55: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.35: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR 2; 22.30: Curiosando; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Radio3 suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 16.00: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr del mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musica locale; 10.30: L'angolino dei ragazzi - La macchina del tempo, di Maja Gal Stromar; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sette note; 15.00: Prima fila: Memoria e futuro - incontro Budin Toth; 16.10: Music box; 17.00: Gr; 17.05: Music box; 17.30: Serata poetica con Vlado Kreslin; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Week End; 9.00: Capital Week End; 12.00: Capital Week End; 14.00: Capital Week End; 17.00: Capital Week End; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Megajay; 9.30: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: 50 Songs; 17.00: Pinocchio; 20.00: La Bomba; 21.00: Il Volo; 22.00: Dee Giallo; 22.30: Collezione privata; 23.00: Cordialmente; 0.00: Ciao Belli; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Paese che vai musica che trovi; 10.00: Io la penso così; Sigla single; 10.30: Notizie (subito dopo il Not, promo «Osservatorio»); Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.40: New entry (r); 11.00: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Amarcord di Musica per voi (Prima domenica del mese); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Nel paese...; Detto tra; Tempo scuola; Incontri in...; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'architetto danzante; 14.30-18: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.00-19.28: Porto Atlantico; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Io la penso così (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: La radio tra di voi (replica); Nel paese...; Detto tra...; Tempo scuola/Incontri...; 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Classic albums; 23.00: In orbita session/news (replica del mercoledì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

8.55 Raitre: nuoto, Mondiali
10.45 Italia1: motomondiale Gp Germania classe 125
12.15 Italia1: motomondiale Gp Germania classe 250
14.00 Italia1: motomondiale Gp Germania motoGp
14.15 Raidue: Tour de France

14.50 Raitre: nuoto, Mondiali
18.15 Eurosport: tuffi Mondiali
21.00 Sky 1: calcio - Brasile: Cruzeiro-Corinthias
21.15 Raisportpiù: pallanuoto Mondiali donne, Italia-Uzbekistan

La Triestina completa la difesa con un ingaggio per la fascia destra

Sembra scontata la partenza di Milani in direzione Ancona

Dopo Sabato e Scurto, ecco lo svizzero Nef

Arriva dall'Udinese. Intanto si presenta il nuovo difensore centrale: «Possiamo fare bene»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE In pochi giorni, con alcuni blitz ben mirati, la Triestina ha sistemato il reparto difensivo per la prossima stagione. Dopo gli arrivi di Sabato e Scurto, l'Unione si sistema anche la fascia destra visto che la partenza di Milani verso Ancona è prossima. Anche se la Triestina per l'ufficialità aspetta lunedì per il deposito del contratto in Lega, l'Udinese sul suo sito ha già confermato il passaggio dello svizzero Alain Nef in prestito alla Triestina. Un nome già emerso qualche settimana fa, ma sul quale poi l'Unione aveva tenuto bassa l'attenzione in attesa che si definisse la situazione di Milani.

L'EX TREVISO

«Arrivo a Trieste con entusiasmo, specie sapendo che l'allenatore è mister Gotti»

Nef, ventisettenne svizzero (ha giocato anche nella nazionale elvetica), dopo alcune stagioni con il Zurigo è approdato in Italia nel 2006 giocando due ottime stagioni a Piacenza (5 reti in tutto). Poi l'Udinese (2 presenze) e il prestito in Spagna, nel Recreativo Huelva. Pare sia un terzino molto abile anche in avanti, grazie anche all'altezza (190 cm) e ai suoi colpi di testa.

Giuseppe Scurto si è unito al gruppo

Alain Nef con la maglia dell'Udinese

Intanto da ieri si sta allenando a Ravascletto anche Giuseppe Scurto, il difensore centrale pronto a ripartire di slancio dopo la tribolata stagione di Treviso. Siciliano, 25 anni, Scurto ha avuto una luminosa carriera giovanile prima nella Samp e poi nella Roma, dove ha vinto anche il campionato Primavera. Proprio con i giallorossi aveva debuttato in serie A e poi addirittura in Champions League. E intanto frequentava tutte le nazionali giovanili (è stato anche campione europeo under 19). Poi due anni al Chievo e gli ultimi due a Treviso.

«Arrivo a Trieste molto carico e voglioso di far bene - racconta Scurto - sono tanti gli elementi che mi hanno indirizzato verso la Triestina: il valore della squadra, l'importanza della società, e poi il fatto di ritrovare anche il mister Gotti è stata una piacevole cosa in più. Purtroppo la stagione scorsa a Treviso è stata molto difficile, le vicende societarie sono note a tutti ed è stato difficile pensare al calcio con tutto il disastro che accadeva intorno. Ma anche se negativa, ritengo che anche quella sia stata un'esperienza utile».

Rispetto agli altri, come detto, Scurto avrà già il vantaggio di conoscere bene Gotti, con cui ha condiviso la difficile stagione di Treviso: «Con il mister c'è una grande stima reciproca, io lo scorso anno mi sono trovato molto bene con lui. Oltre a essere un ottimo allenatore, ha delle qualità umane importanti. Il fatto che tutti i giocatori volessero il ritorno di Gotti, credo sia sicuramente significativo, dimostra il buon lavoro svolto dal mister nonostante il contesto difficile e conferma la serietà della persona».

Scurto non si spaventa del fatto che la sua carriera negli ultimi anni abbia subito una frenata: «Dopo gli anni della Roma, in cui avevo giocato con grandi campioni e avevo debuttato in Europa, era andata molto bene anche la prima stagione al Chievo. Purtroppo nella seconda sono stato penalizzato da problemi fisici e così sono stato costretto a ripartire dalla B. L'ambizione di giocare in A? Naturale, quella ce l'ha ogni giocatore. Cosa potrà fare la Triestina? Credo che in B ci sia soprattutto un grande equilibrio, a parte le squadre retrocesse dalla A che vantano un organico superiore. Poi i valori si potranno vedere solo strada facendo».

INIZIO ALLE 17

Oggi a Sutrio primo test per gli alabardati contro i medici sportivi

TRIESTE È arrivata la pioggia a rinfrescare ieri gli alabardati al lavoro nel ritiro di Ravascletto. Quasi un sollievo, dopo l'afa dei giorni scorsi. E oggi è già l'ora del primo test. Gli alabardati di Gotti affronteranno infatti sul campo di Sutrio la nazionale italiana dei medici sportivi.

L'amichevole avrà inizio alle ore 17.

E' probabile che il tecnico non intenda già schierare tutte le cosiddette prime linee. Molti giocatori infatti sono arrivati appena in questi giorni, a ritiro già in corso, quindi è probabile che il mister darà spazio a chi ha già una settimana di lavoro alle spalle e soprattutto ai più giovani.

Luca Gotti

Comunque c'è grande curiosità per questa prima uscita della nuova Triestina.

Questa settimana, poi, arriveranno test sempre più probanti per l'Alabarda. Mercoledì 22 luglio la Triestina affronterà i Mobilieri di Sutrio, sul campo della squadra locale che gioca il campionato Carnico: la partita inizierà alle ore 18.

Sabato prossimo 25 luglio ci sarà invece l'amichevole di lusso contro la Lazio del nuovo tecnico Ballardini: l'incontro, in programma ad Auronzo alle 18, sarà importante per testare la forza della nuova Unione.

Altre amichevoli sono in fase di organizzazione per la seconda parte del ritiro. Gli alabardati infatti hanno intenzione di restare a lungo a Ravascletto: dovrebbero far ritorno alla base attorno al 5-6 agosto, proprio in prossimità del debutto in Coppa Italia che avverrà il 9 agosto al Rocco. Avversaria sarà la vincente fra Viterbese e Foggia.

Se la Triestina supererà il turno nella fase successiva si troverà di fronte il Cagliari. *(a.r.)*

MERCATO SERIE A

I retroscena della trattativa

Eto'o tiene in scacco l'affare Ibra

L'attaccante del Barça deve ancora trattare con l'Inter

Eto'o condiziona il passaggio di Ibra dall'Inter al Barcellona

MADRID L'operazione che lo può portare in maglia neroazzurra «lo attrae molto», ma sarà solo oggi che Samuel Eto'o, attraverso il suo rappresentante Josè Maria Mesalles, comincerà a trattare da vicino le condizioni del suo contratto con l'Inter. Lo confermano da Barcellona fonti del suo entourage.

Lui, intanto, continua a godersi le vacanze in Camerun, sapendo di avere il coltello dalla parte del manico.

L'agente dello svedese aspetta una convocazione dal club blaugrana

Un suo «no» manderebbe all'aria l'accordo raggiunto giovedì a Milano dai presidenti dell'Inter, Massimo Moratti, e del Barcellona, Joan Laporta. Un'intesa ostacolata dalle pretese economiche del camerunese che, stando ad «As», chiede almeno 10 milioni netti per stagione, condizione posta peraltro a tutti i club che si sono finora interessati a lui.

Lo scambio con Ibrahimovic, con un conguaglio di 45 milioni da parte del Barca per il passaggio di Eto'o (valutato in 25 milioni), più la cessione per un anno di Alexander Hleb (che attualmente prende 7,5 milioni), senza carichi per l'Inter, viene considerata onerosa per il club blaugrana. Addirittura «delirante» a leggere il quotidiano El Mundo che come molta stampa fa i conti in tasca a Laporta. Conti che non tornano.

Non solo perchè pur di avere Ibrahimovic e liberarsi di Eto'o, il presidente blugrana «ha finito col copiare il modello Florentino Perez dopo averlo definito imperialista e arrogante» per gli acquisti galattici di Kakà e Cristiano Ronaldo. Ma perchè lo fa peggio. L'operazione complessivamente costerebbe oltre 70 milioni che, annotano molti osservatori, non includono nemmeno la possibilità di sfruttamento dell'immagine che, invece, ha in prospettiva il Real Madrid col numero 9 portoghese, costato la cifra record di 93 milioni, e con lo stesso Kakà, pagato 65.

Intanto l'agente di Zlatan Ibrahimovic, Mino Raiola, annuncia che non ha ancora parlato con il Barcellona per definire le condizioni del passaggio dello svedese al club catalano. «I due club hanno trovato un accordo - ha ribadito Raiola - ora vedremo. Non ho parlato ancora con il Barcellona».

ULTRÀ IN AZIONE NEL RITIRO DELLA JUVE

Ancora contestato Cannavaro

TRENTO Nuova contestazione ieri pomeriggio allo stadio Pineta di Pinzolo nei confronti di Fabio Cannavaro. Ancor prima che la squadra bianconera scendesse in campo per l'allenamento, un gruppo di ultrà disposti in curva hanno gettato un paio di fumogeni in campo guastando il manto erboso. Per rimediare al danno sono intervenuti i vigili del fuoco volontari che hanno spento i due fumogeni.

Uno striscione, tra i tanti, contro l'ex giocatore del Real Madrid – «Cento a Pinzolo, diecimila allo stadio» – annuncia contestazioni ancora più accese quando la Juventus giocherà all'Olimpico di Torino.

Come avvenuto nei giorni scorsi tutti gli altri cinquemila tifosi delle tribune hanno invece preso le distanze dai contestatori, sostenendo a gran voce Cannavaro.

Gli ultrà non recedono dal loro atteggiamento contro il difensore che aveva scelto di andare al Real Madrid quando la Juventus era stata retrocessa per gli armeggi di Moggi. Imbarazzante per la società le contestazioni a Cannavaro, presentato come un colpo di mercato.

TOUR DE FRANCE. BRIVIDI PER LA MAGLIA GIALLA SULLA FUGA DI HINCAPIE

Tappa a Ivanov, Nocentini salva il primato

Dramma: una moto investe e uccide una spettatrice, ferite altre due persone

RUGBY. UDINE ESCLUSA

Italia-Sud Africa si gioca a Firenze

UDINE Adesso è ufficiale, e la decisione ha il sapore della beffa: Italia-Sud Africa, il test match di rugby in programma il 21 novembre prossimo, si giocherà a Firenze. Lo stadio Franchi era in ballottaggio con il «Friuli» di Udine per ospitare gli azzurri contro i campioni del mondo. Gli organizzatori italiani preferivano Udine, gli ospiti sudafricani Firenze. E alla fine sono stati accontentati.

Sergej Ivanov

BESANCON Rinaldo Nocentini eguaglia le otto maglie gialle al Tour de France indossate da Claudio Chiappucci. Nella tappa numero 14, che ha portato la carovana della Grand Boucle da Colmar a Besançon e che è stata vinta per distacco dal russo Sergej Ivanov, il corridore dell'Ag2r è riuscito a mantenere il primato in classifica generale per soli cinque secondi. Tanti sono quelli che lo separano adesso da George Hincapie, lo statunitense del team Columbia inseritosi nella fuga di giornata con la speranza di colmare i 5'25" che lo separavano dalla maglia gialla.

Per gran parte della tappa l'americano è stato maglia gialla virtuale ma negli ultimi chilometri l'Ag2r è riuscita a colmare parzialmente il distacco con i fuggitivi e a salvaguardare Nocentini. Ivanov ha invece costruito la sua vittoria negli ultimi dieci chilometri, piazzando l'allungo vincente al quale nessuno degli altri undici compagni di fuga è riuscito a rispondere.

Ma il Tour è stato funestato ieri anche da un dramma: una donna di 60 anni è morta e altre due sono rimaste ferite nell'incidente avvenuto a Wittelsheim. Una moto della Guardia repubblicana ha investito la la donna, che è deceduta, e ha poi travolto altre due donne, che non sono in condizioni gravi. Secondo il viceprocuratore di Mulhouse, Alexandre Chevrier, «i primi rilievi dimostrano che la moto non ha commesso nessuna imprudenza». Sarebbe invece «l'imprudenza della spettatrice all'origine del dramma».

Oggi 15.a frazione, la Pontarlier-Verbier di 207,5 km: protagoniste le Alpi svizzere. Ben quattro i Gpm seppur di terza categoria, nella prima parte di gara. Nel percorso anche un Gpm di seconda, il col de Mosses, e poi il finale di tappa a Verbier.

Ordine d'arrivo della 14° tappa, la Colmar-Besancon di 199 km: 1) Ivanov (Rus, Team Katusha) in 4h37'46", 2) Roche (Irl, Ag2r) a 16", 3) Roulston (Aus, Cervelo), 4) Maaskant (Ola), 5) Minard (Fra). **Classifica generale**: 1) Nocentini (Ita, Ag2r) in 58h13'52", 2) Hincapie (Usa, Team Columbia) a 5", 3) Contador (Spa, Astana) a 6", 4) Armstrong (Usa) a 8", 5) Le Mevel (Fra) a 43".

MOTOCICLISMO. GRAN PREMIO DI GERMANIA

All'ultimo giro Valentino Rossi piazza il suo record con una pioggia battente

SACHSENRING Piove al Sachsenring ma per il Dottore continua a splendere il sole. Sotto la battente pioggia tedesca, Valentino Rossi continua a stupire, si lascia alle spalle il secondo posto di Laguna Seca e con un ultimo giro da brividi strappa con forza la pole position al rivale Jorge Lorenzo.

Strepitoso il centauro di Tavullia, che prepara l'ultimo assalto accumulando giri su giri su una pista in cui le cadute si susseguono sin dall'inizio. Rossi studia il tracciato, le sensazioni sono buone e mentre Casey Stoner batte in ritirata con netto anticipo (alla fine per lui il terzo tempo con 1'33"759), all'ultimo giro, con la bandiera a scacchi già presente sul traguardo, stampa un incredibile 1'32"520 che gli vale la prima pole in carriera sul circuito tedesco.

Valentino Rossi

Sotto choc Lorenzo, che vede il suo crono abbassato di quasi sei decimi e mezzo (1'33"160) e prova a consolarsi con una partenza in prima fila che, persistendo le condizioni atmosferiche di ieri, può comunque rappresentare un vantaggio importante in vista della gara. Oggi, infatti, potrebbe essere davvero dura rimanere in sella, basti vedere le tante cadute che hanno caratterizzato le qualifiche.

Hanno aperto le danze De Puniet e Canepa, quest'ultimo al bis dopo il brutto scivolone della mattinata, poi è toccato a Melandri, Capirossi ed Elias ma nel finale c'è stato ancora spazio per un altro incidente, con Hayden e lo stesso Canepa che vengono a contatto a causa di una mossa azzardata dell'americano che finisce addosso al centauro della Primac Racing. Senza con seguenze di rilievo.

NUOTO

Una delle fasi più suggestive della cerimonia di apertura

Un momento coreografico dello spettacolo inaugurale

SUGGESTIVA CERIMONIA INAUGURALE

L'Italia sfiora il primo podio ai Mondiali

I fratelli Marconi quarti nel trampolino 3 metri sincro. Oggi la Cagnotto

di STEFANO EDEL

ROMA Il sogno muore alle 18.40 di un torrido sabato romano di metà luglio: il sogno di una prima, storica medaglia mondiale per i fratelli Nicola e Tommaso Marconi. Al sesto, e ultimo, tuffo della finale del trampolino 3 metri sincro i due azzurri vengono scavalcati dai canadesi Despatie-Ross, che soffiano loro il bronzo per un'inezia: 9 centesimi di punto, 428,64 contro 428,55. Il tifo, sulle tribune dello stadio del nuoto, è alle stelle per i due beniamini di casa (entrambi nati nella capitale, uno ha quasi 31 anni, l'altro 27), protagonisti di una gara straordinaria, dopo aver chiuso i preliminari del mattino con il quinto punteggio parziale (405,18). Peccato, abbiamo inseguito con tenacia il primo podio della rassegna iridata, in una specialità dove la Cina si conferma padrona assoluta, con la coppia Qin-Wang che s'infila l'oro al collo nonostante abbia regalato agli avversari l'illusione, ma solo quella, di non essere al cento per cento nelle eliminatorie, concluse al quarto posto. Gli americani Dumais-Ipsen, come da pronostico, sono secondi, davanti ai canadesi.

Già, la Cina. In testa nel medagliere, uno smacco lo subisce comunque, dopo la trionfale giornata inaugurale. Accade nella finale della piattaforma da 10 metri femminile, dove la 23nne messicana Paola Espinosa annichilisce le asiatiche, lasciandole a quasi 11 e 18 punti di distanza. Per la cronaca, sono Chen Ruolin e Kan Li, rispettivamente argento e bronzo.

L'Italia, dunque, si riscatta, sfiora il podio e attende il...miracolo da Tania Cagnotto. La bolzanina, tre volte campionessa europea a Torino dal trampolino, fa il suo esordio oggi, saltando da 1 metro. L'obiettivo è «andare in finale, anzi in tutt'e tre le finali - come confessato alla vigilia dell'apertura dei Mondiali - anche per migliorare i miei record personali».

Se giungono segnali di risveglio importanti dai tuffi, ottimo è invece l'impatto delle ragazze del sincronizzato con la manifestazione. Dopo la prova del tecnico a squadre, le azzurre sono seste (94,333 il loro punteggio) e oggi in finale possono dire la loro. Oggi debutta la pallanuoto e tocca al Setterosa. Avversario l'Uzbekistan (ore 19).

Ieri sera la cerimonia inaugurale allo Stadio dei Marmi alla presenza del Capo dello Stato Napolitano. Uno spettacolo suggestivo, sullo stile olimpico, con le note di Claudio Baglioni e Giovanni Allevi.

I fratelli Nicola e Tommaso Marconi durante la loro prova ai Mondiali

Pattinaggio: per il Gioni oro e bronzo ai tricolori

TRIESTE Venezia Giulia sempre più sugli scudi nei campionati italiani di pattinaggio su rotelle riservati alla Solo Dance. Nella kermesse che vedrà quest'oggi il suo epilogo con le ultime gare in programma il movimento rotellistico locale ha visto salire in cattedra diversi sodalizi, su tutti lo Skating club Gioni di San Luigi. La società presieduta da Claudio Tirreni ha conquistato infatti nella categoria Cadetti un doppio podio grazie alle splendide prestazioni di Martina Fulizio e Monica Bidoli.

La Fulizio ha confermato la propria classe laureandosi nuovamente campionessa italiana al termine di due prove pressoché perfette. Dietro a lei è arrivata la veneziana Rachele Campagnol (Virtus) seguita al terzo posto dalla triestina Monica Bidoli, anche lei del Gioni.

Sempre per quanta riguarda la divisione internazionale, nella categoria allievi a primeggiare è stato il Gradisca skating grazie alla vittoria del titolo italiano da parte della goriziana Linda Tomizza. In seconda posizione si è piazzata la mantovana Melissa Salimbeni (Ar Casteldariese) seguita da un'altra atleta locale, la triestina Elisa Semec, tesserata con il Pattinaggio artistico triestino.

In base a questi risultati sia la Semec, giunta secondo dopo le danze obbligatorie, che la Tomizza hanno ottenuto il pass per prendere parte alla Coppa Europa 2009 che si disputerà in ottobre in Portogallo.

Nella categoria nazionale B invece il titolo è andato alla padovana Beatrice Cesaro del Rollclub. Seconda la compagna di squadra Lara Casotto, terza la friulana Arianna Zanon dello New Skate Pasiano di Pordenone. Dopo gli exploit ottenuti dalle atlete giuliane, attenzione sulle categorie juniores e seniores. *(r. t.)*

IPPICA. STASERA A MONTEBELLO

Nel Gp Jegher pronostici per Filipp Roc

TRIESTE Edizione di lusso stasera all'ippodromo di Montebello del Gran premio Giorgio Jegher. Alla classica sul miglio per anziani della pista triestina, giunta alla 46.a puntata della sua prestigiosa storia, iniziata nel lontano 1964, si sono iscritti in otto. Sono tutti cavalli di qualità: nessuno può essere escluso a priori in sede di pronostico.

Illinois, che partirà alla corda, con il driver Giuseppe Lombardo junior vanta un'intesa perfetta. Nel suo team c'è grande fiducia perché la femmina è eccellente partitrice. Corleone avrà il 2, ma Alessandro Gocciadoro dovrà giocarsela al meglio in chiave tattica, vista la concorrenza allo stacco della macchina.

Dietro l'autostart potrebbe essere proprio Gregomar, col numero 3, a tentare l'immediata sortita. Pippo Gubellini ha portato subito in condizione il suo allievo dopo una lunga sosta: i due recenti successi lo confermano. Roberto Vecchione torna a Trieste per improvvisare Irambo Jet: anche per lui l'impegno sarà di trovare le corsie giuste al cospetto di questi avversari.

Glamour Effe correva meglio a inizio anno, ma le mani di Roberto Andreghetti possono inventare sempre qualcosa. Filipp Roc è il vincitore dell'edizione 2008. Cambia la guida rispetto a un anno fa: Igor Guasti salirà in sulky al posto di Davide Nuti, ma il figlio di Uronometro può puntare al bis. Salvatore Mattera junior sale dalla Toscana per far correre dalla seconda fila Meadowbranch Quoin: sulla carta sembra difficile, eppure il bravo driver del Team Fioretti alla vigilia ha manifestato ottimismo.

Per Gently Di Poggio parlano i numeri: da dicembre a oggi, otto vittorie in dieci corse. I successi sono tutti targati Enrico Bellei, che sarà in sediolo anche stasera.

Nel convegno, che prenderà il via alle 19.40, mentre il Jegher si correrà alle 21.50, anche due Corner, sistemati di contorno al Gran premio. Nel primo, con i Gentlemen alle guide, El Condor Rex sembra il più in palla. Nel secondo East River Gl ha ottima posizione e guida.

I FAVORITI -
1.a corsa: Mindiz, Mammabella Cocks, Michelle Roc.
2.a corsa: Loris Roc, Lexington Bi, Lachemar La Sol.
3.a corsa: Matrix Om, Medea Del Ronco, Mayor Flying.
4.a corsa: Geox, Cash Kronos, Green Action Hbd.
5.a corsa: El Condor Rex, Fisk Destiny, Ciclone Jet.
6.a corsa: Filipp Roc, Illinois, Gently Di Poggio.
7.a corsa: East River Gl, Fantomas, Fetonte Jet.
8.a corsa: Look Me, Lex Luthor, Lider Db.

Ugo Salvini

BASKET

LA SOCIETÀ BOLOGNESE FUORI DALLA LEGADUE: FARÀ LA A DILETTANTI

La Fortitudo tra le rivali dell'Acegas

Boniciolli: «Il nostro obiettivo non cambia, puntiamo ai play-off»

Sette anni fa, in serie A: di fronte la Pall. Trieste di Erdmann e la Fortitudo di Basile

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Un tempo, neanche troppi anni fa, una partita così avrebbe riempito il PalaTrieste. Ma era serie A. Adesso dietro quella vocale sta scritto Dilettanti eppure non tutto il fascino è perduto. Tra le avversarie dell'Acegas nella prossima stagione ci sarà anche la Fortitudo Bologna. Sì, avete letto bene. È la società che con Siena e Treviso ha dominato il basket italiano degli ultimi 15 anni. Quella di Basile, Belinelli e Mancinelli. È un po' come quando nel calcio le formazioni cadette si ritrovarono di fronte la Juventus.

Retrocessa in LegaDue insieme alla Snaidero Udine, al termine di un campionato che ha visto anche Cesare Pancotto impegnato nel tentativo di scongiurare il flop dell'aquila biancoblù, la Fortitudo è stata esclusa dal consiglio federale. Non ha i requisiti e le garanzie per pretendere di partecipare alla seconda serie. Non è l'unica testa eccellente che rotola: viene esclusa dalla LegaDue anche Livorno. La A Dilettanti diventa a questo punto il paracadute per entrambe. Livorno dovrebbe venir relegata nel girone CentroSud mentre la Fortitudo finirà nella poule dell'Acegas che passerà così da certe palestrine della B2 al Paladozza, o Madison di piazzale Azzarita se siete nostalgici.

Al momento la Fortitudo è una scatola vuota con un buon vivaio. Lamma e qualche giovane. Ma ha un nome da spendere e probabilmente allestirà una squadra competitiva. E la A Dilettanti – anche se con una sola retrocessione – diventa un torneo estremamente competitivo, tra l'ambiziosa Forlì e la vecchia conoscenza triestina Trento che presenta la novità Vincenzino Esposito in panchina.

Nel 2001-2002 la Fortitudo giocò, perdendola, una finale scudetto contro la Benetton Treviso. Sulla panchina bolognese c'era Matteo Boniciolli. «Quando scompare una grande squadra provo sempre un enorme dispiacere. Ho avuto la fortuna di allenare in una società che ha fatto la storia del basket italiano negli ultimi 15 anni. È stata fatale la perdita di un proprietario con i mezzi economici di Seragnoli. Questa notizia significa che il prossimo campionato di A Dilettanti sarà decisamente competitivo».

Matteo Boniciolli

Trieste, che ha definito l'organico anche se formalmente deve ancora venir ufficializzato l'arrivo di Crotta, ha già inquadrato l'obiettivo del prossimo anno. «Un anno fa – spiega Boniciolli – dissi che avrei voluto chiudere il girone d'andata al quinto posto, la stagione regolare al terzo e poi giocarci tutto nei play-off. Stavolta puntiamo ai play-off, anche da ottavi. Non abbiamo la pretesa di puntare alla promozione ma i play-off sono alla portata di questa Acegas».

VELA. GIRO D'ITALIA

Sistiana seconda di tappa Oggi la conclusione

TRIESTE Una sola prova per recuperare tre punti. È quasi una missione impossibile quella che oggi Sistiana Cmg dovrà affrontare nell'epilogo del Giro d'Italia a vela per provare a scalzare dal terzo gradino del podio Cagliari. Ieri il team triestino condotto da Mauro Pelaschier è riuscito a chiudere in seconda posizione l'ultima costiera dell'evento, la Nettuno Castiglione della Pescaia. La regata è stata vinta da Castelsanpietro Terme, mentre Riva ha chiuso quarta. Oggi epilogo e grande festa per Riva del Garda Pregis, al cui timone si sono avvicendati Lorenzo Bressani, Stefano Spangaro e Alberto Bolzan.

Continuaz. dalla 12.a pagina

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine e prealpine durante le ore più calde della giornata in successivo diradamento serale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno sia sulle regioni peninsulari che sull'isola.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno su tutte le regioni. Dal tardo pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità per nubi medio alte su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta in estensione dalla sera alle rimanenti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno salvo velature in arrivo dalla serata su Sardegna, Toscana e Marche. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,4	28,1
Umidità		56%
Vento		10 km/h da S
Pressione	stazionaria	1006,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,2	27,5
Umidità		88%
Vento		21 km/h da E-NE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,8	26,7
Umidità		54%
Vento		14 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,8	27,6
Umidità		64%
Vento		13 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,3	26,6
Umidità		86%
Vento		9 km/h da E-NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	18,4	24,6
Umidità		66%
Vento		7 km/h da SE

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	19,0	24,0
Umidità		57%
Vento		9 km/h da E

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	20	24
ANCONA	23	27
AOSTA	14	22
BARI	24	36
BOLOGNA	20	24
BOLZANO	13	15
BRESCIA	16	22
CAGLIARI	22	26
CAMPOBASSO	21	23
CATANIA	23	33
FIRENZE	20	27
GENOVA	16	23
IMPERIA	19	23
L'AQUILA	21	23
MESSINA	27	29
MILANO	14	24
NAPOLI	24	26
PALERMO	25	27
PERUGIA	20	26
PESCARA	24	29
PISA	20	25
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	30
ROMA	23	26
TORINO	14	24
TREVISO	21	21
VENEZIA	23	22
VERONA	16	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	16/19
T max (°C)	24/27	23/26
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Su tutta la regione avremo bel tempo, con cielo in prevalenza sereno e fresco al mattino. Nel pomeriggio cielo da poco nuvoloso a variabile sull'alta pianura e sulla zona montana, dove sarà possibile anche qualche rovescio, mentre sulla costa soffierà brezza anche sostenuta.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	17/20
T max (°C)	26/29	24/27
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo in prevalenza sereno, in giornata sarà probabile cielo poco nuvoloso su pianura e costa, in montagna variabile con qualche rovescio. Venti a regime di brezza.

TENDENZA. Tempo stabile con probabile variabilità pomeridiana in montagna.

OGGI IN EUROPA

L'intenso fronte temporalesco si trasferisce verso il nordest europeo e l'aria fredda nord atlantica che lo segue si riversa sul Mediterraneo centrale. Pressione atmosferica in aumento sul Mediterraneo per l'espansione di un cuneo associato all'anticiclone delle Azzorre. La massa d'aria nordafricana si sposta tra i Balcani orientali, Ucraina e sud della Russia, dove ci saranno picchi anche oltre i 35 gradi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,0	9 km/h E-S-E	9.09 +36	2.07 -22
MONFALCONE	poco mosso	24,1	9 km/h E-S-E	9.14 +36	2.12 -22
GRADO	poco mosso	24,0	9 km/h E-S-E	9.25 +34	2.23 -18
PIRANO	poco mosso	24,0	9 km/h E-S-E	9.04 +36	2.02 -22

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	35	LUBIANA	12	19
AMSTERDAM	14	23	MADRID	13	30
ATENE	24	36	MALTA	23	34
BARCELLONA	18	27	MONACO	10	26
BELGRADO	24	32	MOSCA	17	28
BERLINO	16	31	NEW YORK	18	25
BONN	14	24	NIZZA	21	27
BRUXELLES	13	22	OSLO	13	24
BUCAREST	18	33	PARIGI	13	20
COPENHAGEN	18	26	PRAGA	14	30
FRANCOFORTE	14	23	SALISBURGO	10	15
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	29
HELSINKI	13	25	STOCCOLMA	13	25
IL CAIRO	26	35	TUNISI	26	37
ISTANBUL	23	32	VARSAVIA	20	27
KLAGENFURT	11	17	VIENNA	18	31
LISBONA	16	24	ZAGABRIA	12	22
LONDRA	13	19	ZURIGO	11	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non è il momento migliore per un viaggio anche se breve, ma se proprio è necessario farlo cercate la compagnia della persona che amate. Vi aiuterà nel risolvere un problema.

TORO 21/4 - 20/5

Grazie al favore degli astri oggi potrete disporre della giornata nel migliore dei modi. Da un lato invitate persone amiche, dall'altro potreste dedicarvi al vostro passatempo preferito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Alla chiarezza delle vostre idee dovrete saper unire anche un'attenta analisi della realtà e un'opportuna scelta dei mezzi per realizzare ciò che vi interessa. Più riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Ci sono varie situazioni molto favorevoli ed interessanti, soprattutto nella vita privata. Ma anche contatti utili per una questione di lavoro. Ore serene in famiglia.

LEONE 23/7 - 22/8

Questa giornata vi regalerà fascino e vitalità. Vi sentirete mentalmente attivi e curiosi nei confronti di tutto quello che vi circonda. Approfondite un discorso in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non fate promesse che non siete certi di poter mantenere. Nel rapporto con la persona amata occorre essere molto disponibili e accomodanti. Un incontro piacevole.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il problema sentimentale che dovete affrontare è delicato, ma non insolubile. Affrontatelo con calma, pazienza e, soprattutto, buon senso: presto ne verrete a capo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti e decisioni da prendere insieme al partner.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La vostra mente sarà attratta da nuovi hobbies. Sarete per questo motivo distratti e vi sarà difficile mantenere i programmi stabiliti. Il partner saprà comprendervi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete in perfetta forma e potrete tentare di riconquistare il cuore di una persona. Vita sociale intensa e movimentata, non vi mancheranno le soddisfazioni. Incontri.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere molto intensamente questo momento particolare.

PESCI 19/2 - 20/3

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Si infilano sugli ami - **5** Sono comuni a Lucio e Cristina - **6** Vale... solo per metà - **7** Piacevole calduccio - **10** Che non si possono battere - **15** Audace coraggio - **16** Mammiferi... col radar - **17** Acclamata a teatro - **19** Sigla di un materiale per contenitori alimentari - **20** La Lane ex moglie di Xavier Cugat - **22** La nota Montez - **23** L'attrice Padovani - **26** Compiva atti terroristici in Algeria (sigla) - **27** Risposta a un comando militare - **29** Lo è il docente non di ruolo - **31** Rimessi in forze o fatti riprendere - **32** Staccato con l'interruttore - **33** Forma i laghi di Brienz e Thun.

VERTICALI: 1 Suddividono... la storia - **2** Il padre di Pericle - **3** Il poeta de Nerval - **4** Classe... di sangue blu - **5** Antichi adoratori di Teutates - **7** Quinto Settimio, famoso apologista cristiano - **8** Tipici indumenti tahitiani - **9** Riesaminata e riscritta - **11** Mettere sotto terra - **12** Una dote da francescani - **13** Un'operazione con la bilancia - **14** Le hanno Ivano e Ida - **16** L'inizio della passeggiata - **18** Un metallo raro - **21** Porto della Corsica - **22** Matita - **24** Malati... letterariamente - **25** Si ritiene che sia immortale - **27** Vecchia auto da corsa - **28** Palmipede... da piumino - **30** Anaïs che scrisse «La campana di vetro».

CRITTOGRAFIA SINONIMICA
(1,7:4 = 5,7)
CON.UMATI

INDOVINELLO
Vecchiette
Sono provate dai rovesci subiti
in un mondo di sabbie mobili
dove la gente ha riguardo solo
per chi avanza nelle alte sfere.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica:
VOLGO IN RIVOLTA

Indovinello:
I SANTI

GLI irripetibili

HD READY

TV LCD 32" SAMSUNG LE32B450

ricevitore digitale terrestre zapper integrato • risoluzione 1366x768 • audio stereo 2x10 W connessioni: 3 HDMI, 1 scart, 1 AV • dimensioni: L79,8xP25xH57,7 cm Garanzia 3 anni

CELLULARE NOKIA 3110 ITALIA

Tri Band • GPRS • bluetooth • IrDa • USB • e-mail • MMS • SMS con T9 display TFT 128x160 a 262k colori • fotocamera 1,3 MP • zoom 8x memoria interna 32 MB + slot MicroSD fino a 16 GB lettore multimediale: AAC+, MP3, MP4, WMA, Midi, 3GPP suonerie polifoniche personalizzabili • Garanzia 2 anni

DETERGENTE PER SUPERFICI LYSOFORM

profumazioni e tipi vari 1,5 litri (*)

PROSCIUTTO COTTO NEGRONI

in trancio - sottovuoto 1,2 kg circa - il kg

(*) Usare le dosi consigliate

Offerta valida fino al **22 luglio**

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste